



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**SCHEDA INSEGNAMENTI
DIDATTICA EROGATA 2020/21**

L18 ECONOMIA AZIENDALE



SCHEDA INSEGNAMENTO

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO corso A/L - MODULO I e II
Carlo Mignone

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE L18
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Primo e Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Insegnamento delle nozioni istituzionali del diritto privato, articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo si tiene nel primo semestre; il secondo si tiene nel secondo semestre. L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.
Obiettivi formativi	a) Conoscenze e comprensione: Lo studio della materia mira a favorire la conoscenza e la comprensione delle nozioni introduttive del diritto privato. b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo lo studio delle nozioni sarà accompagnato a quello di sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni interattive. c) Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del diritto privato, il giurista può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al <i>problem solving</i> . L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare. d) Abilità comunicative: lo studente apprende durante il corso una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa le relazioni fra privati e operatori economici. e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto dei privati, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere messe a frutto in chiave professionale dopo il conseguimento della laurea.
Metodi didattici	Il corso si articola in larga prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno essere accompagnate (ed intervallate) da seminari ed esercitazioni interattive. Nel primo semestre, e comunque fino a completa cessazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le lezioni potrebbero essere erogate, anziché in aula, in teledidattica attraverso la piattaforma Teams di Microsoft.
Modalità d'esame	L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo adoperati per lo studio individuale. L'apprendimento non dovrà essere mnemonico ma critico, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni



	<p>teoriche sul piano dell'applicazione pratica. La valutazione finale terrà conto primariamente del grado di comprensione degli istituti e della capacità di effettuare collegamenti fra le norme; la graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.</p> <p>Nel primo semestre, e comunque fino a completa cessazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, gli appelli d'esame potrebbero essere espletati, anziché in aula, in teledidattica attraverso la piattaforma Teams di Microsoft.</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i></p>
Programma	<p>Modulo 1: Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Metodo giuridico e interpretazione. Persone fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza. Modulo 2: Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Singoli contratti. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito.</p>
Testi di riferimento	<p>P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, ult. ed., Edizioni Scientifiche italiane [MODULO 1: Parte prima, lettere A, B, D, E, G; Parte seconda; Parte terza, lettere B, C, D, E, F; MODULO 2: Parte quarta, lettere A, C, D sottolettera a), E; Parte quinta].</p> <p>N.B.: L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'edizione 2018 (la versione pdf del sommario è disponibile sulla pagina web del docente nella sezione "risorse correlate").</p> <p>Per la preparazione dell'esame è altresì indispensabile la consultazione del Codice civile in edizione aggiornata, che costituisce parte integrante del programma di esame.</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO corso M/Z – MODULO I e II
Stefano Polidori - Sara Tommasi

Corso di studio di riferimento	L18 Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	12 cfu (6+6) Modulo I - Prof. Stefano Polidori Modulo II - Prof.ssa Sara Tommasi
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessun prerequisito ulteriore all'iscrizione al corso di laurea.
Contenuti	Insegnamento delle nozioni istituzionali del diritto privato, articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dal prof. Stefano Polidori, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dalla prof. Sara Tommasi, si tiene nel secondo semestre. L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.
Obiettivi formativi	<p>a) Conoscenze e comprensione: Lo studio della materia mira a favorire la conoscenza e la comprensione delle nozioni introduttive del diritto privato.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete.</p> <p>c) Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del diritto privato, lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al <i>problem solving</i>. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare.</p> <p>d) Abilità comunicative: lo studente apprende durante il corso una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa le relazioni fra privati e operatori economici.</p> <p>e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto dei privati, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere messe a frutto in chiave professionale dopo il conseguimento della laurea.</p>
Metodi didattici	Il corso si articola in larga prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno essere accompagnate (ed intervallate) da seminari ed esercitazioni interattive. Nel primo semestre, e comunque fino a completa cessazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le lezioni potrebbero essere erogate, anziché in aula, in teledidattica attraverso la piattaforma Teams di Microsoft.
Modalità d'esame	L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma.



	<p>Attraverso quesiti volti a verificare l'attitudine ad applicare le nozioni apprese a problemi specifici scaturenti dalla disciplina saranno esaminate l'autonomia di giudizio e le <i>capacità comunicative degli studenti</i>.</p> <p>Una volta documentata la conoscenza e comprensione degli aspetti basilari della materia, attraverso quesiti 'avanzati', sarà testata la capacità dello studente di porre in relazione argomenti più complessi con i 'fondamentali' della disciplina.</p> <p>L'esame si articolerà su tre livelli di verifica:</p> <p>(i) grado di comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia;</p> <p>(ii) grado di conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo;</p> <p>(iii) grado di padronanza del lessico proprio della disciplina e capacità di argomentazione.</p> <p>Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i parametri <i>sub</i> (i) e (ii) e che non sia gravemente insufficiente rispetto al parametro <i>sub</i> (iii). Perciò, la prova potrà arrestarsi in caso di mancato superamento dei primi step.</p> <p>Il voto positivo massimo (30/30 con eventuale concessione della lode) richiede un giudizio di eccellenza per tutti e tre i parametri.</p> <p>Al termine del primo modulo sarà svolto, in data (unica) che sarà indicata dal docente e orientativamente collocata fra gennaio e febbraio, un esonero per i soli frequentanti sugli argomenti del primo modulo.</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i></p>
Programma	<p>Modulo 1 (Prof. Stefano Polidori)</p> <p>Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Metodo giuridico e interpretazione. Persona fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza.</p> <p>Modulo 2 (Prof.ssa Sara Tommasi)</p> <p>Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Singoli contratti. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito.</p>
Testi di riferimento	<p>P. Perlingieri, <i>Manuale di diritto civile</i>, ult. ed., Edizioni Scientifiche italiane [Parte prima, lettere A, B, D, E, G; Parte seconda; Parte terza, lettere B, C, D, E, F; Parte quarta, lettere A, C, D sottolettera a, E; Parte quinta] (N.B.: L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'edizione del 2019, attualmente in commercio).</p> <p>Per la preparazione dell'esame, è altresì <u>indispensabile</u> la consultazione del Codice civile in edizione aggiornata (ad es. G. Perlingieri-M. Angelone, Codice civile, Edizioni Scientifiche Italiane, 2020), che costituisce parte integrante del programma di esame.</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

MATEMATICA GENERALE Corso AL / MZ

Giovanni Mastroleo

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	<p>Le conoscenze e le competenze che lo studente deve possedere per comprendere i contenuti delle lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono quelle, di base, che sono state acquisite nella scuola superiore; verranno comunque ripresentate nel Precorso, nelle settimane precedenti l'inizio del corso. Il Precorso è fortemente consigliato indipendentemente dalla preparazione.</p> <p>Non sono previste propedeuticità.</p> <p><u>Precorso [riferimento: testo a) cap. 2, 5]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Monomi. Polinomi. Prodotti notevoli. Divisione di polinomi. Scomposizioni. Frazioni algebriche.▪ Radicali. Potenza a esponente razionale. Radicali algebrici. Equazioni lineari (principi di equivalenza, equazioni di primo grado, di secondo e superiore al secondo).▪ Equazioni razionali fratte. Equazioni parametriche. Equazioni irrazionali. Equazioni con valore assoluto. Sistemi lineari (metodo di sostituzione, del confronto, di addizione).▪ Disequazioni (principi di equivalenza, equazioni di primo grado, di secondo e superiore al secondo). Disequazioni razionali fratte. Sistemi di disequazioni.▪ Disequazioni con valore assoluto. Disequazioni irrazionali.
Contenuti	<p>Il corso propone le conoscenze di base dell'analisi matematica per funzioni di una variabile e le tecniche di calcolo più idonee ad affrontare in modo adeguato le discipline delle aree aziendali, economiche, finanziarie e statistiche.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e comprensione: lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali dell'analisi matematica per lo studio di funzioni di una variabile e le tecniche di calcolo necessarie allo studio di materie previste dal proprio piano di studio.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione: lo studente dovrà acquisire le metodologie proprie dell'analisi matematica e sarà in grado di applicarle allo studio di problemi in ambiti diversi, tipicamente aziendali, economici e finanziari.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente dovrà essere in grado di applicare i metodi dell'analisi matematica per utilizzare sia sul piano concettuale sia su quello operativo le conoscenze acquisite al fine di risolvere nuovi problemi, anche di natura applicativa.</p>



	<p>Abilità comunicative: lo studente dovrà acquisire la capacità di esprimere i concetti fondamentali dell'analisi matematica per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori con diversi livelli di preparazione scientifica.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente dovrà acquisire la capacità di continuare a far uso degli strumenti matematici appresi, soprattutto nello studio di nuove materie.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, teoriche e pratiche. Saranno programmate esercitazioni extra-curricolari secondo la disponibilità di Tutor e di aule, in accordo con gli orari degli altri corsi del primo anno.</p> <p>Il ricevimento didattico settimanale è riservato esclusivamente a spiegazioni teoriche ed approfondimenti degli argomenti trattati a lezione; per ottimizzare i tempi di ricevimento si consiglia di presentarsi (singolarmente o in gruppo) con uno o più argomenti ben determinati (e sicuramente dopo aver almeno individuato sul testo il problema). <u>Se l'accesso alle strutture verrà impedito per provvedimenti sanitari, le lezioni e le altre attività saranno erogate secondo le direttive che saranno comunicate sulla pagina web del Dipartimento e sulla pagina del docente.</u></p>
Modalità d'esame	<p>È obbligatoria l'iscrizione sia alla prova scritta che a quella orale; il termine dell'iscrizione, per <u>entrambe</u> le prove, è di cinque giorni prima della prova scritta. <u>Non accede all'appello chi non risulta iscritto ad entrambe le prove.</u> Oltre alla capacità di eseguire correttamente calcoli applicando le tecniche acquisite nel corso, l'obiettivo dell'esame è verificare la padronanza nell'utilizzo concettuale delle funzioni e degli strumenti forniti. La verifica prevede una prova orale, a cui si è ammessi superando una prova scritta, fatta nello stesso appello. Se assenti alla prova orale, la prova scritta viene annullata. La prova scritta prevede un test preliminare con cinque esercizi e la prova scritta effettiva con cinque esercizi.</p> <p>Il test preliminare è basato sulla capacità di soluzione di equazioni e disequazioni; è superato se risultano corretti (con sviluppo formale e risultato numerico) tre esercizi su cinque. Se il test preliminare non è superato la prova scritta non è superata.</p> <p>La prova scritta effettiva comprende: uno studio di funzione (fino a 10 punti), la soluzione di un limite (fino a 5 punti), la soluzione di un integrale (fino a 5 punti), la soluzione di un sistema di equazioni lineari parametriche (fino a 5 punti), un esercizio sugli argomenti del programma (fino a 5 punti). La prova scritta è superata se sono raggiunti 18 punti. Il punteggio è attribuito in base alla completezza ed alla chiarezza del procedimento, valutati i quali si considera il risultato numerico.</p> <p>La prova orale valuta la conoscenza teorica degli argomenti del programma e la capacità di elaborare ed applicare gli strumenti matematici appresi; si basa sulle risposte ad un minimo di tre domande.</p> <p>Il voto finale è una valutazione complessiva delle prove ed è fatta in base a: difficoltà degli argomenti, correttezza, completezza e chiarezza della loro esposizione.</p> <p>Un prototipo di prova scritta con test preliminare è reperibile nella sezione RISORSE CORRELATE della pagina web del docente, dopo l'accesso con le credenziali istituzionali. Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p><u>Se l'accesso alle strutture verrà impedito per provvedimenti sanitari, le lezioni e le altre attività saranno erogate secondo le direttive che saranno comunicate</u></p>



	<p>sulla pagina web del Dipartimento ed istruzioni personalizzate sulla pagina del docente.</p>
Programma esteso	<p><u>Conoscenze preliminari [testo a) cap.1]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Insiemi. Logica.▪ Relazioni. Funzioni. Equazioni. Operazioni e strutture.▪ Numeri naturali. Numeri interi. Numeri razionali. Numeri reali. Confronto tra numeri reali. Continuità del campo dei numeri reali. Potenza e radice ennesima di un numero reale. Il campo dei numeri reali. R “ampliamento” di Q. Rappresentazione geometrica dei numeri reali. <p><u>Lo spazio numerico R [testo b) cap.1]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il campo dei numeri reali. Valore assoluto e distanza euclidea. Insiemi di numeri reali. Estremo superiore e inferiore di un insieme di numeri reali. Relazioni fra punto e insieme. Insiemi aperti. Insiemi chiusi. Complemento. Insiemi numerabili. <p><u>Funzioni in R [testo b) cap.2], [testo a) cap.5]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Definizioni. Rappresentazioni di una funzione. Funzione composta ed inversa. Proprietà di alcune funzioni. Grafici notevoli di funzioni elementari, disequazioni esponenziali e logaritmiche. Trasformazioni elementari del grafico di funzioni. Determinazione del dominio. <p><u>Limiti delle funzioni di una variabile [testo b) cap.3]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Introduzione al concetto di limite di una funzione. Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto. Limiti di una funzione all'infinito. Definizione generale e unitaria di limite. Teoremi fondamentali sui limiti: unicità [T], permanenza del segno [T], confronto [T]. Infinitesimi. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. <p><u>Funzioni continue [testo b) cap.4]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Definizioni. Continuità delle funzioni elementari. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Continuità delle funzioni composte. Continuità delle funzioni inverse. Due limiti fondamentali: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ [T], $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$. Limiti notevoli. Infinitesimi. Infiniti. Punti di discontinuità di una funzione. <p><u>Derivate [testo b) cap.5]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Introduzione al concetto di derivata. Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto. Continuità e derivabilità [T]. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata logaritmica. Derivata della funzione inversa. Tabelle di derivazione. Derivate di ordine superiore. Significati “economici”. <p><u>Calcolo differenziale [testo b) cap.6]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Teorema di teorema di Rolle [T]. Teorema di Lagrange [T]. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hospital e sue applicazioni. <p><u>Estremi. Studio di funzione [testo b) cap.7]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Introduzione. Massimi e minimi assoluti e relativi. Condizione necessaria per l'esistenza di estremi relativi (Teorema di Fermat [T]). Condizioni sufficienti per l'esistenza di estremi relativi. Applicazioni all'Economia. Massimi e minimi assoluti. Convessità e concavità. Punti di flesso. Asintoti. Studio di una funzione. <p><u>Integrali indefiniti [testo b) cap.8]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Funzioni primitive. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Proprietà dell'integrale indefinito.▪ Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione.



	<p>Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p><u>Integrale definito [testo b) cap.9]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Area del trapezoide. Integrale definito secondo Riemann. Proprietà dell'integrale definito (Teorema della media [T]). Teorema fondamentale del calcolo integrale [T]. Formula di Newton-Leibniz [T].▪ Integrale generalizzato per funzioni illimitate. Integrali estesi ad intervalli illimitati. <p><u>Calcolo combinatorio [testo a) cap.2]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Coefficienti binomiali, potenza ennesima di un binomio (formula di Newton)▪ Disposizioni, combinazioni e permutazioni semplici <p><u>Matrici e determinanti [testo b) cap.13]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Definizioni. Trasposta di una matrice. Somma tra matrici dello stesso tipo. Prodotto di una matrice per un numero. Prodotto tra matrici.▪ Definizione di determinante. Proprietà dei determinanti. Calcolo del determinante.▪ Matrice inversa di una matrice quadrata.▪ Rango di una matrice. Teorema di Kronecker. Matrici contenenti parametri. <p><u>Sistemi lineari [testo b) cap.14]</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sistemi di equazioni lineari. Sistemi di Cramer. Teorema di Rouchè-Capelli. Protocollo di risoluzione di sistemi di equazioni lineari non omogenei. Sistemi lineari omogenei. Sistemi di equazioni lineari con parametro. <p><i>n.b.: il simbolo [T] indica un teorema con dimostrazione obbligatoria</i></p>
Testi di riferimento	<p>Un qualsiasi testo universitario.</p> <p>Testi di scuola superiore sono ammessi solo per gli esercizi. Per il materiale integrativo saranno fornite indicazioni durante il corso.</p> <p>Testi consigliati:</p> <ol style="list-style-type: none">a) Bianchi M., Scaglianti L., <i>Precorso di Matematica</i>, ed. Cedam;b) Torriero A., Scovenna M., Scaglianti L., <i>Manuale di Matematica</i>, ed. Cedam;c) Scovenna M., Grassi R., <i>Esercizi di Matematica</i>, ed. Cedam.
Altre informazioni utili	<p>Consultare frequentemente la pagina web del docente per qualsiasi informazione, è aggiornata ad ogni evento o notizia utile. Quando si scrive una email al docente firmarla sempre, ed inserire il numero di matricola se si fanno richieste formali che possono richiederlo. Il docente non risponde ad email non firmate o con richiesta di informazioni reperibili sulla sua pagina web.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI - Corso A/L
Stefania Massari

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/13
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Non ci sono propedeuticità e non sono richieste specifiche conoscenze o competenze per comprendere gli argomenti che vengono trattati durante il corso.
Contenuti	Definizione di tecnologia e tipi di tecnologia; progresso tecnologico ed innovazione tecnologica. Processo innovativo e cambiamenti nei processi produttivi. Nuove tecnologie. Descrizione di alcuni settori industriali ed interazioni con l'ambiente naturale.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si prefigge di far comprendere quali siano gli input di produzione e le relazioni tra i processi produttivi, il progresso tecnologico ed il consumo di risorse naturali. Gli aspetti teorici sono poi meglio descritti attraverso l'analisi di alcuni settori produttivi, in primis quello della produzione di energia.</p> <p>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti ottengono conoscenze e capacità di interpretazione critica che consentono di: (1) comprendere le maggiori questioni che caratterizzano i processi produttivi; (2) conoscere le principali implicazioni riguardanti l'uso di risorse naturali per finalità produttive; (3) comprendere come i fattori produttivi, tra i quali acqua ed energia, condizionino i processi; (4) comprendere in che modo l'innovazione tecnologica possa condizionare l'uso dei fattori produttivi; 5) conoscere come siano strutturati i maggiori settori industriali.</p> <p>Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione alla scelta delle tecnologie, dei processi e delle risorse naturali da impiegare nei processi produttivi, nonché alle scelte strategiche rivolte all'innovazione tecnologica.</p> <p>Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di poter discutere sui temi legati alle attività produttive ed alle questioni internazionali legate all'uso delle risorse non rinnovabili.</p> <p>Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica in materia di processi produttivi.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari con ospiti esterni e visite didattiche presso aziende. In caso di impossibilità a svolgere le lezioni in presenza, le modalità didattiche si terranno in via telematica attraverso la piattaforma Teams.



Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge con modalità orale. Durante il colloquio, a parte valutare le specifiche conoscenze riguardanti la materia, si valuta anche la capacità dello studente di fare collegamenti fra vari aspetti, ragionare rispetto alle conoscenze acquisite ed essere in grado di esporre gli argomenti in maniera appropriata. In caso di impossibilità a svolgere l'esame in presenza, la prova verrà effettuata in modalità telematica attraverso la piattaforma Teams.</p> <p>Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame, deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma esteso	<p>Parte Prima (interamente dagli appunti di lezione e dalle dispense)</p> <p>Il ciclo produttivo. Il sistema di produzione. Input, output, scarti e rifiuti. Definizione, classificazione e gestione dei rifiuti. L'acqua nei cicli produttivi. L'energia e le leggi della Termodinamica. L'entropia nei processi produttivi. Scienza, Tecnologia e Tecnica. Le fasi della dinamica tecnologica. Il paradosso dell'informazione. La tecnologia come funzione di produzione. Rendimento. Fattori di produzione. Produttività, Efficienza ed Efficacia. Tipi e forme di tecnologia. Le tecnologie appropriate. Le tecnologie ambientali. Il ciclo vitale di una tecnologia. La valutazione di una tecnologia. Le curve ad S del miglioramento tecnologico. Il Progresso tecnologico. Significato di macchina. Le fasi della dinamica tecnologica. Le attività di R&S. Le forme di conoscenza. I produttori di conoscenza. I luoghi della Ricerca. I distretti tecnologici. Scoperta, invenzione, innovazione. Le proprietà intellettuali. Forme di protezione. I Brevetti. Il trasferimento tecnologico. Spin-off. Il ruolo dell'innovazione nel tempo. L'innovazione tecnologica. Il processo innovativo. Tipi e forme di innovazione. Teorie Demand pull e Technology push. L'innovazione come minaccia ed opportunità. Il SNI. La diffusione dell'innovazione. Il Paradosso europeo. Indicatori di innovazione. La strategia di Lisbona. I Programmi Quadro dell'UE. Horizon 2020. Attuali indirizzi di Ricerca. Le nuove tecnologie. Le biotecnologie. Gli OGM. Le risorse naturali. Risorse, Riserve, Materie Prime, materie prime strategiche. Le terre rare. Significato di merce. Scarsità delle Risorse ed ottimismo tecnologico. La sostituibilità: opportunità e limiti. Soglia di sostituzione. Dematerializzazione. Processi produttivi e ambiente. I principali problemi ambientali. I maggiori inquinanti. Il problema della CO2 e strumenti di mitigazione. Lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Parte seconda (Parte in corsivo volendo anche dal libro di testo, da integrare comunque con gli appunti e le dispense. Parte sottolineata solo dagli appunti e dalle dispense)</p> <ul style="list-style-type: none">- I combustibili fossili. Gli idrocarburi. La combustione. Il petrolio, il carbone, il gas naturale: composizione, estrazione, lavorazione e trasporto dei combustibili fossili. Riserve, produzione e mercato. L'OPEC. Il gas naturale in Italia. Combustibili non convenzionali. Il PCI. Criteri di scelta dei combustibili fossili;- I processi di raffinazione del petrolio; criteri di classificazione; i processi di topping, vacuum, cracking e reforming; i prodotti della raffinazione.- Il settore della petrolchimica e principali materie prime. Le materie plastiche. Caratteristiche principali, applicazioni e processi di polimerizzazione. I biopolimeri.- Produzione di energia elettrica; Forme e fonti di energia; trend attuali e problematiche; scelta delle varie fonti. Centrali termoelettriche tradizionali e a ciclo combinato, il diagramma ad M, differenza tra gli impianti di produzione. L'efficienza energetica ed il costo dell'energia elettrica. La cogenerazione; la trigenerazione. Produzione, trasporto e distribuzione di corrente elettrica, la scelta del conduttore. Le smart grids. Il mercato elettrico.



	<p>- La radioattività. L'energia nucleare ed il ciclo del combustibile uranio. EURATOM. Tipi di centrali termonucleari. Le generazioni di reattori. Lo stoccaggio dei rifiuti nucleari, il nucleare in Italia, la SOGIN. Pro e contro dell'energia nucleare. La Fusione nucleare.</p> <p>-Le fonti rinnovabili di energia; la biomassa, il solare termico e fotovoltaico; le centrali idroelettriche e geotermoelettriche, le wind farm, l'uso dell'energia dal mare.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo: B. Leoci, Cicli Produttivi e Mercati, ARACNE EDITRICE, Roma, 2007- Dispense delle lezioni (depositate presso la copisteria di Biologia ad Ecotekne o scaricabili dalla piattaforma formazioneonline.unisalento.it)- Appunti di lezione
Altre informazioni utili	<p>La frequenza è raccomandata e soprattutto la partecipazione alle visite didattiche ed ai seminari.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI – Corso M/Z

Federica De Leo

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/13
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Non ci sono propedeuticità e non sono richieste specifiche conoscenze o competenze per comprendere gli argomenti che vengono trattati durante il corso.
Contenuti	Definizione di tecnologia e tipi di tecnologia; progresso tecnologico ed innovazione tecnologica. Processo innovativo e cambiamenti nei processi produttivi. Nuove tecnologie. Descrizione di alcuni settori industriali ed interazioni con l'ambiente naturale.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si prefigge di far comprendere quali siano gli input di produzione e le relazioni tra i processi produttivi, il progresso tecnologico ed il consumo di risorse naturali. Gli aspetti teorici sono poi meglio descritti attraverso l'analisi di alcuni settori produttivi, in primis quello della produzione di energia.</p> <p>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti ottengono conoscenze e capacità di interpretazione critica che consentono di:</p> <ol style="list-style-type: none">(1) comprendere le maggiori questioni che caratterizzano i processi produttivi;(2) conoscere le principali implicazioni riguardanti l'uso di risorse naturali per finalità produttive;(3) comprendere come i fattori produttivi, tra i quali acqua ed energia, condizionino i processi;(4) comprendere in che modo l'innovazione tecnologica possa condizionare l'uso dei fattori produttivi;(5) conoscere come siano strutturati i maggiori settori industriali. <p>Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione alla scelta delle tecnologie, dei processi e delle risorse naturali da impiegare nei processi produttivi, nonché alle scelte strategiche rivolte all'innovazione tecnologica.</p> <p>Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di poter discutere sui temi legati alle attività produttive ed alle questioni internazionali legate all'uso delle risorse non rinnovabili.</p> <p>Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica in materia di processi produttivi.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari con ospiti esterni e visite didattiche presso aziende. Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.



Modalità d'esame	<p>L'esame si svolge con modalità orale. Durante il colloquio, a parte valutare le specifiche conoscenze riguardanti la materia, si valuta anche la capacità dello studente di fare collegamenti fra vari aspetti, ragionare rispetto alle conoscenze acquisite ed essere in grado di esporre gli argomenti in maniera appropriata. In caso di impossibilità a svolgere l'esame in presenza, la prova verrà effettuata in modalità telematica attraverso la piattaforma Teams.</p> <p>Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame, deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma esteso	<p>Parte Prima (interamente dagli appunti di lezione e dalle dispense)</p> <p>Il ciclo produttivo. Il sistema di produzione. Input, output, scarti e rifiuti. Definizione, classificazione e gestione dei rifiuti. L'acqua nei cicli produttivi. L'energia e le leggi della Termodinamica. L'entropia nei processi produttivi. Scienza, Tecnologia e Tecnica. Le fasi della dinamica tecnologica. Il paradosso dell'informazione. La tecnologia come funzione di produzione. Rendimento. Fattori di produzione. Produttività, Efficienza ed Efficacia. Tipi e forme di tecnologia. Le tecnologie appropriate. Le tecnologie ambientali. Il ciclo vitale di una tecnologia. La valutazione di una tecnologia. Le curve ad S del miglioramento tecnologico. Il Progresso tecnologico. Significato di macchina. Le fasi della dinamica tecnologica. Le attività di R&S. Le forme di conoscenza. I produttori di conoscenza. I luoghi della Ricerca. I distretti tecnologici. Scoperta, invenzione, innovazione. Le proprietà intellettuali. Forme di protezione. I Brevetti. Il trasferimento tecnologico. Spin-off. Il ruolo dell'innovazione nel tempo. L'innovazione tecnologica. Il processo innovativo. Tipi e forme di innovazione. Teorie Demand pull e Technology push. L'innovazione come minaccia ed opportunità. Il SNI. La diffusione dell'innovazione. Il Paradosso europeo. Indicatori di innovazione. La strategia di Lisbona. I Programmi Quadro dell'UE. Horizon 2020. Attuali indirizzi di Ricerca. Le nuove tecnologie. Le biotecnologie. Gli OGM. Le risorse naturali. Risorse, Riserve, Materie Prime, materie prime strategiche. Le terre rare. Significato di merce. Scarsità delle Risorse ed ottimismo tecnologico. La sostituibilità: opportunità e limiti. Soglia di sostituzione. Dematerializzazione. Processi produttivi e ambiente. I principali problemi ambientali. I maggiori inquinanti. Il problema della CO2 e strumenti di mitigazione. Lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Parte seconda (Parte in corsivo volendo anche dal libro di testo, da integrare comunque con gli appunti e le dispense. Parte sottolineata solo dagli appunti e dalle dispense)</p> <ul style="list-style-type: none">- I combustibili fossili. Gli idrocarburi. La combustione. Il petrolio, il carbone, il gas naturale: composizione, estrazione, lavorazione e trasporto dei combustibili fossili. Riserve, produzione e mercato. L'OPEC. Il gas naturale in Italia. Combustibili non convenzionali. Il PCI. Criteri di scelta dei combustibili fossili;- I processi di raffinazione del petrolio; criteri di classificazione; i processi di topping, vacuum, cracking e reforming; i prodotti della raffinazione.- Il settore della petrolchimica e principali materie prime. Le materie plastiche. Caratteristiche principali, applicazioni e processi di polimerizzazione. I biopolimeri.- Produzione di energia elettrica: Forme e fonti di energia; trend attuali e problematiche; scelta delle varie fonti. Centrali termoelettriche tradizionali e a ciclo combinato, il diagramma ad M, differenza tra gli impianti di produzione. L'efficienza energetica ed il costo dell'energia elettrica. La cogenerazione; la trigenerazione. Produzione, trasporto e distribuzione di corrente elettrica, la scelta del conduttore. Le smart grids. Il mercato elettrico.



	<p>-La radioattività. L'energia nucleare ed il ciclo del combustibile uranio. EURATOM. Tipi di centrali termonucleari. Le generazioni di reattori. Lo stoccaggio dei rifiuti nucleari, il nucleare in Italia, la SOGIN. Pro e contro dell'energia nucleare. La Fusione nucleare.</p> <p>-Le fonti rinnovabili di energia; la biomassa, il solare termico e fotovoltaico; le centrali idroelettriche e geotermoelettriche, le wind farm, l'uso dell'energia dal mare.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo: B. Leoci, Cicli Produttivi e Mercati, ARACNE EDITRICE, Roma, 2007- Dispense delle lezioni (scaricabili dalla piattaforma formazioneonline.unisalento.it)- Appunti di lezione
Altre informazioni utili	<p>La frequenza è raccomandata e soprattutto la partecipazione alle visite didattiche ed ai seminari.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

MICROECONOMIA Corso A-L
Marco Di Cintio

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	<p><i>Non sono richiesti prerequisiti particolari. È tuttavia auspicabile che lo studente sia in grado di calcolare la derivata prima delle funzioni elementari e non abbia difficoltà nel risolvere un sistema di due equazioni in due variabili.</i></p>
Contenuti	<p>Il corso, in una prospettiva microeconomica di base, propone la costruzione e l'analisi dei modelli comportamentali dei consumatori e delle imprese. L'analisi dei modelli di equilibrio è sviluppata con riferimento alla teoria dell'equilibrio parziale e dell'equilibrio economico generale. Vengono inoltre confrontate le proprietà di efficienza delle differenti strutture di mercato. Infine, il corso introduce le scelte del consumatore in condizioni di incertezza.</p>
Obiettivi formativi	<p><i>Il corso ha l'obiettivo di dotare lo studente degli strumenti teorici e metodologici necessari alla comprensione del comportamento economico dei consumatori e delle imprese. Al termine del corso lo studente conosce e comprende i principi economici alla base del funzionamento dei mercati concorrenziali e non concorrenziali, possiede altresì la capacità di utilizzare tali principi per comprendere il funzionamento di un sistema economico. Lo studente, infine, apprende il modo attraverso cui applicare gli strumenti e i metodi di analisi in contesti di interazione strategica e in condizioni di incertezza.</i></p> <p><i>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Economia Aziendale, i risultati attesi sono declinabili secondo lo schema seguente:</i></p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): <i>Gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione dei modelli microeconomici per l'analisi delle scelte di consumo e produzione. Sono in grado di comprendere e analizzare gli esiti dell'interazione tra consumatori e imprese nelle diverse forme di mercato. Acquisiscono conoscenze sugli strumenti e i metodi analitici per formalizzare e analizzare contesti di interazione strategica e in condizioni di incertezza.</i></p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): <i>Lo studente applica le conoscenze apprese durante il corso all'analisi delle decisioni di spesa dei consumatori e di produzione delle imprese. Lo studente</i></p>



	<p><i>comprende e valuta gli esiti di mercato, individua possibili inefficienze e isola le fonti di tali inefficienze. Lo studente è in grado di comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi microeconomici e di individuare i fattori che guidano le decisioni economiche di imprese e consumatori. Lo studente è in grado di comprendere il comportamento delle imprese che operano in regime di monopolio e oligopolio e valutare le conseguenze in termini di benessere individuale e sociale.</i></p> <p>Autonomia di giudizio (making judgement): <i>Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di essere in grado di esprimere giudizi autonomi sulle implicazioni derivanti dalle scelte degli agenti economici. Lo studente saprà, inoltre, giudicare gli esiti di mercato nelle differenti forme di mercato. Egli, infine, sarà in grado di formulare giudizi di valutazione sugli effetti delle principali politiche pubbliche di intervento sui prezzi o sulle quantità scambiate.</i></p> <p>Abilità comunicative (communication skills): <i>Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di discutere le proprie idee, sollevare problemi e proporre soluzioni riguardanti gli aspetti microeconomici del funzionamento dei mercati. Lo studente è altresì in grado di redigere documenti su temi di microeconomia.</i></p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills): <i>Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze necessarie che permettono di intraprendere con maggiore livello di autonomia studi di economia più avanzati.</i></p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni.</p> <p>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</p>
Modalità d'esame	<p>Lo studente sosterrà una prova scritta.</p> <p><u>Per gli appelli che si svolgeranno in modalità telematica:</u></p> <p>L'esame prevede l'assegnazione di quesiti (come per uno scritto), le cui risposte saranno mostrate (tramite cam) o inoltrate (tramite foto).</p> <p>La relativa discussione (orale) del lavoro assegnato e degli aspetti teorici del programma.</p> <p>Descrizione dei metodi di accertamento:</p> <p>L'esame consiste in esercizi e domande a risposta aperta, al fine di valutare, verificare e quantificare il grado di raggiungimento obiettivi formativi attesi.</p> <p>In particolare, lo studente dovrà dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none">• di conoscere e comprendere la teoria delle scelte dei consumatori e delle imprese e la teoria dell'equilibrio;• di saper applicare l'apparato matematico-analitico alla teoria delle scelte dei consumatori e delle imprese e alla teoria dell'equilibrio;• di essere autonomamente in grado di valutare le condizioni di efficienza dei mercati;• di aver sviluppato abilità comunicative tali da consentirgli di illustrare situazioni e possibili soluzioni ai problemi classici della microeconomia;



	<ul style="list-style-type: none">• di aver appreso i fondamenti dell'analisi teorica della microeconomia di base. <p>Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti, né in termini di Programma, né in termini di modalità d'esame.</p> <p>Le modalità d'esame potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p>Al link relativo al Materiale Didattico è possibile visionare le precedenti prove d'esame.</p>
Programma	<p><u>I modelli economici:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Relazioni e Modelli economici- Modelli comportamentali e modelli di equilibrio- Interazione tra agenti e forme di mercato <p><u>La teoria delle scelte del consumatore:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Preferenze e vincoli- L'ottimo del consumatore- La teoria della domanda <p><u>Offerta di lavoro e offerta di risparmio:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- L'offerta di lavoro- Le decisioni intertemporali e il risparmio <p><u>La teoria dell'impresa:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- La rappresentazione della tecnologia- I vincoli tecnologici nel breve periodo <p><u>L'impresa concorrenziale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- I costi- I profitti- La sostituibilità tra i fattori <p><u>L'equilibrio dei mercati:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- L'equilibrio del singolo mercato- Equilibrio generale ed efficienza <p><u>Scelte in condizioni di incertezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Utilità attesa- Atteggiamento verso il rischio



	<p><u>I Mercati non Concorrenziali</u></p> <p>(La dispensa sui Mercati non Concorrenziali è disponibile al link del Materiale Didattico)</p> <p>Rispetto al libro di testo consigliato (<i>Chirco-Scrimatore, "Microeconomia, Metodi e strumenti", Giappichelli</i>), gli argomenti trattati si riferiscono al:</p> <p>Cap. 1 (per intero)</p> <p>Cap. 2 (escluse le pag. 49 e 50 riferite alla Curva Prezzo-consumo. Escluso paragrafo 2.4)</p> <p>Cap. 3 (solo paragrafi 3.3.2 e 3.3.3)</p> <p>Cap. 4 (esclusi paragrafi 4.2.4; 4.2.5; 4.4 e 4.5. Incluso l'esempio del paragrafo 4.2.6)</p> <p>Cap. 5 (per intero)</p> <p>Cap. 6 (escluso paragrafo 6.2.4. Incluso paragrafo 6.2.5 fino all'esempio 9)</p> <p>Cap. 7 (escluse le pag. da 251 a 253. Escluso paragrafo 7.2.4)</p> <p>Cap. 8 (per intero)</p> <p>Cap. 9 (fino al paragrafo 9.2.2 incluso)</p> <p>Cap. 10 (esclusi paragrafi 10.3.5 e 10.3.6. Escluse le pag. da 333 a 334 e da pag 347 a 348)</p> <p>Cap. 11 (fino a pag. 384. Del paragrafo 11.4 solo definizioni dei due Teoremi)</p> <p>Cap. 12 (per intero)</p> <p>Dispensa (fino a pag. 31)</p> <p>Sono esclusi tutti gli argomenti che si riferiscono alla generalizzazione ad N beni e/o ad N input.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia. Metodi e Strumenti, Torino, Giappichelli, II ed. 2012.- Bucci V., Grassi E., Striani F., Esercizi di Microeconomia, Bologna, Esculapio, II ed. 2013.- Dispense integrative distribuite dal docente.
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536



SCHEDA INSEGNAMENTO

MICROECONOMIA Corso M/Z

Marcella Scrimatore

Corso di studio di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	Primo
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Rappresentazione di funzioni su un sistema di assi cartesiani. Soluzione di semplici sistemi di equazioni lineari. Regole base di derivazione. Funzioni a più variabili. Derivate parziali. Nozione di integrale.
Contenuti	<p>Il corso discute il comportamento degli agenti economici e il modo in cui i comportamenti individuali si coordinano attraverso i mercati. Dopo aver introdotto nozioni quali quelle di scarsità, scelta, costo opportunità, comportamento ottimizzante e forme di mercato, vengono presentati ii contenuti e i metodi basilari:</p> <ul style="list-style-type: none">a) della teoria delle scelte del consumatore, con riferimento sia all'allocazione di risorse monetarie tra beni, sia all'allocazione del tempo e l'allocazione intertemporale delle risorse;b) della teoria dell'impresa concorrenziale e del suo comportamento sul mercato del prodotto e dei fattori di produzione;c) della teoria dell'equilibrio parziale e dell'equilibrio generale e delle relative proprietà di efficienza;d) della teoria delle imprese non concorrenziali;e) delle scelte in condizioni di incertezza.
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha un duplice obiettivo formativo. Come primo corso in ambito economico-politico, esso si propone di fornire agli studenti solide conoscenze di base, necessarie per affrontare un percorso nella classe di laurea L33. Più in generale esso mira a rendere gli studenti pienamente consapevoli dei meccanismi decisionali che sono alla base dei comportamenti economici di consumatori e imprese, nonché del ruolo svolto dall'organizzazione dei mercati e degli scambi nella determinazione del livello dei prezzi dei beni e del livello di attività dei vari settori dell'economia.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Ci si attende che lo studente al termine del corso abbia acquisito le conoscenze teoriche, le tecniche analitiche e il linguaggio della disciplina secondo gli standard propri di un corso di base in Microeconomia a livello nazionale e internazionale. In particolare, oltre all'acquisizione dei contenuti teorici della materia ci si attende che lo studente acquisisca una 'sensibilità economica', ovvero sia in grado di interpretare consapevolmente attività e fatti economici comunemente osservati alla luce dell'apparato teorico acquisito.</p> <p>Conoscenze e capacità di comprensione</p>



	<p>Al termine del corso lo studente conosce la teoria delle scelte individuali ed è in grado di applicarla in semplici contesti diversi; ha appreso gli elementi essenziali di teoria della produzione e dei costi; ha affrontato semplici problemi di aggregazione; ha una chiara visione delle differenti forme di mercato ed è in grado di applicare le nozioni apprese ad esempi tratti dalla realtà; ha appreso differenti nozioni di equilibrio di mercato ed è in grado di coglierne le differenti proprietà; ha utilizzato, applicandoli a problemi concreti, una pluralità di strumenti matematici e statistici: ottimizzazione vincolata, sistemi di equazioni, elementi di teoria di giochi, distribuzioni di probabilità e loro momenti.</p> <p>Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione</p> <p>Lo studente deve essere in grado di rileggere e interpretare alla luce delle conoscenze acquisite una molteplicità di fatti economici osservati (per esempio, prezzi osservati sui mercati, comportamento di specifici operatori, alcune semplici strategie di impresa, decisioni assunte in condizioni di incertezza). In alcuni semplici casi può utilizzare le proprie conoscenze per affrontare in modo più consapevole i propri processi decisionali.</p> <p>Capacità di trarre conclusioni</p> <p>Il corso fornisce strumenti per una valutazione critica dell'effettivo comportamento dei soggetti economici e dei mercati e offre competenze che consentono di valutare programmi alternativi di politica microeconomica. Al termine del corso lo studente è in grado di distinguere tra proposizioni implicite nei vincoli di scarsità e proposizioni derivanti da preferenze individuali e collettive.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente abbia appreso le specificità del linguaggio (gergo) economico e che quindi sia in grado di formulare un ragionamento su tematiche microeconomiche con terminologia appropriata, sia in termini scritti che orali. Particolare attenzione viene prestata a tutte quelle circostanze in cui il linguaggio tecnico si pone in contrasto con il linguaggio comune e alle possibili ambiguità che tale contrasto può generare.</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>I metodi e le tecniche di soluzione della Microeconomia sono essenziali nel percorso formativo della classe L33. Al termine del corso allo studente sono stati forniti gli strumenti per impostare in autonomia la soluzione di un problema economico che coinvolga un semplice processo di ottimizzazione: individuazione e specificazione degli obiettivi economici dell'agente considerato, formulazione dei vincoli, individuazione delle caratteristiche generali della soluzione. Le categorie logiche che vengono utilizzate e applicate possono essere utilizzate dagli studenti per una più consapevole valutazione dell'informazione economica, con un ulteriore arricchimento del loro patrimonio di conoscenze.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali. Esercitazioni. La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.
Modalità d'esame	<p>Prova scritta selettiva; prova orale facoltativa.</p> <p>Nel corso della settimana di interruzione delle lezioni si tiene una prova parziale. Gli studenti che superano la prima prova parziale possono completare l'esame con una seconda prova parziale, che si tiene in concomitanza con il primo appello.</p>



	<p>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p> <p>Il programma e le modalità d'esame sono le medesime per frequentanti e per non frequentanti. Anche questi ultimi possono sostenere l'esame con la modalità delle prove parziali.</p> <p>Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma	<p>Il programma del corso è strutturato nel modo seguente:</p> <p>Introduzione</p> <p>L'oggetto dell'economia politica; l'oggetto della microeconomia; comportamenti individuali e mercati; la domanda e l'offerta. La tassonomia delle forme di mercato.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 1, in particolare il paragrafo 1.4</p> <p>I comportamenti individuali. Il consumatore</p> <p><i>Il comportamento del consumatore sul mercato dei singoli beni</i></p> <p>Teoria delle scelte del consumatore: assiomi sull'ordinamento delle preferenze; rappresentazione delle preferenze tramite la mappa delle curve di indifferenza e tramite la funzione di utilità; la nozione di utilità marginale, il TMS e la nozione di sostituibilità; il vincolo di bilancio e la nozione di prezzo relativo; la massimizzazione vincolata dell'utilità; soluzione grafica del problema di scelta; rappresentazione analitica tramite vincolo di bilancio e condizione di tangenza; le funzioni di domanda marshalliane e loro proprietà (omogeneità e adding-up, Teorema di Eulero); le elasticità della domanda; curva reddito-consumo e interpretazione del suo andamento, curva di domanda individuale, curva di Engel. Beni normali e beni inferiori; beni complementi e beni sostituti lordi. Caso particolari: funzioni di utilità lineari, funzioni di utilità alla Leontief.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 2 e cap. 3 solo per i paragrafi 3.3.2 e 3.3.3</p> <p><i>Teoria della domanda</i></p> <p>Scomposizione degli effetti delle variazioni del prezzo in effetto di sostituzione ed effetto di reddito con il metodo delle variazioni di costo. Cenni al metodo della variazione compensativa.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 4 (solo fino all'inizio di pag. 129)</p> <p><i>Applicazioni della teoria delle scelte del consumatore:</i></p> <p>a) <i>Il comportamento del consumatore sui mercati finanziari.</i> Le scelte intertemporali. Il vincolo di bilancio intertemporale e introduzione al ruolo dei mercati finanziari. Posizioni debitorie e posizioni creditorie. La funzione di utilità intertemporale e significato del tasso di preferenza intertemporale. La soluzione del modello. Applicazioni: cenni alla teoria del reddito permanente.</p> <p>b) <i>Il comportamento del consumatore-lavoratore sul mercato del lavoro.</i> L'offerta di lavoro. La scelta tra consumo e tempo libero e costruzione della funzione di offerta di lavoro.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap.5.</p>



I comportamenti individuali. L'impresa

La tecnologia

La rappresentazione della tecnologia tramite la funzione di produzione. La funzione di produzione di lungo periodo. Gli isoquanti; la sostituibilità dei fattori e sua rilevanza; il prodotto marginale e il TMST. I rendimenti di scala e loro interpretazione. La funzione di produzione di breve periodo: fattori fissi e fattori variabili. Concavità o convessità della funzione di produzione di breve periodo; prodotto medio e prodotto marginale e loro andamento; relazione tra prodotto medio e prodotto marginale; la funzione dei requisiti di lavoro.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 6

Le funzioni di costo

La minimizzazione del costo; rappresentazione grafica della soluzione; rappresentazione analitica tramite isocosti e isoquanti. Le funzioni di domanda condizionata dei fattori. La funzione di costo. Possibili andamenti della funzione di costo. Relazione tra andamento della funzione di costo e rendimenti di scala. Costo medio e costo marginale e loro relazione. Le curve di costo a U. Le funzioni di costo di breve periodo e loro costruzione tramite la funzione dei requisiti di lavoro. Costo fisso, costo variabile. Costo medio di breve periodo, costo marginale di breve periodo. Andamento di queste curve e relazione con l'andamento della funzione di produzione di breve periodo. Cenni alla relazione tra costi di breve e costi di lungo periodo.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 7 (con esclusione del paragrafo 7.2.4)

La massimizzazione del profitto

La massimizzazione del profitto dell'impresa concorrenziale e la scelta delle quantità nel lungo periodo e nel breve periodo. Condizioni del primo e del secondo ordine. Incompatibilità tra costi marginali decrescenti e mercato concorrenziale. Le condizioni di permanenza sul mercato. La curva di offerta del singolo bene. La massimizzazione del profitto e la domanda dei fattori dell'impresa concorrenziale. Cenni alla relazione tra massimizzazione del profitto e minimizzazione dei costi. La domanda di lavoro nel breve periodo.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 8 (con esclusione delle pp. 308-310)

L'aggregazione dei comportamenti individuali e l'equilibrio del singolo mercato concorrenziale.

Dalla curva di domanda individuale alla curva di domanda di mercato (il ruolo della distribuzione del reddito). La curva di offerta sul mercato concorrenziale. L'equilibrio di breve periodo. L'equilibrio di lungo periodo. L'equilibrio con libertà di entrata. La condizione prezzo = minimo del costo medio. Le esternalità di settore.

Le proprietà dell'equilibrio concorrenziale sul mercato singolo. Efficienza allocativa ed efficienza distributiva; la nozione di vantaggi dallo scambio. Equilibrio come sfruttamento completo dei gains from trade. Analisi di welfare tramite surplus del consumatore e surplus del produttore.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 10 (con esclusione dei paragrafi 10.3.5 e 10.3.6)

Equilibrio economico generale concorrenziale



	<p>Viene svolto esclusivamente il modello di puro scambio. La scatola di Edgeworth. Si procede in tre stadi: A) Il problema di allocazione delle risorse del pianificatore. La curva dei contratti e il core. B) Il problema dello scambio bilaterale. La nozione di efficienza Paretiana, allocazioni Pareto-efficienti, scambi Pareto-efficienti e convergenza ad allocazioni nel core. C) Lo scambio mediato dal mercato e l'allocazione di EEG. I due teoremi dell'economia del benessere – enunciazione e dimostrazione del primo; enunciazione e discussione del secondo.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., <i>Microeconomia, Metodi e strumenti</i>, Giappichelli, cap. 11</p> <p>Monopolio</p> <p>Le cause del monopolio (molto sinteticamente). Il problema del monopolista: la soluzione analitica. Equivalenza tra la scelta del prezzo e la scelta della quantità ottimale. Rappresentazione grafica. La perdita secca di monopolio. La discriminazione di prezzo. La discriminazione tra gruppi e il ruolo dell'elasticità della domanda. La discriminazione perfetta. Cenni alla tariffa in due parti.</p> <p>Testo: Dispensa 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dalla pagina: https://www.giappichelli.it/ftp/Materiali/online.pdf</p> <p>Oligopolio</p> <p>Introduzione alla nozione di interazione strategica. La definizione di un gioco e delle sue caratteristiche. La nozione di equilibrio di Nash. La soluzione nel caso di scelte discrete: il dilemma del prigioniero. La soluzione nel caso di variabile strategica continua: funzioni di reazione, sostituibilità strategica e complementarità strategica. Le proprietà dell'equilibrio di Nash. Equilibrio non-cooperativo ed equilibrio cooperativo. Giochi ripetuti con orizzonte finito e infinito. Il metodo della soluzione per induzione a ritroso. Il Folk Theorem. Applicazioni: il modello di Cournot. Soluzione e proprietà. Il teorema della convergenza. La collusione. Il problema dell'instabilità dei cartelli. Il caso del cartello dei paesi produttori di petrolio. Il modello di Bertrand. Il confronto tra Cournot e Bertrand. Il ruolo dell'ipotesi di costi marginali costanti e dell'ipotesi di omogeneità del prodotto.</p> <p>Testo: Dispensa 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dalla pagina: https://www.giappichelli.it/ftp/Materiali/online.pdf</p> <p>Le scelte in condizioni di incertezza</p> <p>Cenni introduttivi. La costruzione del prospetto. Il valore atteso di un prospetto. La varianza di un prospetto. La scelta tra prospetti: la nozione di utilità attesa. L'atteggiamento verso il rischio. La nozione di scommessa equa. Neutralità al rischio, avversione al rischio e propensione al rischio. Legame tra l'atteggiamento verso il rischio e le caratteristiche della funzione di utilità elementare rispetto al reddito. La nozione di premio per il rischio. L'incentivo all'assicurazione per soggetti avversi al rischio.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., <i>Microeconomia, Metodi e strumenti</i>, Giappichelli, cap. 12.</p>
Testi di riferimento	Chirco A., Scrimatore M., <i>Microeconomia, Metodi e strumenti</i> , Giappichelli. integrato con le dispense liberamente scaricabili dal sito dell'editore



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

	N.B. Gli studenti possono utilizzare qualsiasi altro testo di Microeconomia, purché copra i medesimi argomenti al medesimo livello analitico. Si invitano gli studenti a chiedere conferma dell'adeguatezza del testo al docente.
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE Corso A/L

Stefano Adamo

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07 Economia Aziendale
Crediti Formativi Universitari	12 cfu
Ore di attività frontale	96 ore
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Il calcolo mercantile• Il calcolo bancario <p>IL SISTEMA AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Finalità ed obiettivi delle aziende• Le tipologie aziendali• La struttura aziendale• Le componenti del sistema aziendale• La componente personale• La componente mezzi• La componente organizzativa • L'amministrazione aziendale• La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda• La fase istitutiva• Il funzionamento aziendale• L'economicità e gli equilibri aziendali• Le cessazioni aziendali
Obiettivi formativi	<p>conoscenza dell'azienda e delle sue componenti; conoscenza della dinamica aziendale e delle sue condizioni di funzionamento; conoscenze tecniche di calcolo commerciale e bancario</p> <p>Applicazione delle conoscenze tecniche acquisite</p> <p>Apprendimento delle conoscenze e capacità di esposizione delle conoscenze acquisite</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e comprensione della struttura aziendale, della dinamica gestionale delle imprese e delle relative condizioni di funzionamento. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di applicare le conoscenze economico-aziendali alla lettura dei fenomeni e dei dati aziendali



	<p>- Capacità di applicare i principi e le regole di funzionamento delle aziende e le condizioni di equilibrio per analizzare e individuare la situazione economica e finanziaria delle imprese.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretare i fenomeni aziendali nell'ottica dei principi e delle regole di funzionamento delle imprese</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza le tematiche oggetto di studio nel corso con adeguato utilizzo dell'appropriata terminologia e del linguaggio economico-aziendale</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <p>capacità di apprendimento delle fasi di vita delle imprese e dei relativi processi tecnico-economici</p>
Metodi didattici	<p>convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni</p> <p>Solo in presenza di persistenza di rischi sanitari per emergenza epidemiologica Covid-19 le lezioni frontali si svolgeranno in teledidattica.</p>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame in presenza: scritto e orale</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova scritta attraverso la quale si verifica la capacità di sviluppo applicativo delle problematiche connesse ai calcoli commerciali e di convenienza economica e una prova orale mediante la quale si valuta il grado di apprendimento dei contenuti fondamentali della disciplina oggetto di esame.</p> <p>Per gli studenti frequentanti la prova scritta si articola in prove di esonero scritte che si terranno durante il corso delle lezioni del primo e del secondo semestre nei periodi indicati dal Consiglio Didattico e al superamento delle prove di esonero, a partire da giugno 2020, si potrà accedere alle prove orali (prove con verbalizzazione) dell'a.a. 2020/21 come previste da calendario. Per il sostenimento della prova scritta (prova parziale) e della prova orale occorre effettuare la prenotazione on line tramite portale. Alla prova orale si può accedere solo previo superamento della prova scritta.</p> <p>Si consiglia di effettuare la prenotazione alla prova orale al momento della prenotazione alla prova scritta (prova parziale) o comunque con sufficiente anticipo e non oltre il termine di chiusura delle prenotazioni.</p> <p>Non possono essere ammessi al sostenimento delle prove gli studenti che non avranno effettuato la prenotazione. La prenotazione agli appelli avviene esclusivamente tramite il portale ed è effettuata direttamente ed esclusivamente dallo studente, per cui si prega di non inviare richieste di prenotazione tramite mail.</p> <p>Gli studenti che dopo la prenotazione decidano di non sostenere l'esame devono cancellare la prenotazione tramite portale entro i termini di prenotazione. Se motivi che impediscono la partecipazione all'appello sopraggiungono dopo la chiusura della prenotazione gli studenti devono comunicare l'assenza al docente via mail prima dell'esame.</p>



	<p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Le modalità di esame e i testi di riferimento indicati valgono sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti.</p> <p>SOLO per il periodo in cui gli esami saranno svolti con modalità telematica si comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'esame sarà svolto in forma orale, ma nella prova orale saranno previste anche applicazioni scritte sul programma di riferimento da svolgere nel corso dell'esame orale (si chiede agli studenti di prendere visione delle linee guida per lo svolgimento esami con modalità telematica pubblicate dall'Ateneo);- pertanto, non sono previste modifiche al programma di riferimento. <p>Si chiede agli studenti di consultare tale sezione per aggiornamenti in tempi utili anche per tutte le sessioni di esame che saranno previste.</p>
Programma esteso	<p>ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Il calcolo mercantile• Il calcolo bancario <p>IL SISTEMA AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Finalità ed obiettivi delle aziende• Le tipologie aziendali• La struttura aziendale• Le componenti del sistema aziendale• La componente personale: il soggetto aziendale <p>- soggetto giuridico</p> <p>- soggetto economico</p> <ul style="list-style-type: none">• I modelli di governo e le forme di aggregazione aziendale• La componente mezzi• La componente organizzativa: elementi di organizzazione aziendale• L'amministrazione aziendale• La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda• La fase istitutiva• Il funzionamento aziendale• Il controllo economico-finanziario della gestione• L'economicità e gli equilibri aziendali• Le cessazioni aziendali• Le rilevazioni aziendali
Testi di riferimento	<p>Di Cagno N., Calcolo Commerciale, Cacucci Editore, Bari, 2015.</p> <p>Di Cagno N. - Adamo S. - Giaccari F., L'azienda. Finalità-Struttura-Amministrazione, Cacucci Editore, Bari, 2019 (con esclusione p. 245-299).</p> <p>Adamo S., Dinamica gestionale e equilibri aziendali nel funzionamento dell'impresa, Cacucci Editore, Bari, 2019</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE Corso M/Z

Roberta Fasiello

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07 Economia Aziendale
Crediti Formativi Universitari	12 cfu
Ore di attività frontale	96 ore
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Il calcolo mercantile• Il calcolo bancario <p>IL SISTEMA AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Finalità ed obiettivi delle aziende• Le tipologie aziendali• La struttura aziendale• Le componenti del sistema aziendale• La componente personale• La componente mezzi• La componente organizzativa • L'amministrazione aziendale• La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda• La fase istitutiva• Il funzionamento aziendale• L'economicità e gli equilibri aziendali• Le cessazioni aziendali
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>conoscenza dell'azienda e delle sue componenti; conoscenza della dinamica aziendale e delle sue condizioni di funzionamento; conoscenze tecniche di calcolo commerciale e bancario</p> <p>Applicazione delle conoscenze tecniche acquisite</p> <p>Apprendimento delle conoscenze e capacità di esposizione delle conoscenze acquisite</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <p>- Conoscenza e comprensione della struttura aziendale, della dinamica gestionale delle imprese e delle relative condizioni di funzionamento.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <p>- Capacità di applicare le conoscenze economico-aziendali alla lettura dei fenomeni e dei dati aziendali</p>



	<p>- Capacità di applicare i principi e le regole di funzionamento delle aziende e le condizioni di equilibrio per analizzare e individuare la situazione economica e finanziaria delle imprese.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretare i fenomeni aziendali nell'ottica dei principi e delle regole di funzionamento delle imprese</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza le tematiche oggetto di studio nel corso con adeguato utilizzo dell'appropriata terminologia e del linguaggio economico-aziendale</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <p>capacità di apprendimento delle fasi di vita delle imprese e dei relativi processi tecnico-economici</p>
Metodi didattici	<p>convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni</p> <p>Solo in presenza di persistenza di rischi sanitari per emergenza epidemiologica Covid-19 le lezioni frontali si svolgeranno in teledidattica.</p>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame in presenza: scritto e orale</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova scritta attraverso la quale si verifica la capacità di sviluppo applicativo delle problematiche connesse ai calcoli commerciali e di convenienza economica e una prova orale mediante la quale si valuta il grado di apprendimento dei contenuti fondamentali della disciplina oggetto di esame.</p> <p>Per gli studenti frequentanti la prova scritta si articola in prove di esonero scritte che si terranno durante il corso delle lezioni del primo e del secondo semestre nei periodi indicati dal Consiglio Didattico e al superamento delle prove di esonero, a partire da giugno 2020, si potrà accedere alle prove orali (prove con verbalizzazione) dell'a.a. 2020/21 come previste da calendario. Per il sostenimento della prova scritta (prova parziale) e della prova orale occorre effettuare la prenotazione on line tramite portale. Alla prova orale si può accedere solo previo superamento della prova scritta.</p> <p>Si consiglia di effettuare la prenotazione alla prova orale al momento della prenotazione alla prova scritta (prova parziale) o comunque con sufficiente anticipo e non oltre il termine di chiusura delle prenotazioni.</p> <p>Non possono essere ammessi al sostenimento delle prove gli studenti che non avranno effettuato la prenotazione. La prenotazione agli appelli avviene esclusivamente tramite il portale ed è effettuata direttamente ed esclusivamente dallo studente, per cui si prega di non inviare richieste di prenotazione tramite mail.</p> <p>Gli studenti che dopo la prenotazione decidano di non sostenere l'esame devono cancellare la prenotazione tramite portale entro i termini di prenotazione. Se motivi che impediscono la partecipazione all'appello sopraggiungono dopo la chiusura della prenotazione gli studenti devono comunicare l'assenza al docente via mail prima dell'esame.</p>



	<p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>Le modalità di esame e i testi di riferimento indicati valgono sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti.</p> <p>SOLO per il periodo in cui gli esami saranno svolti con modalità telematica si comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'esame sarà svolto in forma orale, ma nella prova orale saranno previste anche applicazioni scritte sul programma di riferimento da svolgere nel corso dell'esame orale (si chiede agli studenti di prendere visione delle linee guida per lo svolgimento esami con modalità telematica pubblicate dall'Ateneo);- pertanto, non sono previste modifiche al programma di riferimento. <p>Si chiede agli studenti di consultare tale sezione per aggiornamenti in tempi utili anche per tutte le sessioni di esame che saranno previste.</p>
Programma esteso	<p>ELEMENTI DI CALCOLO COMPUTISTICO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Il calcolo mercantile• Il calcolo bancario ed i conti correnti di corrispondenza <p>IL SISTEMA AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none">• Finalità ed obiettivi delle aziende• Le tipologie aziendali• La struttura aziendale• Le componenti del sistema aziendale• La componente personale: il soggetto aziendale- soggetto giuridico- soggetto economico• I modelli di governo e le forme di aggregazione aziendale• La componente mezzi• La componente organizzativa: elementi di organizzazione aziendale• L'amministrazione aziendale• La dinamica gestionale nelle varie fasi di vita dell'azienda• La fase istitutiva• Il funzionamento aziendale• L'economicità e gli equilibri aziendali• Le cessazioni aziendali• Le rilevazioni aziendali
Testi di riferimento	<p>Di Cagno N., Calcolo Commerciale, Cacucci Editore, Bari, 2015.</p> <p>Di Cagno N. - Adamo S. - Giaccari F., L'azienda. Finalità-Struttura-Amministrazione, Cacucci Editore, Bari, 2019.</p> <p>Adamo S., Dinamica gestionale ed equilibri aziendali nel funzionamento dell'impresa, Cacucci Editore, Bari, 2019.</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA I - Corso A/L

Monica Palma

Corso di studio di riferimento	L-18 Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	Annualità singola
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Non esiste propedeuticità con altro insegnamento. Le conoscenze di base richieste riguardano elementi di algebra lineare, a livello di scuola secondaria di secondo grado.
Contenuti	Il corso di Statistica I si propone di fornire le tecniche e le metodologie per effettuare l'analisi descrittiva di un insieme di dati statistici rilevati su un fenomeno di interesse. Inoltre, il corso fornisce le conoscenze di base riguardanti il calcolo combinatorio e la teoria della probabilità.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi,- conoscenza delle fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati,- capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate. <p><i>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</i></p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili economico-aziendali.- Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti.- Capacità di lettura e valutazione dei metadati dei processi aziendali che accompagnano le fonti statistiche.- Capacità di percezione dei problemi aziendali e della loro analisi attraverso il metodo statistico. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p>



	<p>Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.</p> <p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u></p> <p>Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni in presenza: modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p> <p>Lezioni in modalità telematica per emergenza COVID-19: modalità di erogazione delle lezioni online, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p>
Modalità d'esame	<p>Svolgimento dell'esame in presenza</p> <p>L'esame si compone di una prova scritta della durata massima di 100 minuti e di una prova orale alla quale si accede previo superamento della prova scritta.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della Commissione, nonché dallo studente esaminato.</p> <p>Svolgimento dell'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19</p> <p>In modalità telematica, l'esame si svolgerà oralmente con domande riguardanti aspetti teorici ed esercizi.</p> <p>In seguito allo svolgimento della prova orale in modalità telematica, il verbale viene firmato digitalmente dal Presidente della Commissione.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Commissione d'esame: Palma Monica (presidente) Posa Donato (componente) De Iaco Sandra (componente) Maggio Sabrina (componente) Giungato Giuseppina (componente) Pellegrino Daniela (componente) Cappello Claudia (componente) Distefano Veronica (componente)</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>
Programma	<p>Dal volume "Fondamenti di Statistica descrittiva":</p> <p>1. Concetti introduttivi e formalismo. 1.1. Cenni storici. 1.2 Campi di applicazione della Statistica. 1.3. L'indagine statistica. 1.3. Fonti di rilevazione statistica. 1.4. Tecniche di campionamento. 1.5. Caratteri e modalità. 1.6. Il</p>



	<p>formalismo statistico. 2. Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche. 2.1. Le distribuzioni statistiche. 2.2. Le rappresentazioni grafiche. 3. Indici di posizione. 3.1. Le medie analitiche. 3.2. Le medie lasche. 3.3. Diagramma a scatola e baffi 4. Indici di variabilità. 4.1. Tipologie di indici di variabilità. 4.2. Indici di dispersione. 4.3. Indici di disuguaglianza. 4.4. Intervalli di variazione. 4.5. La variabilità relativa. 4.6. La concentrazione. 4.7. Scarti standardizzati. 5. Gli indici di forma. 5.1. Simmetria. 5.2. Curtosi. 6. I rapporti statistici. 6.1. Concetti generali. 6.2. Classi di rapporti statistici. 6.3. Numeri indici. 7. Analisi della dipendenza. 7.1. Indipendenza. 7.2. Analisi della regressione. 7.3. Indice di determinazione. 8. Analisi dell'interdipendenza. 8.1. Aspetti della correlazione. 8.2. Codevarianza. 8.3. Coefficiente di correlazione lineare. 8.4. La cograduazione. 9. Distribuzioni empiriche e curva normale. 9.1. Distribuzione empirica e distribuzione teorica. 9.2 Curva normale. 9.3. Disuguaglianza di Bienaymé-Chebyshev.</p> <p>Dal volume "Elementi di Calcolo Combinatorio e Teoria della Probabilità":</p> <p>1. Cenni di calcolo combinatorio. 2. Teoria della probabilità. 3. Variabili aleatorie</p> <p>Non sono previsti programmi d'esame differenziati fra studenti frequentanti e studenti non frequentanti.</p>
Testi di riferimento	<p>-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, Fondamenti di Statistica descrittiva: Il edizione, Giappichelli Editore, 2008.</p> <p>-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, Elementi di calcolo combinatorio e teoria della probabilità, Giappichelli Editore, 2009.</p> <p>-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, S. Maggio, Esercizi di statistica descrittiva, Giappichelli Editore, 2006.</p>
Altre informazioni utili	<p>-La frequenza alle lezioni, sebbene non sia obbligatoria, è vivamente consigliata.</p> <p>- Gli studenti che, tramite il portale studenti.unisalento.it, si prenotano per sostenere la prova d'esame, sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione. In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame.</p> <p>- Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.</p> <p>- L'esame in modalità telematica per emergenza COVID-19 si svolgerà seguendo le indicazioni previste dal DR 197/2020 e le relative linee guida pubblicate su www.unisalento.it redatte tenendo conto della situazione di emergenza sanitaria. Gli studenti iscritti all'esame sono, pertanto, invitati a registrarsi alla piattaforma Microsoft Teams, secondo le indicazioni pubblicate alla pagina https://www.unisalento.it/lezioni-online (Documentazione: Guida a Microsoft Teams per lo studente).</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA I - Corso M/Z

Corso di studio di riferimento	L-18 Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	Annualità singola
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso di Statistica I si propone di fornire le tecniche e le metodologie per effettuare l'analisi descrittiva di un insieme di dati statistici rilevati su un fenomeno di interesse. Inoltre, il corso fornisce le conoscenze di base riguardanti il calcolo combinatorio e la teoria della probabilità.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi,- conoscenza delle fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati,- capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate. <p><i>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</i></p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili economico-aziendali.- Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti.- Capacità di lettura e valutazione dei metadati dei processi aziendali che accompagnano le fonti statistiche.- Capacità di percezione dei problemi aziendali e della loro analisi attraverso il metodo statistico. <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p>



	<p>Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.</p> <p><u>Abilità comunicative (communication skills)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learning skills)</u></p> <p>Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO COMMERCIALE Corso AL
Modulo I
Serenella Luchena

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	2
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	<p>Lo studente deve aver appreso gli istituti fondamentali del diritto privato ad esempio negozio giuridico, contratto, contratti associativi, mandato, compravendita, locazione, rappresentanza, responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, cessione del credito, tutela possessoria.</p> <p>È consigliato aver sostenuto l'esame di diritto privato</p>
Contenuti	<p>Parte generale</p> <p>Impresa e imprenditore - Concorrenza - I contratti commerciali – Le società: Principi generali - La società semplice- La società in nome collettivo- La società in accomandita semplice - Forme di integrazione fra imprese - Titoli di credito in generale - Procedure concorsuali e soluzioni stragiudiziali.</p> <p>Parte speciale</p> <p>- La società a responsabilità limitata</p> <p>L' insegnamento di Diritto Commerciale (Moduli I e II) è articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dalla prof.ssa Serenella Luchena, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dalla prof.ssa Maria Cecilia Cardarelli, si tiene nel secondo semestre. <u>L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.</u></p>
Obiettivi formativi	<p>a) Conoscenza e comprensione: L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto commerciale così che il futuro giurista possa affrontare con consapevolezza gli aspetti problematici che la realtà economica presenta. Il corso offrirà un continuo confronto con gli ordinamenti europei e di altri paesi perché l'impresa non deve essere considerata una modello astratto ma un organismo vivente nella realtà economica;</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale, esercitazioni su casi decisi dalle Corti, consentirà al futuro giurista di acquisire capacità applicative della disciplina giuridica. Affrontare gli aspetti più problematici della gestione d'impresa, dalla scelta del modello organizzativo, delle modalità di presentazione sul mercato dell'impresa e dei suoi prodotti, anche attraverso</p>



	<p>interventi di imprenditori e di operatori giuridici, consentirà allo studente di acquisire la capacità di affrontare criticamente e risolvere problemi anche su tematiche nuove e non consuete considerando il mutare continuo del mercato e del sistema economico nel quale l'impresa si opera.</p> <p>c) Autonomia di giudizio: Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali che prevedono un <i>question time</i>, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, il futuro giurista acquisisce flessibilità di pensiero, capacità di confronto, attitudine al <i>problem solving</i>, capacità di analisi di documenti anche complessi (quali ad esempio il bilancio di una società) e capacità di valutazione di possibili soluzioni. Inoltre, la possibilità di scegliere il Manuale tra una rosa indicata dal docente aiuta lo studente ad incrementare l'autonomia di giudizio relativamente alle proprie esigenze e metodologie di studio; la possibilità offerta dal docente di svolgere approfondimenti in forma scritta sulle tematiche più complesse vuole costituire uno stimolo per lo studente a non considerare il lavoro di apprendimento del corso finalizzato esclusivamente al superamento dell'esame ma piuttosto alla personale crescita e maturazione.</p> <p>d) Abilità comunicative: Il futuro giurista apprende attraverso il corso a comunicare in forma orale e, se vuole anche in forma scritta, idee, problemi e soluzioni inerenti il Diritto commerciale. Il <i>question time</i> a lezione è proprio finalizzato non solo a condividere con tutti gli studenti presenti i problemi di comprensione e apprendimento ma soprattutto vuole stimolare ed abituare lo studente ad un confronto di fronte ad una molteplicità di persone superando una naturale ritrosia al dibattito. L'attività seminariale che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti in un dibattito del quale si fanno promotori, con l'ovvia assistenza del docente, supporta questo obiettivo. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale durante il quale viene prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente.</p> <p>e) Capacità di apprendimento: Attraverso lo studio del diritto commerciale il futuro giurista approfondisce la comprensione di regole e istituti della realtà economica con la quale si confronta, magari in maniera inconsapevole, quotidianamente. Fondamentale anche il confronto tra gli ordinamenti che fa acquisire allo studente la consapevolezza della globalità del sistema economico e dei soggetti che ivi operano. Su questa base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.</p>
Metodi didattici	<p>Il metodo didattico si sviluppa su tre livelli: a) a lezione attraverso il coinvolgimento dello studente con la presentazione di teorie controverse così da stimolare un dibattito; b) lasciando uno spazio apposito al termine della lezione, il <i>question time</i>; c) durante l'esercitazione quando, di fronte al caso concreto lo studente dovrà applicare le nozioni teoriche che ha appreso a lezione; d) attraverso orari di ricevimento dedicati a chiarire gli aspetti più problematici della materia con ciascun studente. A supporto della didattica saranno distribuiti materiali (in particolare casi giurisprudenziali) che consentono un approfondimento degli argomenti d'esame.</p> <p>Questa articolazione della didattica consente di instaurare con gli studenti un rapporto di stima reciproca che, da un lato consente al docente non solo di monitorare, ma anche di valutare la preparazione, l'impegno e la capacità di ciascuno, dall'altro rende lo studente consapevole e responsabile dell'apprendimento, lo stimola a prospettive d'indagine differenti, all'autonomia di giudizio e sollecita le personali abilità applicative e comunicative.</p> <p><i>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</i></p>



Modalità d'esame	<p>L'esame è unico (moduli I e II) e si svolgerà nella forma orale secondo il seguente schema:</p> <p>Prima parte: accertamento della preparazione di base del diritto dell'impresa, del diritto delle società e della società a responsabilità limitata. La conoscenza e comprensione e la relativa capacità di applicarle saranno accertate attraverso due o tre domande la cui risposta positiva costituisce presupposto per la prosecuzione della verifica;</p> <p>Seconda parte: accertamento dell'apprendimento su tematiche specifiche del diritto delle società di capitali e dei mercati. In questa parte si potrà verificare l'autonomia di giudizio acquisita dallo studente e la sua capacità di approcciare e la sua attitudine a porre in relazione argomenti più complessi con i fondamenti della disciplina del diritto commerciale.</p> <p>Le capacità comunicative saranno verificate durante l'intero esame.</p> <p>Agli studenti che avranno frequentato le lezioni del Modulo I sarà data la possibilità di anticipare la parte dell'esame relativa al predetto Modulo I nelle date che saranno fissate nel periodo gennaio-febbraio 2021. I dettagli relativi a tale possibilità saranno specificati dal docente durante lo svolgimento del Corso di lezioni.</p> <p><i>Le modalità d'esame potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</i></p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo: paola.martino@unisalento.it</p>
Appelli d'esame	<p>Il calendario delle prove d'esame è disponibile al seguente link: http://www.economia.unisalento.it/536</p>
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">- Impresa e imprenditore nel codice civile- Le categorie di imprenditori: Imprenditore agricolo, Imprenditore commerciale, Piccolo imprenditore, Impresa familiare, Impresa collettiva, Impresa pubblica- L'acquisto della qualità di imprenditore: Imputazione dell'attività d'impresa, Inizio e fine dell'attività d'impresa, Capacità e impresa- Lo statuto dell'imprenditore commerciale: La pubblicità legale, Le scritture contabili, La rappresentanza commerciale- L'azienda- I segni distintivi- Concorrenza e regole- I contratti commerciali: nozioni generali- Le società: Principi generali- La società semplice- La società in nome collettivo- La società in accomandita semplice- Forme di integrazione fra imprese: Consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, Le società consortili, Gruppo europeo di interesse economico, Altre forme associative- Titoli di credito in generale- Procedure concorsuali e soluzioni stragiudiziali



	<p>Parte speciale: - La società a responsabilità limitata: I caratteri fondamentali – La costituzione – I patti parasociali – Le basi finanziarie conferimenti, finanziamento soci, titoli di debito) – La partecipazione sociale – Recesso ed esclusione del socio – Le decisioni dei soci – Gli amministratori - I controlli – Modificazioni dell’atto costitutivo e operazioni sul capitale</p>
Testi di riferimento	<p>Testi d’esame:</p> <p>Parte generale De Angelis (a cura di), Diritto commerciale, CEDAM, Ultima Edizione oppure Graziani, Minervini, Belviso, Santoro, Manuale di diritto commerciale, CEDAM, Ultima edizione</p> <p>Parte speciale: Fortunato, La società a responsabilità limitata, Giappichelli, 2020</p>
Altre informazioni utili	<p>Agli studenti che avranno frequentato le lezioni del Modulo I sarà data la possibilità di anticipare la parte dell'esame relativa al predetto Modulo I nelle date che saranno fissate nel periodo gennaio-febbraio 2021. I dettagli relativi a tale possibilità saranno indicati dal docente durante lo svolgimento del Corso di lezioni.</p> <p>L’esame dovrà essere concluso anche nella seconda parte (modulo II) entro novembre 2021.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO COMMERCIALE – Corso AL
Modulo II
Maria Cecilia Cardarelli

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	2
Semestre	II
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	<p>Lo studente deve aver appreso gli istituti fondamentali del diritto privato ad esempio negozio giuridico, contratto, contratti associativi, mandato, compravendita, locazione, rappresentanza, responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, cessione del credito, tutela possessoria.</p> <p>È consigliato aver sostenuto l'esame di diritto privato</p>
Contenuti	<p>Le società per azioni - La società in accomandita per azioni- Scioglimento liquidazione ed estinzione delle società - Le società cooperative- Ristrutturazioni societarie: La trasformazione, La fusione, La scissione - I Gruppi di società – Mercati mobiliari – Società quotate</p> <p>L' insegnamento di Diritto Commerciale (Moduli I e II) è articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dalla prof.ssa Serenella Luchena, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dalla prof.ssa Maria Cecilia Cardarelli, si tiene nel secondo semestre. <u>L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.</u></p>
Obiettivi formativi	<p>a) Conoscenza e comprensione: L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto commerciale così che il futuro giurista possa affrontare con consapevolezza gli aspetti problematici che la realtà economica presenta. Il corso offrirà un continuo confronto con gli ordinamenti europei e di altri paesi perché l'impresa non deve essere considerata un modello astratto ma un organismo vivente nella realtà economica;</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale, esercitazioni su casi decisi dalle Corti, consentirà al futuro giurista di acquisire capacità applicative della disciplina giuridica. Affrontare gli aspetti più problematici della gestione d'impresa, dalla scelta del modello organizzativo, delle modalità di presentazione sul mercato dell'impresa e dei suoi prodotti, anche attraverso interventi di imprenditori e di operatori giuridici, consentirà allo studente di acquisire la capacità di affrontare criticamente e risolvere problemi anche su tematiche nuove e non consuete considerando il mutare continuo del mercato e del sistema economico nel quale l'impresa si opera.</p>



	<p>c) Autonomia di giudizio: Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali che prevedono un <i>question time</i>, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, il futuro giurista acquisisce flessibilità di pensiero, capacità di confronto, attitudine al <i>problem solving</i>, capacità di analisi di documenti anche complessi (quali ad esempio il bilancio di una società) e capacità di valutazione di possibili soluzioni. Inoltre, la possibilità di scegliere il Manuale tra una rosa indicata dal docente aiuta lo studente ad incrementare l'autonomia di giudizio relativamente alle proprie esigenze e metodologie di studio; la possibilità offerta dal docente di svolgere approfondimenti in forma scritta sulle tematiche più complesse vuole costituire uno stimolo per lo studente a non considerare il lavoro di apprendimento del corso finalizzato esclusivamente al superamento dell'esame ma piuttosto alla personale crescita e maturazione.</p> <p>d) Abilità comunicative: Il futuro giurista apprende attraverso il corso a comunicare in forma orale e, se vuole anche in forma scritta, idee, problemi e soluzioni inerenti il Diritto commerciale. Il <i>question time</i> a lezione è proprio finalizzato non solo a condividere con tutti gli studenti presenti i problemi di comprensione e apprendimento ma soprattutto vuole stimolare ed abituare lo studente ad un confronto di fronte ad una molteplicità di persone superando una naturale ritrosia al dibattito. L'attività seminariale che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti in un dibattito del quale si fanno promotori, con l'ovvia assistenza del docente, supporta questo obiettivo. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale durante il quale viene prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente.</p> <p>e) Capacità di apprendimento: Attraverso lo studio del diritto commerciale il futuro giurista approfondisce la comprensione di regole e istituti della realtà economica con la quale si confronta, magari in maniera inconsapevole, quotidianamente. Fondamentale anche il confronto tra gli ordinamenti che fa acquisire allo studente la consapevolezza della globalità del sistema economico e dei soggetti che ivi operano. Su questa base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.</p>
Metodi didattici	<p>Il metodo didattico si sviluppa su tre livelli: a) a lezione attraverso il coinvolgimento dello studente con la presentazione di teorie controverse così da stimolare un dibattito; b) lasciando uno spazio apposito al termine della lezione, il <i>question time</i>; c) durante l'esercitazione quando, di fronte al caso concreto lo studente dovrà applicare le nozioni teoriche che ha appreso a lezione; d) attraverso orari di ricevimento dedicati a chiarire gli aspetti più problematici della materia con ciascun studente. A supporto della didattica saranno distribuiti materiali (in particolare casi giurisprudenziali) che consentono un approfondimento degli argomenti d'esame. Questa articolazione della didattica consente di instaurare con gli studenti un rapporto di stima reciproca che, da un lato consente al docente non solo di monitorare, ma anche di valutare la preparazione, l'impegno e la capacità di ciascuno, dall'altro rende lo studente consapevole e responsabile dell'apprendimento, lo stimola a prospettive d'indagine differenti, all'autonomia di giudizio e sollecita le personali abilità applicative e comunicative.</p> <p><i>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</i></p>
Modalità d'esame	<p>L'esame è unico (moduli I e II) e si svolgerà nella forma orale secondo il seguente schema:</p>



	<p>Prima parte: accertamento della preparazione di base del diritto dell'impresa e del diritto delle società. La conoscenza e comprensione e la relativa capacità di applicarle saranno accertate attraverso due o tre domande la cui risposta positiva costituisce presupposto per la prosecuzione della verifica;</p> <p>Seconda parte: accertamento dell'apprendimento su tematiche specifiche del diritto delle società di capitali e dei mercati. In questa parte si potrà verificare l'autonomia di giudizio acquisita dallo studente e la sua capacità di approcciare e la sua attitudine a porre in relazione argomenti più complessi con i fondamenti della disciplina del diritto commerciale.</p> <p>Le capacità comunicative saranno verificate durante l'intero esame.</p> <p>Agli studenti che avranno frequentato le lezioni del Modulo I sarà data la possibilità di anticipare la parte dell'esame relativa al predetto Modulo I nelle date che saranno fissate nel periodo gennaio-febbraio 2021. I dettagli relativi a tale possibilità saranno indicati dal docente durante lo svolgimento del Corso di lezioni.</p> <p><i>Le modalità di esame potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</i></p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo: paola.martino@unisalento.it</p>
Appelli d'esame	Il calendario delle prove d'esame è disponibile al seguente link: http://www.economia.unisalento.it/536
Programma esteso	Parte generale: <ul style="list-style-type: none">- Le società per azioni: Nozioni introduttive, La costituzione, I conferimenti- Le azioni, Le obbligazioni, Gli strumenti finanziari partecipativi, I patrimoni destinati ad uno specifico affare- L'assemblea dei soci- L'amministrazione e il controllo- Le modifiche dell'atto costitutivo- Il diritto contabile e i bilanci- La società in accomandita per azioni- Scioglimento liquidazione ed estinzione- Le società cooperative- Ristrutturazioni societarie: La trasformazione, La fusione, La scissione- L'attività di direzione e coordinamento. I Gruppi- Il mercato mobiliare- Le società quotate
Testi di riferimento	Testi d'esame parte generale: De Angelis (a cura di), Diritto commerciale, CEDAM, Ultima Edizione oppure Graziani, Minervini, Belviso, Santoro, Manuale di diritto commerciale, CEDAM, Ultima edizione
Altre informazioni utili	Agli studenti che avranno frequentato le lezioni del Modulo I sarà data la possibilità di anticipare la parte dell'esame relativa al predetto Modulo I nelle date che saranno fissate nel periodo gennaio-febbraio 2021. I dettagli relativi



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

a tale possibilità saranno indicati dal docente durante lo svolgimento del Corso di lezioni.

L'esame dovrà essere concluso anche nella seconda parte (modulo II) entro novembre 2021.



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO COMMERCIALE – Corso M/Z
Modulo I
Serenella Luchena

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	2
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	<p>Lo studente deve aver appreso gli istituti fondamentali del diritto privato ad esempio negozio giuridico, contratto, contratti associativi, mandato, compravendita, locazione, rappresentanza, responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, cessione del credito, tutela possessoria.</p> <p>È consigliato aver sostenuto l'esame di diritto privato</p>
Contenuti	<p>Parte generale</p> <p>Impresa e imprenditore - Concorrenza - I contratti commerciali – Le società: Principi generali - La società semplice- La società in nome collettivo- La società in accomandita semplice - Forme di integrazione fra imprese - Titoli di credito in generale - Procedure concorsuali e soluzioni stragiudiziali.</p> <p>Parte speciale</p> <p>- La società a responsabilità limitata</p> <p>L' insegnamento di Diritto Commerciale (Moduli I e II) è articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dalla prof.ssa Serenella Luchena, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dalla prof.ssa Maria Cecilia Cardarelli, si tiene nel secondo semestre. <u>L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.</u></p>
Obiettivi formativi	<p>a) Conoscenza e comprensione: L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto commerciale così che il futuro giurista possa affrontare con consapevolezza gli aspetti problematici che la realtà economica presenta. Il corso offrirà un continuo confronto con gli ordinamenti europei e di altri paesi perché l'impresa non deve essere considerata una modello astratto ma un organismo vivente nella realtà economica;</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale, esercitazioni su casi decisi dalle Corti, consentirà al futuro giurista di acquisire capacità applicative della disciplina giuridica. Affrontare gli aspetti più problematici della gestione d'impresa, dalla scelta del modello organizzativo, delle modalità di presentazione sul mercato dell'impresa e dei suoi prodotti, anche attraverso interventi di imprenditori e di operatori giuridici, consentirà allo studente di acquisire la capacità di affrontare criticamente e risolvere problemi anche su tematiche nuove e non consuete</p>



	<p>considerando il mutare continuo del mercato e del sistema economico nel quale l'impresa si opera.</p> <p>c) Autonomia di giudizio: Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali che prevedono un <i>question time</i>, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, il futuro giurista acquisisce flessibilità di pensiero, capacità di confronto, attitudine al <i>problem solving</i>, capacità di analisi di documenti anche complessi (quali ad esempio il bilancio di una società) e capacità di valutazione di possibili soluzioni. Inoltre, la possibilità di scegliere il Manuale tra una rosa indicata dal docente aiuta lo studente ad incrementare l'autonomia di giudizio relativamente alle proprie esigenze e metodologie di studio; la possibilità offerta dal docente di svolgere approfondimenti in forma scritta sulle tematiche più complesse vuole costituire uno stimolo per lo studente a non considerare il lavoro di apprendimento del corso finalizzato esclusivamente al superamento dell'esame ma piuttosto alla personale crescita e maturazione.</p> <p>d) Abilità comunicative: Il futuro giurista apprende attraverso il corso a comunicare in forma orale e, se vuole anche in forma scritta, idee, problemi e soluzioni inerenti il Diritto commerciale. Il <i>question time</i> a lezione è proprio finalizzato non solo a condividere con tutti gli studenti presenti i problemi di comprensione e apprendimento ma soprattutto vuole stimolare ed abituare lo studente ad un confronto di fronte ad una molteplicità di persone superando una naturale ritrosia al dibattito. L'attività seminariale che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti in un dibattito del quale si fanno promotori, con l'ovvia assistenza del docente, supporta questo obiettivo. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale durante il quale viene prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente.</p> <p>e) Capacità di apprendimento: Attraverso lo studio del diritto commerciale il futuro giurista approfondisce la comprensione di regole e istituti della realtà economica con la quale si confronta, magari in maniera inconsapevole, quotidianamente. Fondamentale anche il confronto tra gli ordinamenti che fa acquisire allo studente la consapevolezza della globalità del sistema economico e dei soggetti che ivi operano. Su questa base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.</p>
Metodi didattici	<p>Il metodo didattico si sviluppa su tre livelli: a) a lezione attraverso il coinvolgimento dello studente con la presentazione di teorie controverse così da stimolare un dibattito; b) lasciando uno spazio apposito al termine della lezione, il <i>question time</i>; c) durante l'esercitazione quando, di fronte al caso concreto lo studente dovrà applicare le nozioni teoriche che ha appreso a lezione; d) attraverso orari di ricevimento dedicati a chiarire gli aspetti più problematici della materia con ciascun studente. A supporto della didattica saranno distribuiti materiali (in particolare casi giurisprudenziali) che consentono un approfondimento degli argomenti d'esame.</p> <p>Questa articolazione della didattica consente di instaurare con gli studenti un rapporto di stima reciproca che, da un lato consente al docente non solo di monitorare, ma anche di valutare la preparazione, l'impegno e la capacità di ciascuno, dall'altro rende lo studente consapevole e responsabile dell'apprendimento, lo stimola a prospettive d'indagine differenti, all'autonomia di giudizio e sollecita le personali abilità applicative e comunicative.</p> <p><i>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</i></p>
Modalità d'esame	<p>L'esame è unico (moduli I e II) e si svolgerà nella forma orale secondo il seguente schema:</p> <p>Prima parte: accertamento della preparazione di base del diritto dell'impresa, del diritto delle società e della società a responsabilità limitata. La conoscenza e</p>



	<p>comprensione e la relativa capacità di applicarle saranno accertate attraverso due o tre domande la cui risposta positiva costituisce presupposto per la prosecuzione della verifica;</p> <p>Seconda parte: accertamento dell'apprendimento su tematiche specifiche del diritto delle società di capitali e dei mercati. In questa parte si potrà verificare l'autonomia di giudizio acquisita dallo studente e la sua capacità di approcciare e la sua attitudine a porre in relazione argomenti più complessi con i fondamenti della disciplina del diritto commerciale.</p> <p>Le capacità comunicative saranno verificate durante l'intero esame.</p> <p><i>Le modalità d'esame potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</i></p> <p>Agli studenti che avranno frequentato le lezioni del Modulo I sarà data la possibilità di anticipare la parte dell'esame relativa al predetto Modulo I nelle date che saranno fissate nel periodo gennaio-febbraio 2021. I dettagli relativi a tale possibilità saranno specificati dal docente durante lo svolgimento del Corso di lezioni.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo: paola.martino@unisalento.it</p>
Appelli d'esame	<p>Il calendario delle prove d'esame è disponibile al seguente link: http://www.economia.unisalento.it/536</p>
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">- Impresa e imprenditore nel codice civile- Le categorie di imprenditori: Imprenditore agricolo, Imprenditore commerciale, Piccolo imprenditore, Impresa familiare, Impresa collettiva, Impresa pubblica- L'acquisto della qualità di imprenditore: Imputazione dell'attività d'impresa, Inizio e fine dell'attività d'impresa, Capacità e impresa- Lo statuto dell'imprenditore commerciale: La pubblicità legale, Le scritture contabili, La rappresentanza commerciale- L'azienda- I segni distintivi- Concorrenza e regole- I contratti commerciali: nozioni generali- Le società: Principi generali- La società semplice- La società in nome collettivo- La società in accomandita semplice- Forme di integrazione fra imprese: Consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi, Le società consortili, Gruppo europeo di interesse economico, Altre forme associative- Titoli di credito in generale- Procedure concorsuali e soluzioni stragiudiziali <p>Parte speciale:</p> <ul style="list-style-type: none">- La società a responsabilità limitata: I caratteri fondamentali – La costituzione – I patti parasociali – Le basi finanziarie conferimenti, finanziamento soci, titoli di debito) – La partecipazione sociale – Recesso ed esclusione del socio – Le decisioni



	dei soci – Gli amministratori - I controlli – Modificazioni dell’atto costitutivo e operazioni sul capitale
Testi di riferimento	Testi d’esame: Parte generale De Angelis (a cura di), Diritto commerciale, CEDAM, Ultima Edizione oppure Graziani, Minervini, Belviso, Santoro, Manuale di diritto commerciale, CEDAM, Ultima edizione Parte speciale: Fortunato, La società a responsabilità limitata, Giappichelli, 2020
Altre informazioni utili	Agli studenti che avranno frequentato le lezioni del Modulo I sarà data la possibilità di anticipare la parte dell'esame relativa al predetto Modulo I nelle date che saranno fissate nel periodo gennaio-febbraio 2021. I dettagli relativi a tale possibilità saranno indicati dal docente durante lo svolgimento del Corso di lezioni. L’esame dovrà essere concluso anche nella seconda parte (modulo II) entro novembre 2021.



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO COMMERCIALE – Corso M-Z

Modulo II

Maria Cecilia Cardarelli

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	2
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	<p>Lo studente deve aver appreso gli istituti fondamentali del diritto privato ad esempio negozio giuridico, contratto, contratti associativi, mandato, compravendita, locazione, rappresentanza, responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, cessione del credito, tutela possessoria.</p> <p>È consigliato aver sostenuto l'esame di diritto privato</p>
Contenuti	<p>Le società per azioni - La società in accomandita per azioni- Scioglimento liquidazione ed estinzione delle società - Le società cooperative- Ristrutturazioni societarie: La trasformazione, La fusione, La scissione - I Gruppi di società – Mercati mobiliari – Società quotate</p> <p>L' insegnamento di Diritto Commerciale (Moduli I e II) è articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dalla prof.ssa Serenella Luchena, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dalla prof.ssa Maria Cecilia Cardarelli, si tiene nel secondo semestre. <u>L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.</u></p>
Obiettivi formativi	<p>a) Conoscenza e comprensione: L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica degli istituti fondamentali del diritto commerciale così che il futuro giurista possa affrontare con consapevolezza gli aspetti problematici che la realtà economica presenta. Il corso offrirà un continuo confronto con gli ordinamenti europei e di altri paesi perché l'impresa non deve essere considerata un modello astratto ma un organismo vivente nella realtà economica;</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: le metodologie utilizzate, che prevedono accanto alla didattica frontale, esercitazioni su casi decisi dalle Corti, consentirà al futuro giurista di acquisire capacità applicative della disciplina giuridica. Affrontare gli aspetti più problematici della gestione d'impresa, dalla scelta del modello organizzativo, delle modalità di presentazione sul mercato dell'impresa e dei suoi prodotti, anche attraverso interventi di imprenditori e di operatori giuridici, consentirà allo studente di acquisire la capacità di affrontare criticamente e risolvere problemi anche su tematiche nuove e non consuete considerando il mutare continuo del mercato e del sistema economico nel quale l'impresa si opera.</p>



	<p>c) Autonomia di giudizio: Attraverso lo studio articolato in lezioni frontali che prevedono un <i>question time</i>, e seminari nei quali viene sollecitata la partecipazione attiva dello studente con la discussione di casi reali, il futuro giurista acquisisce flessibilità di pensiero, capacità di confronto, attitudine al <i>problem solving</i>, capacità di analisi di documenti anche complessi (quali ad esempio il bilancio di una società) e capacità di valutazione di possibili soluzioni. Inoltre, la possibilità di scegliere il Manuale tra una rosa indicata dal docente aiuta lo studente ad incrementare l'autonomia di giudizio relativamente alle proprie esigenze e metodologie di studio; la possibilità offerta dal docente di svolgere approfondimenti in forma scritta sulle tematiche più complesse vuole costituire uno stimolo per lo studente a non considerare il lavoro di apprendimento del corso finalizzato esclusivamente al superamento dell'esame ma piuttosto alla personale crescita e maturazione.</p> <p>d) Abilità comunicative: Il futuro giurista apprende attraverso il corso a comunicare in forma orale e, se vuole anche in forma scritta, idee, problemi e soluzioni inerenti il Diritto commerciale. Il <i>question time</i> a lezione è proprio finalizzato non solo a condividere con tutti gli studenti presenti i problemi di comprensione e apprendimento ma soprattutto vuole stimolare ed abituare lo studente ad un confronto di fronte ad una molteplicità di persone superando una naturale ritrosia al dibattito. L'attività seminariale che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti in un dibattito del quale si fanno promotori, con l'ovvia assistenza del docente, supporta questo obiettivo. Completa l'attività di stimolo il ricevimento individuale durante il quale viene prestata particolare attenzione al linguaggio utilizzato dallo studente.</p> <p>e) Capacità di apprendimento: Attraverso lo studio del diritto commerciale il futuro giurista approfondisce la comprensione di regole e istituti della realtà economica con la quale si confronta, magari in maniera inconsapevole, quotidianamente. Fondamentale anche il confronto tra gli ordinamenti che fa acquisire allo studente la consapevolezza della globalità del sistema economico e dei soggetti che ivi operano. Su questa base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.</p>
Metodi didattici	<p>Il metodo didattico si sviluppa su tre livelli: a) a lezione attraverso il coinvolgimento dello studente con la presentazione di teorie controverse così da stimolare un dibattito; b) lasciando uno spazio apposito al termine della lezione, il <i>question time</i>; c) durante l'esercitazione quando, di fronte al caso concreto lo studente dovrà applicare le nozioni teoriche che ha appreso a lezione; d) attraverso orari di ricevimento dedicati a chiarire gli aspetti più problematici della materia con ciascun studente. A supporto della didattica saranno distribuiti materiali (in particolare casi giurisprudenziali) che consentono un approfondimento degli argomenti d'esame. Questa articolazione della didattica consente di instaurare con gli studenti un rapporto di stima reciproca che, da un lato consente al docente non solo di monitorare, ma anche di valutare la preparazione, l'impegno e la capacità di ciascuno, dall'altro rende lo studente consapevole e responsabile dell'apprendimento, lo stimola a prospettive d'indagine differenti, all'autonomia di giudizio e sollecita le personali abilità applicative e comunicative.</p> <p><i>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</i></p>
Modalità d'esame	<p>L'esame è unico (moduli I e II) e si svolgerà nella forma orale secondo il seguente schema:</p> <p>Prima parte: accertamento della preparazione di base del diritto dell'impresa e del diritto delle società. La conoscenza e comprensione e la relativa capacità</p>



	<p>di applicarle saranno accertate attraverso due o tre domande la cui risposta positiva costituisce presupposto per la prosecuzione della verifica;</p> <p>Seconda parte: accertamento dell'apprendimento su tematiche specifiche del diritto delle società di capitali e dei mercati. In questa parte si potrà verificare l'autonomia di giudizio acquisita dallo studente e la sua capacità di approcciare e la sua attitudine a porre in relazione argomenti più complessi con i fondamenti della disciplina del diritto commerciale.</p> <p>Le capacità comunicative saranno verificate durante l'intero esame.</p> <p><i>Le modalità d'esame potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</i></p> <p>Agli studenti che avranno frequentato le lezioni del Modulo I sarà data la possibilità di anticipare la parte dell'esame relativa al predetto Modulo I nelle date che saranno fissate nel periodo gennaio-febbraio 2021. I dettagli relativi a tale possibilità saranno indicati dal docente durante lo svolgimento del Corso di lezioni.</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo:</i></p> <p>paola.martino@unisalento.it</p>
Appelli d'esame	Il calendario delle prove d'esame è disponibile al seguente link: http://www.economia.unisalento.it/536
Programma esteso	<p>Parte generale:</p> <ul style="list-style-type: none">- Le società per azioni: Nozioni introduttive, La costituzione, I conferimenti- Le azioni, Le obbligazioni, Gli strumenti finanziari partecipativi, I patrimoni destinati ad uno specifico affare- L'assemblea dei soci- L'amministrazione e il controllo- Le modifiche dell'atto costitutivo- Il diritto contabile e i bilanci- La società in accomandita per azioni- Scioglimento liquidazione ed estinzione- Le società cooperative- Ristrutturazioni societarie: La trasformazione, La fusione, La scissione- L'attività di direzione e coordinamento. I Gruppi- Il mercato mobiliare- Le società quotate
Testi di riferimento	<p>Testi d'esame parte generale:</p> <p>De Angelis (a cura di), Diritto commerciale, CEDAM, Ultima Edizione oppure</p> <p>Graziani, Minervini, Belviso, Santoro, Manuale di diritto commerciale, CEDAM, Ultima edizione</p>
Altre informazioni utili	<p>Agli studenti che avranno frequentato le lezioni del Modulo I sarà data la possibilità di anticipare la parte dell'esame relativa al predetto Modulo I nelle date che saranno fissate nel periodo gennaio-febbraio 2021. I dettagli relativi a tale possibilità saranno indicati dal docente durante lo svolgimento del Corso di lezioni.</p> <p>L'esame dovrà essere concluso anche nella seconda parte (modulo II) entro novembre 2021.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE - Corso A/L
Amedeo Maizza

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE - L18
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Nessuno.
Contenuti	Il corso si prefigge di trasferire nozioni e competenze inerenti i processi gestionali delle imprese, il rapporto impresa-ambiente, la logistica, i processi distributivi.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di conoscere il ruolo del management, i principali processi di gestione considerando anche le diverse tipologie di imprese esistenti, le loro peculiarità in rapporto ai settori economici.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</u> Conoscenza e comprensione delle dinamiche decisionali ed operative delle imprese.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u> - Capacità di applicare i principali modelli di analisi delle performance, di monitoraggio dei processi gestionali</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u> Capacità di interpretare e valutare le potenzialità operative delle imprese nei diversi contesti competitivi.</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u> Capacità di presentare i risultati raggiunti dalle imprese attraverso i modelli della letteratura manageriale.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u> capacità di apprendimento delle metodologie di analisi e controllo delle performance gestionali.</p>
Metodi didattici	convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni, case studies, project work, visite e testimonianze aziendali.



	<p>Le modalità di erogazione delle lezioni – in presenza oppure in via telematica - saranno definite in funzione dell'evoluzione dell'attuale emergenza sanitaria da COVID-19.</p>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame: orale</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità di esprimere le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio e sicurezza espositiva.</p> <p>Le modalità di esame – in presenza oppure in via telematica - saranno definite in funzione dell'evoluzione dell'attuale emergenza sanitaria da COVID-19.</p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Appelli d'esame	<p>Il calendario delle prove d'esame è disponibile al seguente link: http://www.economia.unisalento.it/536</p>
Programma esteso	<p>L'evoluzione dei modelli d'impresa</p> <ul style="list-style-type: none">· L'impresa ed il suo contesto· Le reti d'impresa· Il governo d'impresa· Gli equilibri gestionali d'impresa;· L'analisi delle performance· Le ICT ed i modelli di business· La gestione finanziaria ed i suoi equilibri· Nuove tecnologie e produzione· Il Just in time· Strumenti e sistemi di produzione flessibile· Sistemi e strumenti della qualità· La gestione dei materiali e la programmazione della produzione· La logistica aziendale· Il servizio logistico· Il sistema distributivo· La logistica in uscita· La comunicazione d'impresa nell'era di internet· Il Marketing sul web· La gestione dei web site· I social media
Testi di riferimento	<p>Maizza A., Management d'impresa Vol I, ed. I Liberrimi 2019.</p>
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

Economia e Gestione delle Imprese - Corso M/Z
Alessandro Maria Peluso

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE - L18
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Nessuno in particolare
Contenuti	<p>Il corso di <i>Economia e Gestione delle Imprese (M-Z)</i> si propone di fornire gli strumenti teorici ed operativi della disciplina, al fine di mettere gli studenti nella condizione di seguire i mutamenti introdotti dall'economia emergente per competere convenientemente sul mercato. È infatti evidente come l'<i>information technology</i> stia trasformando le relazioni tra imprese, clienti e fornitori, come pure le dinamiche concorrenziali di mercato. La competitività strutturale dell'ambiente non solo tende a modificare le basi tecnologiche delle imprese, ma cambia profondamente i rapporti tra gli attori di mercato ed il modo stesso di fare impresa.</p> <p>L'esposizione della materia segue un proprio modello teorico, secondo il quale l'impresa, parte integrante del suo settore d'appartenenza, esercita le proprie caratteristiche funzioni nell'ottica di un approccio strategico finalizzato alla creazione di valore. Il corso si articola in due parti: una <i>prima parte</i> verte sui concetti-base di impresa, settore, produzione e logistica; mentre la <i>seconda parte</i> introduce i principi di marketing, controllo economico-finanziario dell'impresa, strategia competitiva e creazione di valore. Il corso prevede anche il coinvolgimento degli studenti in applicazioni pratiche dei concetti, sotto forma di casi di studio e lavori di gruppo.</p>
Obiettivi formativi	<p>Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi per: a) analizzare l'ambiente di riferimento e la situazione attuale dell'impresa; b) pianificare strategie a vari livelli (<i>corporate, business unit</i> e funzionale) e c) valutarne l'efficacia. Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la formazione di manager e professionisti in grado di elaborare <i>business plans</i>, nonché di implementare e valutare strategie aziendali in generale.</p> <p>In termini di capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione, gli studenti saranno in grado di analizzare le imprese e le loro potenzialità di crescita e sviluppo in un'ottica strategica. In termini di autonomia di giudizio, saranno capaci di valutare l'adeguatezza di un <i>business plan</i> nelle sue diverse parti. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare la terminologia tecnica propria della disciplina e saranno in grado di elaborare modelli, schemi e testi di sintesi descrittivi di strategie e piani d'azione. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli</p>



	<p>elementi teorici e pratici di base della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia.</p> <p>Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: a) applicare quanto appreso a situazioni reali; b) formulare giudizi in autonomia (ad esempio, in merito all'efficacia di una strategia); c) lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze, al fine di risolvere congiuntamente problemi concreti; d) generare idee di business e sviluppare strategie, progettandone e organizzandone la realizzazione.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, con discussione di casi pratici, attività seminariale, esercitazioni individuali e/o di gruppo.</p> <p>NOTA #1: Le modalità di erogazione delle lezioni – in presenza oppure in via telematica - saranno definite in funzione dell'evoluzione dell'attuale emergenza sanitaria da COVID-19.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame finale consisterà di <i>due prove scritte</i>, ognuna della durata di 45 minuti, contenenti ciascuna fino a sei domande aperte sul programma. Questa modalità d'esame consentirà agli studenti di dimostrare le conoscenze disciplinari e le competenze acquisite, argomentandole in modo schematico e strutturato. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">– la Prima Prova Scritta verterà sulla <i>Prima Parte</i> del programma, corrispondente ai primi quattro capitoli del testo di riferimento (Capp. 1-4), mentre– la Seconda Prova Scritta verterà sulla <i>Seconda Parte</i> del programma, corrispondente ai restanti quattro capitoli del testo di riferimento (Capp. 5-8). <p>Le due prove scritte potranno essere svolte senza ordine di precedenza anche in appelli e sessione d'esame distinte. Il voto finale (espresso in 30esimi) sarà dato dalla media aritmetica dei voti (anche essi espressi in 30esimi) ottenuti sulle due prove. A questo voto finale potranno essere aggiunti dei <i>bonus di punteggio</i> per gli studenti che partecipano, su base volontaria e facoltativa, ad altre attività didattiche e di ricerca della Cattedra. In particolare, è previsto un <i>superbonus</i> fino a 4 punti, da aggiungere al voto finale, che potrà essere ottenuto partecipando al lavoro di gruppo. Esso riguarderà lo sviluppo di un <i>business plan</i> (secondo le indicazioni fornite a lezione) che permetterà agli studenti di applicare le nozioni apprese durante le lezioni frontali a un caso reale liberamente scelto.</p> <p>NOTA #1: Non sono previste differenze nelle modalità d'esame tra <i>studenti frequentanti</i> e <i>studenti non frequentanti</i>.</p> <p>NOTA #2: Un prototipo di prova d'esame sarà messo a disposizione di tutti gli studenti sulla piattaforma online di Ateneo https://formazioneonline.unisalento.it/.</p> <p>NOTA #3: Gli studenti disabili e/o con DSA che intendono usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame devono contattare l'Ufficio Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it.</p> <p>Nota #4: Le modalità d'esame potranno comunque subire modifiche in ragione dell'evoluzione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria da COVID-19.</p>
Programma esteso	<p>L'insegnamento si articola nelle seguenti due parti:</p>



PARTE PRIMA

1. L'Organizzazione dell'Impresa: 1.1 L'impresa; 1.1.1 *Le teorie d'impresa*; 1.1.2 *Le forme d'impresa*. 1.2 Il rapporto impresa-ambiente; 1.2.1 *Ambiente verso mercato*; 1.2.2 *Il rischio d'impresa*; 1.3 La funzione imprenditoriale; 1.3.1 *L'imprenditore*; 1.3.2 *La gestione dell'impresa*; 1.3.3 *Il sistema informativo aziendale*; 1.3.4 *Il processo decisionale*; 1.3.5 *I criteri decisionali*. 1.4 Le forme organizzative; 1.4.1 *L'evoluzione storica delle soluzioni organizzative*; 1.4.2 *La progettazione organizzativa*; 1.4.3 *La scelta dell'organizzazione*. 1.5 Le risorse umane; 1.5.1 *Le relazioni industriali*; 1.5.2 *La conduzione del personale*.

2. L'Analisi di Settore: 2.1 Il settore industriale; 2.1.1 *I modelli della micro-economia*; 2.1.2 *L'analisi operativa del settore*. 2.2 La domanda; 2.2.1 *La previsione della domanda del settore*; 2.2.2 *La previsione della domanda dell'impresa*. 2.3 L'offerta; 2.3.1 *I confini settoriali*; 2.3.2 *La differenziazione*; 2.3.3 *Le barriere all'entrata*; 2.3.4 *La concentrazione*; 2.3.5 *Le economie di scala*; 2.3.6 *L'integrazione verticale*; 2.3.7 *Il decentramento*; 2.3.8 *La diversificazione*. 2.4 Il ciclo di trasformazione del settore. 2.5. Il sistema industriale italiano.

3. La Progettazione e la Gestione della Produzione: 3.1 Il sistema produttivo; 3.1.1 *La combinazione produttiva*; 3.1.2 *Le tipologie dei processi produttivi*; 3.1.3 *I cicli di lavorazione*; 3.1.4 *La flessibilità produttiva*. 3.2 La progettazione del sistema produttivo; 3.2.1 *La scelta dell'impianto*; 3.2.2 *Il dimensionamento della capacità produttiva*; 3.2.3 *La disposizione del layout*; 3.2.4 *Il rapporto tra flessibilità e automazione*; 3.2.5 *L'innovazione tecnologica*; 3.2.6 *L'organizzazione del lavoro in fabbrica*. 3.3 La programmazione e il controllo della produzione; 3.3.1 *I criteri di gestione dei flussi*; 3.3.2 *Il controllo della produzione*; 3.3.3 *La qualità*; 3.3.4 *La produzione di servizi*. 3.4. L'evoluzione dei paradigmi di produzione nei paesi occidentali.

4. La Logistica in Entrata e in Uscita: 4.1 La logistica integrata. 4.2 Gli approvvigionamenti; 4.2.1 *Il mercato della fornitura*; 4.2.2 *Il marketing d'acquisto*; 4.2.3 *La gestione del magazzino*; 4.2.4 *La classificazione e i costi delle scorte*; 4.2.5 *I metodi di gestione delle scorte*. 4.3 La distribuzione; 4.3.1 *La distribuzione commerciale*; 4.3.2 *La politica distributiva*; 4.3.3 *I rapporti concorrenziali tra imprese commerciali*; 4.3.4 *I rapporti tra industria e distribuzione*. 4.4: Il sistema distributivo italiano.

PARTE SECONDA

5. Il Marketing Strategico e lo Sviluppo Internazionale: 5.1 La gestione del marketing. 5.2 L'analisi del mercato; 5.2.1 *L'analisi della concorrenza*; 5.2.2 *Il comportamento del consumatore*; 5.2.3 *La segmentazione del mercato*; 5.2.4 *Il posizionamento del prodotto*; 5.2.5 *Il marketing industriale*. 5.3 La definizione del marketing mix; 5.3.1 *La politica di prodotto*; 5.3.2 *La politica di prezzo*; 5.3.3 *La politica di comunicazione*. 5.4 L'espansione all'estero; 5.4.1 *La scelta dei mercati esteri*; 5.4.2 *Le strategie d'entrata*; 5.4.3 *I canali d'entrata*; 5.4.4 *Il marketing internazionale*.

6. La Finanza e il Controllo Economico-Finanziario: 6.1 La gestione finanziaria; 6.1.1 *La previsione del fabbisogno finanziario*; 6.1.2 *La definizione della struttura finanziaria*; 6.1.3 *La valutazione degli investimenti*; 6.1.4 *La gestione del capitale circolante*. 6.2 Il controllo economico-finanziario; 6.2.1 *Le analisi prospettiche*; 6.2.2 *Le analisi dei flussi*; 6.2.3 *L'analisi di bilancio*; 6.2.4 *L'analisi dei costi*. 6.3: Forme tecniche di finanziamento.



	<p>7. La Strategia Competitiva: 7.1 Gli elementi della strategia; 7.1.1 <i>L'ambito strategico</i>; 7.1.2 <i>Il soggetto strategico</i>; 7.1.3 <i>L'oggetto strategico</i>; 7.1.4 <i>Le risorse strategiche</i>. 7.2 La determinazione della strategia; 7.2.1 <i>L'analisi strategica</i>; 7.2.2 <i>L'analisi del portafoglio delle attività</i>; 7.2.3 <i>Il confronto competitivo</i>. 7.3 La pianificazione strategica; 7.3.1 <i>La pianificazione pluriennale</i>; 7.3.2 <i>La programmazione aziendale</i>; 7.3.3 <i>Il controllo direzionale</i>.</p> <p>8. Il Valore dell'Impresa nel Mercato Finanziario: 8.1 La creazione del valore; 8.1.1 <i>I principi della creazione del valore</i>; 8.1.2 <i>La valutazione dell'impresa</i>; 8.1.3 <i>La valutazione con operazioni di finanza straordinaria</i>; 8.1.4 <i>La diffusione del valore</i>; 8.1.5 <i>La crisi d'impresa</i>. 8.2 Il funzionamento del mercato finanziario; 8.2.1 <i>L'organizzazione del mercato finanziario</i>; 8.2.2 <i>La valutazione dei titoli azionari</i>; 8.2.3 <i>La teoria del portafoglio</i>; 8.2.4 <i>I modelli sulla formazione dei prezzi d'equilibrio</i>.</p>
Testi di riferimento	<p>– Guido G. (2013), <i>Economia e gestione delle imprese: principi, schemi, modelli</i>, Milano: Franco Angeli (integralmente). Il testo comprende anche il seguente volume: Guido G. (2013), <i>Guida alla lettura del testo Economia e gestione delle imprese</i> (questo volume è accluso e compreso nel prezzo della nuova edizione del manuale e comprende gli schemi riassuntivi del testo).</p> <p>– Alcuni materiali didattici (come esercizi svolti, link, video, articoli, ecc.) saranno messi a disposizione degli studenti tramite la piattaforma online d'Ateneo https://formazioneonline.unisalento.it/.</p>
Altre informazioni utili	<p>Modalità di prenotazione dell'esame</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL tramite la piattaforma <i>studenti.unisalento.it</i>.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

MATEMATICA FINANZIARIA Corso A/L e M/Z
Pierangelo Ciurlia

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE L18
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	8 CFU
Ore di attività frontale	64 ORE
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Si richiedono le conoscenze di base di matematica presentate nell'insegnamento di Matematica Generale
Contenuti	Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i concetti di base della matematica finanziaria e di acquisire la capacità di risolvere problemi concreti. Alla fine dello studio di questo insegnamento lo studente ha acquisito i seguenti contenuti: Operazioni e leggi finanziarie. Rendite e piani di ammortamento. Scelta tra operazioni certe. Prestiti obbligazionari. Struttura per scadenza dei tassi. Immunizzazione finanziaria
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>Knowledge and understanding</i>): Formalizzare in termini matematici semplici problemi finanziari in condizioni di certezza.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>Applying knowledge and understanding</i>): Applicare gli strumenti del calcolo per la soluzione di problemi finanziari.</p> <p>Autonomia di giudizio (<i>Making judgements</i>): Valutare criticamente i risultati di un problema finanziario e la congruità della sua soluzione.</p> <p>Abilità comunicative (<i>Communication skills</i>): Presentare in modo preciso le caratteristiche fondamentali di un problema finanziario.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali, teoriche e pratiche. Il ricevimento didattico è riservato esclusivamente a spiegazioni teoriche ed approfondimenti degli argomenti trattati a lezione. Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.
Modalità d'esame	<p>E' obbligatoria l'iscrizione sia alla prova scritta sia a quella orale. Chi non risulta iscritto ad entrambe le prove non accede all'appello.</p> <p>Oltre alla capacità di eseguire correttamente calcoli applicando le tecniche acquisite nel corso, l'obiettivo dell'esame è verificare la padronanza nell'utilizzo concettuale degli argomenti esposti. La verifica prevede una prova orale, a cui si è ammessi superando una prova scritta, fatta nello stesso appello. Se assenti alla prova orale, la prova scritta viene annullata.</p> <p>La prova scritta con esercizi è superata se sono raggiunti 18 punti: il punteggio è attribuito in base alla completezza ed alla chiarezza del procedimento,</p>



	<p>valutati i quali si considera il risultato numerico.</p> <p>La prova orale valuta la conoscenza teorica degli argomenti del programma e la capacità di elaborare ed applicare gli strumenti matematici appresi; si basa sulle risposte ad un massimo di tre domande.</p> <p>Il voto finale è una valutazione complessiva delle prove ed è fatta in base a: difficoltà degli argomenti, correttezza, completezza e chiarezza della loro esposizione.</p> <p>Le soluzioni di alcune prove scritte saranno fornite al termine degli appelli e inserite fra le "Risorse correlate". Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Le modalità d'esame potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento.</p>
Programma	<p>1. REGIMI FINANZIARI Contratti, titoli e operazioni finanziarie. Operazioni finanziarie elementari. Regime di interesse semplice. Regime di interesse anticipato. La capitalizzazione degli interessi. Regime di interesse composto. L'equivalenza finanziaria e la scindibilità.</p> <p>2. RENDITE E AMMORTAMENTI Operazioni finanziarie complesse. Valutazione di una rendita. Rendite con rate costanti. Rendite con rate in progressione geometrica. Montante di una rendita. Rimborso di un prestito indiviso. Piano di ammortamento finanziario. Forme comuni di ammortamento. Ammortamenti a tasso variabile.</p> <p>3. SCELTA TRA OPERAZIONI CERTE Rendimento per investimenti elementari. Generalità sui criteri di scelta. Criterio del tempo di recupero del capitale. Criterio del Risultato Economico Attualizzato (REA). Criterio TRM. Criterio del Tasso Interno di Rendimento (TIR). Metodo di Newton. Criteri di scelta per finanziamenti: TAN e TAEG.</p> <p>4. OBBLIGAZIONI Classificazione delle obbligazioni. Obbligazioni senza cedole. Obbligazioni con cedola fissa.</p> <p>5. STRUTTURA PER SCADENZA DEI TASSI Curva dei rendimenti. Curva dei tassi. Mercati completi e incompleti.</p> <p>6. IMMUNIZZAZIONE FINANZIARIA Indici temporali e indici di variabilità. Principi di immunizzazione classica.</p>
Testi di riferimento	<p>- Scandolo G., Matematica finanziaria. Amon Edizioni, 2013. - Scandolo G., Matematica finanziaria. Esercizi svolti. Amon Edizioni, 2013.</p>
Altre informazioni utili	<p>Consultare frequentemente la pagina web del docente per qualsiasi informazione; è aggiornata ad ogni evento o notizia utile. Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

GEOGRAFIA ECONOMICA Corso A/L
Stefano De Rubertis

Corso di studio di riferimento	L 18 – Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	M-GGR/02
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Prerequisiti: nessuno
Contenuti	Il corso affronta il tema dell'organizzazione spaziale delle attività economiche e fornisce strumenti utili a interpretare e valutare le scelte localizzative delle imprese
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenza e comprensione:</i> conoscenza dei modelli classici della geografia economica; conoscenza dei principali fattori di localizzazione delle attività economiche dei settori primario, secondario e terziario.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</i> capacità di valutarne le conseguenze in termini di dinamiche territoriali; saper svolgere un'indagine sul terreno, valutando l'effetto di fattori di localizzazione; organizzarne i risultati.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> saper riconoscere e valutare criticamente l'operare dei vincoli spaziali e i loro effetti sulle scelte aziendali.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> comunicare con efficacia e modalità multimediali il contenuto del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.</p> <p><i>Capacità di apprendimento:</i> è sollecitata attraverso le attività dei gruppi di lavoro e da modalità "peer teaching"; i temi trattati e gli strumenti di rilevazione proposti e applicati sollecitano un apprendimento per ricerca/scoperta</p>
Metodi didattici	<p>Circa il 70% dell'attività svolta in aula è dedicata a lezioni frontali durante le quali intervengono anche docenti di altre discipline, specialisti e imprenditori. Il restante 30% è dedicato allo svolgimento di lavori di gruppo, alla discussione dei temi trattati nelle lezioni frontali, alle verifiche con e senza valutazione finalizzate essenzialmente a favorire l'apprendimento. L'attività didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni.</p> <p>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</p>
Modalità d'esame	<p>L'accertamento dell'acquisizione delle competenze previste dal Corso avviene tramite una prova orale durante la quale si valutano la qualità delle conoscenze acquisite e la capacità di riorganizzare criticamente i contenuti del programma. Per gli studenti frequentanti la valutazione terrà conto dei risultati di una prova intermedia e dei risultati delle prove da sostenere alla fine del corso.</p> <p>Fino a nuova disposizione, gli esami si svolgeranno utilizzando la piattaforma informatica Teams.</p>



	<p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma	<p>Il corso affronta il tema del rimodellamento dello spazio economico alla luce dei rapidi e profondi mutamenti che hanno interessato la società negli ultimi decenni. Nelle prime lezioni del corso si utilizzano i modelli "classici" della geografia economica per comprendere le principali logiche localizzative delle attività economiche. Nelle lezioni successive, si analizzano i nuovi approcci territoriali su cui sembrano convergere gli interessi di geografi, economisti e sociologi (sistemi produttivi locali, distretti industriali), al fine di comprendere il ruolo dello spazio nelle dinamiche economiche, di saper riconoscere la varietà delle qualità organizzative e di saper interpretare le attuali dinamiche territoriali locali e globali. Circa il 70% dell'attività svolta in aula è dedicata a lezioni frontali durante le quali intervengono anche docenti di altre discipline, specialisti e imprenditori. Il restante 30% è dedicato allo svolgimento di lavori di gruppo, alla discussione dei temi trattati nelle lezioni frontali, alle verifiche con e senza valutazione finalizzate essenzialmente a favorire l'apprendimento.</p>
Testi di riferimento	<p>Conti S., Lanza C., Dematteis G., Nano F., 2006 (o edizioni successive), Geografia dell'economia mondiale, UTET (tutti i capitoli)</p>
Altre informazioni utili	<p>Giorni e Orario di ricevimento: mercoledì ore 10-12 (Ecotekne, Lecce) o, nel periodo di svolgimento del Corso, dopo la lezione. In caso di impedimenti oggettivi, per posta elettronica si può chiedere un appuntamento su skype o su piattaforma Teams. La frequenza è facoltativa. L'attività didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni e si svolge in lingua italiana. Sede: Ecotekne o piattaforma Teams. Commissione d'esame: De Rubertis S., Salento A., Labianca M.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

GEOGRAFIA ECONOMICA Corso M/Z

Antonella Rinella

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	MGGR/02 (Geografia economico-politica)
Crediti Formativi Universitari	8 CFU
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Conoscenze di livello secondario sui principali aspetti fisici, antropici ed economici del contesto spaziale globale e di quello locale. Non sono previste propedeuticità.
Contenuti	<p>Ogni sistema economico ha una dimensione spaziale: ogni bene è generalmente offerto e domandato in luoghi differenti; tutte le attività e gli operatori economici utilizzano uno o più ambiti regionali, frutto della diversa combinazione di molteplici elementi fisici, sociali, culturali, politici ed economici. Lo spazio non è un pavimento isotropico, neutro, amorfo, bensì forza attiva con un ruolo centrale nel funzionamento dei processi economici e nell'azione degli attori pubblici e privati.</p> <p>Lo spazio non riflette solo le decisioni di allocazione ed efficienza ottimale ma anche, e soprattutto, attraverso un caleidoscopio di eventi in continua e rapida evoluzione, il modo in cui uomini e donne vedono, interpretano, danno significato a tale entità, ne utilizzano le diverse parti e ne modificano l'organizzazione, generando nuovi scenari economici e geopolitici e profonde trasformazioni territoriali a scala locale e globale. La geografia economica si occupa proprio della descrizione-interpretazione della dimensione e del comportamento spaziale dei fenomeni economici, al fine di ipotizzare interventi volti alla promozione di nuovi assetti territoriali sostenibili.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità disciplinari di livello post-secondario, comprese le conoscenze di temi/problemi che costituiscono l'attuale frontiera della ricerca scientifica geografica contemporanea, attraverso l'utilizzo di strumenti didattici avanzati (libri di testo specialistici, supporti cartografici tematici, sussidi audiovisivi aggiornati, ecc.). In maniera specifica, il corso mira a fornire le conoscenze di base sull'evoluzione storica della geografia economica e sui principali argomenti disciplinari (spazio geo-economico; globalizzazione dell'economia e articolazione dello spazio mondiale; le politiche dello sviluppo economico; sviluppo sostenibile e sviluppo locale) al fine di saper interpretare i principali cambiamenti in atto nell'organizzazione economica territoriale contemporanea, a scala globale e locale;- sviluppare la capacità di elaborazione ed applicazione al proprio ambito di studio delle conoscenze e competenze geografiche acquisite;



	<ul style="list-style-type: none">- supportare la capacità di raccolta ed analisi di fonti geografiche utili per l'elaborazione e l'esposizione di argomenti e/o per la risoluzione di problemi del proprio campo specifico di studio, sviluppando la propria autonomia di giudizio e l'approfondimento critico di temi sociali, scientifici o etici legati al proprio ambito professionale;- potenziare le abilità di comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni in contesti specialistici e non;- contribuire alla creazione di una solida base di conoscenze, competenze e abilità, propedeutica ad una prosecuzione degli studi nel II ciclo sempre più consapevole, autonoma e critica.
Metodi didattici	lezioni frontali attraverso l'ausilio di slide e audiovisivi; esercitazioni individuali e di gruppo coordinati dalla docente, con presentazione finale dei progetti di ricerca elaborati. Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.
Modalità d'esame	per gli studenti frequentanti: valutazione in itinere mediante prove individuali e di gruppo. per gli studenti non frequentanti: colloquio orale Entrambe le modalità d'esame mirano a verificare: acquisizione/comprendimento dei contenuti e delle conoscenze disciplinari; capacità comunicativa, argomentativa e applicativa inerente i contenuti e le conoscenze disciplinari, anche in ambiti diversi da quelli strettamente legati al corso di studio; autonomia di giudizio e analisi critica. Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it
Programma esteso	Argomenti: Concetti, metodi e strumenti della geografia economica (spazio, luogo, territorio, regioni, reti). I molteplici aspetti della globalizzazione: evoluzione geografica dei mercati e delle imprese. Economia e ambiente naturale (le alterazioni dell'ecosistema, l'impronta ecologica, la geoeconomia delle risorse, lo sviluppo sostenibile). Le risorse demografiche. I processi di sviluppo economico
Testi di riferimento	per gli studenti frequentanti: slide dei moduli e appunti delle lezioni messi a disposizione dalla docente per gli studenti non frequentanti: si consiglia la lettura di uno dei seguenti volumi a libera scelta: G. DEMATTEIS, C. LANZA, F. NANO, A. VANOLO, <i>Geografia dell'economia mondiale</i> , quarta edizione, Torino, Utet, 2014 o edizioni seguenti (tutti i capitoli). F. DINI, P. ROMEI, F. RANDELLI, <i>Geografia economica. Mercati, imprese, ambiente e le sfide del mondo contemporaneo</i> , Milano, Mondadori, 2000 (tutti i capitoli).



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema Esse3 - VOL</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>
---------------------------------	--



SCHEDA INSEGNAMENTO

MACROECONOMIA Corso A/L – M/Z

Emanuele Grassi

Corso di studio di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8 CFU
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	2020/2021
Semestre	secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Pur in assenza di propedeuticità formali, si ritiene che lo studente debba possedere conoscenze adeguate relativamente ai concetti di domanda e offerta di mercato e sappia rappresentarne le curve e determinarne l'equilibrio. Deve possedere altresì conoscenze di matematica generale, per risolvere espressioni algebriche e sistemi di equazioni lineari.
Contenuti	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni di base della macroeconomia per comprendere il funzionamento di un sistema economico nel suo complesso, nonché l'andamento delle principali variabili macroeconomiche, come l'occupazione, il reddito nazionale, i consumi, l'inflazione. L'analisi è svolta sia per il breve, che per il medio e il lungo periodo, soffermandosi sulle caratteristiche del mercato dei beni, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e illustrando gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria. Il corso descrive, inoltre, il ruolo svolto dalle aspettative degli agenti economici nella determinazione delle loro decisioni economiche e approfondisce il tema dell'apertura di un sistema economico agli scambi internazionali.
Obiettivi formativi	<p>Il corso è incentrato sull'analisi del sistema economico nella sua dimensione aggregata e presenta gli schemi teorici necessari per comprendere la dinamica di importanti variabili macroeconomiche quali il reddito nazionale, l'inflazione, la disoccupazione, i tassi di interesse e il tasso di cambio.</p> <p>Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)</p> <p>Conoscenze e comprensione</p> <p>Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica del funzionamento dell'economia di un paese nel suo complesso che riguardano: 1) le caratteristiche del mercato dei beni, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria; 2) l'analisi nel caso in cui l'economia risulti aperta agli scambi internazionali operando in un regime di cambi flessibili o fissi; 3) l'analisi di breve, di medio e di lungo periodo; 4) il ruolo svolto dalle aspettative degli agenti economici nella determinazione delle loro decisioni economiche; 5) i principali fattori responsabili della crescita economica.</p>



	<p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: 1) comprendere le relazioni che intercorrono tra le principali variabili macroeconomiche; 2) comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi macroeconomici; 3) comprendere i fatti e i trend macroeconomici più rilevanti e il loro impatto nella determinazione delle decisioni economiche di imprese e famiglie.</p> <p>Autonomia di giudizio Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione all'impatto di shock macroeconomici e di mutamenti nel quadro di politica economica sia sull'economia domestica che sull'economia globale.</p> <p>Abilità comunicative Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente documenti, rapporti e pareri su temi di macroeconomia e politica macroeconomica.</p> <p>Capacità di apprendimento Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi macroeconomici.</p>
Metodi didattici	<p>L'insegnamento consiste in 64 ore di lezioni frontali suddivise tra teoria ed esercitazioni. Le esercitazioni consistono nell'applicazione dei concetti teorici a specifici scenari macroeconomici.</p> <p>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</p>
Modalità d'esame	<p>La valutazione del corso si basa su una prova scritta. In alternativa, gli studenti possono scegliere di sostenere l'esame attraverso due prove parziali (la prima prova si tiene durante lo svolgimento del corso nella settimana individuata dal consiglio didattico per lo svolgimento delle prove parziali e la seconda prova si tiene unicamente nella data della prima prova scritta degli appelli di giugno). Nel caso in cui, pur avendo sostenuto entrambe le prove parziali, non si raggiunga la sufficienza, sarà necessario sostenere la prova completa.</p> <p>Durante la prova scritta verranno posti più quesiti che prevedono una risposta aperta sui modelli teorici e sulle tematiche oggetto del corso e/o lo svolgimento di esercizi attraverso l'applicazione dei modelli teorici analizzati a lezione. I quesiti mireranno ad accertare la conoscenza degli argomenti contenuti nel programma del corso e trattati a lezione e la capacità di riorganizzare criticamente i contenuti della disciplina, anche attraverso collegamenti opportuni tra gli stessi. In particolare, si accerterà la capacità di analizzare il sistema economico nella sua dimensione aggregata, utilizzando gli schemi teorici necessari per descrivere la dinamica di importanti variabili macroeconomiche e le relazioni che intercorrono tra le stesse.</p> <p>Durante il periodo di restrizioni collegato all'emergenza epidemiologica la prova scritta potrebbe essere sostituita con una prova orale.</p> <p>Studenti frequentanti, studenti non frequentanti, studenti lavoratori e studenti Erasmus dovranno attenersi al medesimo programma e alle medesime modalità d'esame.</p> <p>Prototipi di prove scritte sono disponibili nella sezione "materiale didattico" Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare</p>



	<p>l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it.</p>
Programma	<p>Introduzione alla Macroeconomia ed alla contabilità nazionale.</p> <p>Il mercato dei beni. La composizione del PIL. La domanda di beni. La determinazione della produzione di equilibrio nel modello reddito-spesa. La relazione tra investimento e risparmio in una economia chiusa. La politica fiscale e il livello della produzione di equilibrio.</p> <p>I mercati finanziari. La domanda di moneta. La determinazione del tasso di interesse. La trappola della liquidità.</p> <p>I mercati dei beni e delle attività finanziarie: il modello IS-LM. Il mercato dei beni e la curva IS. I mercati finanziari e la curva LM. L'equilibrio nel modello IS-LM. I mix di politica economica. Il modello IS-LM in formule e i moltiplicatori della politica fiscale e monetaria.</p> <p>I mercati finanziari II: il modello IS-LM esteso. Tasso di interesse nominale e reale. Rischio e premio per il rischio. Il ruolo degli intermediari finanziari. Il modello IS-LM esteso. L'analisi del passaggio da una crisi immobiliare a una crisi finanziaria.</p> <p>Il mercato del lavoro. Le caratteristiche del mercato del lavoro. La determinazione dei salari. La determinazione dei prezzi. Il tasso naturale di disoccupazione. Equazioni dei prezzi e dei salari contro offerta e domanda di lavoro.</p> <p>Un'analisi di equilibrio economico generale: il modello AS-AD. L'offerta aggregata. La domanda aggregata. L'equilibrio nel breve e nel medio periodo. Gli effetti di shock dal lato della domanda aggregata e dal lato dell'offerta aggregata.</p> <p>Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips. Inflazione, inflazione attesa e disoccupazione. La curva di Phillips e le sue riformulazioni. La curva di Phillips e il tasso naturale di disoccupazione.</p> <p>Dal breve al medio periodo con l'intervento della banca centrale. Produzione, disoccupazione e inflazione. Gli effetti della crescita della moneta.</p> <p>I mercati finanziari e reali in economia aperta. Il mercato dei beni e i mercati finanziari in economia aperta. Il mercato dei beni in economia aperta: la curva La curva IS in economia aperta; produzione di equilibrio e bilancia commerciale; aumenti della domanda interna o estera; deprezzamento, bilancia commerciale e produzione; la condizione di Marshall-Lerner e la curva J; risparmio, investimento e saldo commerciale. Produzione, tasso di interesse e tasso di cambio: l'equilibrio nel mercato dei beni e nei mercati finanziari e la loro analisi congiunta; regimi di cambio, tassi di interesse e mobilità dei capitali; gli effetti della politica economica in economia aperta con tassi di cambio fissi e flessibili.</p> <p>La crescita economica. Risparmio, accumulazione di capitale e produzione. I fatti principali della crescita economica. Il modello di crescita di Solow in assenza di progresso tecnologico. L'effetto di tassi di risparmio differenti. Il tasso di risparmio e la regola aurea. Capitale fisso e capitale umano a confronto.</p> <p>Progresso tecnologico e crescita. Il modello di crescita di Solow con progresso tecnologico. Le determinanti del progresso tecnologico. Istituzioni, progresso tecnologico e crescita economica. L'evidenza sulla crescita. Lo schema contabile per derivare il tasso di progresso tecnologico.</p> <p>Progresso tecnologico: il breve, il medio e il lungo periodo. Produttività, produzione e disoccupazione nel breve periodo. Produttività e</p>



	<p>tasso naturale di disoccupazione. Progresso tecnologico, «rimiscolamento» e disuguaglianza.</p> <p> Mercati finanziari e aspettative. Prezzo dei titoli e curva dei rendimenti. Il mercato azionario e l'andamento del prezzo delle azioni. Rischio, bolle speculative, ondate di ottimismo ingiustificato e prezzi delle attività finanziarie.</p> <p>Aspettative, consumo e investimento. Aspettative, produzione e politica economica. Una sintesi su aspettative e decisioni. Politica monetaria, aspettative e produzione. Riduzione del disavanzo di bilancio, aspettative e produzione.</p> <p>Eventuali approfondimenti verranno comunicati in aula dal docente e attraverso la piattaforma Google Classroom</p>
Testi di riferimento	<p>O. Blanchard, A. Amighini e F. Giavazzi, "Macroeconomia. Una prospettiva europea", Il Mulino, 2016. Inoltre, dall'edizione del 2014 dello stesso testo (disponibile nella biblioteca dipartimentale), i paragrafi 2, 3 e 6 del capitolo 5, i paragrafi 4 e 5 del capitolo 6 e il capitolo 8.</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA INGLESE Corso A/L – M/Z
Antonella Calogiuri

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	10 cfu
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	2
Semestre	Annualità singola
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- attività per lo sviluppo e il consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua- attività per lo sviluppo del lessico economico e finanziario inglese- Communication Skills: Telephoning, Managing a conversation, Presenting information, Presenting figures, Describing trends, Social interaction, Meetings- Writing Practice: Letters and emails, short Reports, short Presentations, Descriptions- Listening Practice: Telephoning, Presentations, Interviews with business people, Meetings.
Obiettivi formativi	<p>Obiettivi formativi (Language and Business)</p> <p>Gli obiettivi principali del corso sono quello di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua e quello di portare gli studenti ad acquisire competenze comunicative e familiarità con i vari testi e contesti dei linguaggi dell'economia. Ciò verrà effettuato essenzialmente attraverso attività di comprensione e produzione scritta mirate, specifiche attività di ascolto e produzione orale, e sistematica revisione delle strutture linguistiche.</p> <p>Più in particolare, il corso si propone di far acquisire una conoscenza della lingua inglese sufficiente da permettere di leggere e comprendere testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English; di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei generi testuali caratteristici di Business English (quali presentations, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro); produrre testi scritti nell'ambito di generi testuali tipici dell'inglese commerciale (quali emails, lettere commerciali, brevi relazioni); comunicare e interagire in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale (es. brevi presentazioni, conversazioni telefoniche, colloqui di lavoro, discussioni).</p> <p>Risultati attesi in termini dei descrittori di Dublino:</p> <p><u>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none">- sviluppo e consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua;- sviluppo del lessico economico e finanziario inglese;



- sviluppo delle abilità comunicative orali, sulla base di attività coinvolgenti gli studenti in contesti e situazioni comunicative frequenti nei loro ambiti professionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative e delle funzioni e strutture linguistiche associate ai seguenti contesti: business presentations, social interaction, telephoning, meetings, interviews;

- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche di diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding):

Abilità di comprensione e produzione orale:

- capacità di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei diversi generi testuali caratteristici di Business English, quali presentations, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro;

- capacità di comunicare e interagire in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale, quali business presentations, telephoning, interviews.

Abilità di comprensione e produzione scritta:

- capacità di comprendere testi scritti, sia di carattere generale, sia appartenenti ai diversi registri e generi testuali tipici di Business English, quali business reports, il linguaggio dei manuali di Business English, il linguaggio degli articoli accademici di argomento economico e finanziario, il linguaggio economico giornalistico;

- capacità di produrre testi scritti nell'ambito di generi testuali e contesti tipici di Business English, quali emails, lettere commerciali, brevi relazioni, colloqui di lavoro, conversazioni telefoniche, dialoghi tra colleghi, interazioni con clienti.

Autonomia di giudizio (Making judgements):

- capacità di analisi e valutazione di testi scritti e orali sulla base della sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche di diversi generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale;

- abilità di autocorrezione e autovalutazione.

Abilità comunicative (Communication skills):

Strettamente collegate alle "Capacità di applicare conoscenze e comprensione" sopraindicate.

Capacità di apprendimento (Learning skills):

Gli obiettivi principali del corso sono quello di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua e quello di portare gli studenti ad acquisire competenze comunicative e familiarità con i vari testi e contesti dei linguaggi dell'economia.

Obiettivi e abilità specifiche che il corso intende sviluppare sono le seguenti:

- sviluppo e consolidamento delle strutture e delle funzioni principali della lingua;
- sviluppo del lessico economico, finanziario e commerciale inglese;



	<ul style="list-style-type: none">- sviluppo delle abilità di lettura, tanto intensiva quanto estensiva, e delle abilità di comprensione scritta – sia globale, che analitica, lessicale e inferenziale – attraverso l’uso, accompagnato da attività di comprensione mirate, di una varietà di testi rappresentativi di diversi generi testuali tipici di Business English;- sviluppo della capacità di comprendere testi orali rappresentativi di diversi generi testuali caratteristici di Business English, quali presentations, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro;- sviluppo della capacità di comunicare e interagire in contesti e situazioni tipiche dell’ambito professionale, quali business presentations, telephoning, interviews;- sviluppo delle abilità di produzione scritta, sulla base di una ampia gamma di attività dapprima guidate e via via sempre più autonome, e attraverso sistematica osservazione e analisi delle caratteristiche lessicali, sintattiche, testuali e retoriche di diversi generi testuali tipici dell’inglese economico, finanziario e commerciale. <p>Il corso mira anche ad affinare le abilità degli studenti in relazione a study skills, quali prendere appunti, riassumere un testo, uso del dizionario sia monolingue che bilingue, utilizzo di pertinenti risorse elettroniche.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, lavoro di gruppo.</p> <p>Modalità telematica per il periodo di emergenza epidemiologica.</p> <p>Durante il Corso sarà svolto un ciclo di esercitazioni realizzate mediante suddivisione in gruppi.</p>
Modalità d’esame	<ol style="list-style-type: none">1. Prova scritta di General English2. Prova scritta di Business English3. Verifica orale consistente in un colloquio in lingua inglese basato sulle parti espositive del testo di riferimento <i>Business Vocabulary Builder</i> (by Paul Emmerson, Macmillan) e sul riassunto, sempre in inglese, di un articolo a scelta dello studente su un argomento attinente al Corso di Studio. L’articolo originale deve essere lungo almeno 6 pagine. <ul style="list-style-type: none">- La prova scritta di General English consente di verificare lo sviluppo e consolidamento delle strutture principali della lingua e permette anche di verificare la capacità di produrre brevi testi di carattere generale.- La prova scritta di Business English è volta a verificare la capacità di rendere in modo corretto e appropriato, dal punto di vista sia grammaticale che lessicale, brevi testi rappresentativi di generi testuali e contesti tipici di Business English, quali emails, lettere commerciali, stralci di reports, colloqui di lavoro, conversazioni telefoniche, dialoghi tra colleghi, interazioni con clienti.- La prova orale consente di verificare lo sviluppo delle abilità comunicative orali, la capacità di presentare in modo efficace e appropriato argomenti e concetti economico-finanziari, come anche la capacità di riassumere testi più lunghi sempre su argomenti attinenti al Corso di Studio. <p>È possibile reperire un prototipo delle prove d’esame scritte nel link Materiale Didattico.</p> <p>Le modalità d’esame potrebbero subire variazioni a seguito dell’emergenza epidemiologica Covid-19.</p>



	<p>Nel corso della frequenza verrà periodicamente monitorato l'apprendimento in modo da consentire il superamento di prove intermedie e l'acquisizione di risultati parziali.</p> <p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti. scritto e orale</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p>
Appelli d'esame	Si rimanda alla pagina web: www.economia.unisalento.it/536
Programma esteso	<p>Gli obiettivi principali del corso sono quello di sviluppare e consolidare le strutture e le funzioni principali della lingua e quello di portare gli studenti ad acquisire competenze comunicative e familiarità con i vari testi e contesti dei linguaggi dell'economia. Ciò verrà effettuato essenzialmente attraverso attività di comprensione e produzione scritta mirate, specifiche attività di ascolto e produzione orale, e sistematica revisione delle strutture linguistiche.</p> <p>Più in particolare, il corso si propone di far acquisire una conoscenza della lingua inglese sufficiente da permettere di leggere e comprendere testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English; di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei generi testuali caratteristici di Business English (quali presentations, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, colloqui di lavoro); produrre testi scritti nell'ambito di generi testuali tipici dell'inglese commerciale (quali emails, lettere commerciali, brevi relazioni); comunicare e interagire in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale (es. brevi presentazioni, conversazioni telefoniche, colloqui di lavoro, discussioni).</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Emmerson, P., <i>Business Vocabulary Builder</i>, Macmillan.- Downes, C., <i>Cambridge English for Job-hunting</i>, Cambridge University Press.- Murphy, R., <i>Essential Grammar in Use</i>, Grammatica di base della lingua inglese, Cambridge University Press.- Davidson, A., <i>How the City Really Works</i>, Kogan Page.- Testi e dispense messi a disposizione dalla docente durante il corso.
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA Corso A/L
Alberto Dell'Atti

Corso di studio di riferimento	L18 ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/07
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	2
Semestre	ANNUALITA' SINGOLA
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE (999)

Prerequisiti	NESSUNO
Contenuti	Durante il corso saranno trattati gli argomenti riguardanti la tecnica contabile ai fini della determinazione delle risultanze gestionali di un'azienda di produzione e della relativa rappresentazione in bilancio. Pertanto, saranno trattate le scritture di costituzione, di funzionamento e di chiusura di un'azienda, nonché i principi di redazione del bilancio d'esercizio e i connessi criteri di valutazione previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili (nazionali e internazionali).
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha per oggetto lo studio della metodologia contabile e delle connesse problematiche inerenti la redazione del bilancio d'esercizio,</p> <p>Pertanto, lo scopo è quello di consentire allo studente di acquisire le competenze necessarie affinché egli:</p> <ul style="list-style-type: none">- sia messo nelle condizioni di <i>applicarle</i> in ambito aziendale;- acquisisca la capacità di <i>interpretare</i> le diverse fattispecie fornendo la soluzione più ottimale;- acquisisca la capacità di trasferire le proprie conoscenze;- sviluppi la propria capacità di apprendimento anche mediante l'approfondimento della disciplina.
Metodi didattici	Convenzionale, lezioni ed esercitazioni in aula, anche mediante l'utilizzo di supporti visivi in formato PowerPoint. All'attività didattica sarà affiancata anche l'attività seminariale con l'obiettivo di approfondire gli argomenti trattati, mediante l'intervento in aula di professionisti ed imprenditori. Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.
Modalità d'esame	La prova scritta mira a verificare, principalmente, il grado di apprendimento dello studente in merito alla tecnica contabile attraverso il metodo della partita doppia, nonché alla modalità di redazione del bilancio d'esercizio.



	<p>La prova orale mira ad accertare il grado di conoscenza dello studente sugli aspetti più strettamente teorici della disciplina. In particolare, l'obiettivo è quello di valutare il grado di assimilazione dei contenuti della disciplina, la capacità di operare gli opportuni collegamenti tra i vari temi trattati, la capacità di esprimere in maniera chiara ed esaustiva gli argomenti richiesti.</p> <p>Si precisa, inoltre, che la prova orale non può essere rinviata e, pertanto, essa deve essere sostenuta nella data immediatamente successiva alla prova scritta.</p> <p><i>“Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it”.</i></p> <p>PROVA D'ESAME NEL PERIODO COVID-19: modalità streaming e solo in forma orale. Tuttavia, a ciascun candidato saranno contestualmente somministrati alcuni esercizi pratici, al fine di valutare il grado di conoscenza della tecnica contabile.</p> <p>Commissione d'esame:</p> <p>Prof. Alberto Dell'Atti (Presidente), Proff. Fabio Caputo e Simona Marchetti (componenti effettivi), Prof. Andrea Venturelli e Dott. Rossella Leopizzi (componenti supplenti).</p>
Programma	<p>Programma del corso:</p> <p>a) Il sistema delle rilevazioni contabili: strumenti e metodologia</p> <p>b) Il bilancio d'esercizio:</p> <ul style="list-style-type: none">- comunicazione aziendale e informazioni societarie- la clausola generale- i principi di redazione- strutture e contenuto del bilancio di esercizio- il raccordo tra scritture contabili e bilancio di esercizio- i criteri di valutazione- la relazione sulla gestione- il bilancio in forma abbreviata
Testi di riferimento	<p>1) Adamo S., <i>Le rilevazioni di esercizio delle imprese. Scritture complesse e sintesi periodiche</i>, Cacucci Editore, Bari, 2013 (esclusa la III parte).</p> <p>2) Cerbioni F.-Cinquini L.-Sostero U., <i>Contabilità e bilancio</i>, McGraw-Hill, VI edizione, 2019. Tale testo deve essere integrato con il seguente articolo</p>



	<p>disponibile sul link docente in "Materiale didattico": Dell'Atti A., <i>Il rendiconto finanziario nell'ambito dell'informazione societaria</i>.</p> <p>in alternativa:</p> <p>Di Cagno N., <i>Il bilancio d'esercizio (Normativa civilistica e principi contabili nazionali)</i>, Cacucci, Bari, 2011.</p> <p>Si precisa che il predetto testo deve essere integrato con il D. Lgs. n. 139/2015, art. 6. Copia di detto decreto, unitamente alle slides, nonché con l'articolo su "Il rendiconto finanziario nell'ambito dell'informazione societaria" disponibile sul link del docente nella sezione "Materiale didattico".</p> <p><u>Casi Applicativi:</u></p> <p>3) Dell'Atti A. - Di Cagno P., <i>Temi svolti di contabilità e bilancio</i>, Cacucci Editore, Bari, 2008.</p>
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536



SCHEDA INSEGNAMENTO

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA - Corso M/Z
Simona Marchetti

Corso di studi di riferimento	L18 – Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore scientifico disciplinare	SECS-P/07
Crediti formativi universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	2
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	Comune

Prerequisiti	Lo Studente per raggiungere gli obiettivi formativi e per partecipare in modo attivo e fattivo alle lezioni dell'insegnamento dovrebbe conoscere il contenuto dell'insegnamento di Economia Aziendale, al fine di ampliare la conoscenza dei fenomeni aziendali nell'aspetto quantitativo – valutativo.
Contenuti	Le lezioni verteranno sull'analisi e sull'approfondimento dei risultati gestionali del processo amministrativo, attraverso l'applicazione del metodo della partita doppia nella rilevazione degli accadimenti di gestione, nonché sulla conoscenza degli schemi, del contenuto e dei criteri di valutazione per la redazione del bilancio di esercizio secondo il dettato normativo e i principi contabili sanciti dalle norme professionali.
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha per oggetto lo studio della metodologia contabile e delle connesse problematiche inerenti la redazione del bilancio d'esercizio.</p> <p>L'obiettivo è quello di consentire allo studente di acquisire le competenze necessarie affinché:</p> <ul style="list-style-type: none">- sia posto nelle condizioni di <i>applicarle</i> in ambito aziendale;- acquisisca la capacità di <i>interpretare</i> le diverse fattispecie fornendo la soluzione più ottimale;- acquisisca la capacità di trasferire le proprie conoscenze;- sviluppi la propria capacità di apprendimento anche mediante l'approfondimento della disciplina.
Metodi didattici	Lezioni frontali e gruppi di lavoro. Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni durante il periodo di emergenza epidemiologica Covid-19.
Modalità d'esame	L'appello d'esame consta di una prova scritta, volta all'accertamento delle competenze acquisite dallo Studente nella materia contabile e da una prova orale, diretta a verificare la conoscenza dell'impianto normativo contabile per la redazione dei Conti annuali delle aziende, nonché la capacità da parte dello Studente di operare gli opportuni collegamenti tra i vari temi trattati e di esprimere in maniera chiara ed esaustiva gli argomenti richiesti.



	<p>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni durante il periodo di emergenza epidemiologica Covid-19</p> <p>Durante il corso, per i soli studenti frequentanti (almeno 80% delle presenze in aula), è prevista una prova scritta di esonero.</p>
Appelli d'esame	<p>Per il calendario degli appelli di esame si rimanda alla pagina web: http://www.economia.unisalento.it/536</p> <p>Commissione d'esame: Presidente: Simona Marchetti Componenti: Alberto Dell'Atti, Marina Dell'Atti, Anna Maria Casilli, Claudia Pesino</p>
Programma esteso	<p>A) Il sistema delle rilevazioni contabili: strumenti e metodologia</p> <p>B) Il bilancio d'esercizio:</p> <ul style="list-style-type: none">- comunicazione aziendale e informazioni societarie- la clausola generale- i principi di redazione- strutture e contenuto del bilancio di esercizio- il raccordo tra scritture contabili e bilancio di esercizio- i criteri di valutazione- la relazione sulla gestione- il bilancio in forma abbreviata- il rendiconto finanziario (cenni)
Testi di riferimento	<p>- Adamo S., <i>Le rilevazioni di esercizio delle imprese. Scritture complesse e sintesi periodiche</i>, Cacucci Editore, Bari, 2013 (esclusa la III parte).</p> <p>- Il testo sul bilancio di esercizio è in corso di pubblicazione. Sarà comunicato non appena disponibile.</p> <p><u>Casi Applicativi:</u></p> <p>- Dell'Atti A-Di Cagno P., <i>Temi svolti di contabilità e bilancio</i>, Cacucci Editore, Bari, 2008.</p>
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Paolo Antonio Cucurachi

Corso di studi di riferimento	L18 Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P11
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	3
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Manageriale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso si propone di analizzare la struttura ed il funzionamento del sistema finanziario inteso come l'insieme degli intermediari, dei mercati e degli strumenti. A tal fine si propone un percorso di analisi che partendo dall'esame della struttura finanziaria dell'economia consenta di comprendere le funzioni del sistema finanziario e le regole che lo governano. Nell'ambito di questa cornice, gli strumenti, gli intermediari e i mercati sono indagati sotto il duplice profilo dell'inquadramento teorico e delle problematiche empiriche. Più in particolare: l'analisi degli strumenti si concentra sulla loro tipologia con riferimento ai bisogni finanziari degli operatori e tratta poi le caratteristiche di rendimento/costo e di rischio; l'analisi degli intermediari parte dal loro inquadramento istituzionale e dai principali modelli organizzativi e si sofferma poi sulle problematiche di gestione con specifico riferimento ai rischi e alle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale; l'analisi dei mercati muove dalla definizione dell'assetto istituzionale e tratta poi le principali forme organizzative con particolare attenzione alla formazione dei prezzi e alle condizioni di efficienza. Un aspetto specifico di approfondimento è infine costituito dalla regolamentazione e dal controllo del sistema finanziario.</p> <p>Il corso si chiude con un business game sulla gestione bancaria (Banking Management Game).</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere le dinamiche del sistema finanziario con riferimento a intermediari, mercati e strumenti finanziari. La relazione a questi ultimi il costante riferimento ai modelli valutativi degli indicatori di rendimento e rischio consente allo studente di dimostrare la capacità di applicare le nozioni apprese usando in modo appropriato le tecniche ed i dati disponibili. La metodologia didattica utilizzata ed in particolare il ricorso nella parte finale del corso al Banking Game richiede agli studenti di dimostrare la propria capacità di costruire una propria strategia aziendale e di saper argomentare le proprie scelte.</p> <p>Ciò comporta anche l'acquisizione di una spiccata capacità di esprimersi e di utilizzare in modo corretto la terminologia economico-finanziaria acquisita con lo studio.</p>
Metodi didattici	Il corso prevede lezioni frontali, esercitazioni e la partecipazione ad un business game sulla gestione bancaria (Banking Management Game).



	<p>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</p>
Modalità d'esame	<p>Esame scritto (risposte multiple, esercizi e domande aperte). L'esame orale è facoltativo e prevede una variazione di +/- 3 punti rispetto al voto dello scritto. I quesiti a risposta multipla sono finalizzati ad accertare le competenze nozionistiche; gli esercizi mirano a valutare la capacità di applicare i modelli valutativi e di analisi spiegati durante il corso e la domanda aperta mira a valutare l'autonomia di giudizio.</p> <p>A causa del COVID 19 e delle misure restrittive adottate dalle Università il metodo di accertamento delle competenze potrebbe subire delle modifiche.</p> <p>Non esistono differenze di programma per i non frequentanti</p> <p>Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma esteso	<p>Il sistema finanziario: funzioni, strumenti e struttura</p> <p>I saldi finanziari</p> <p>L'organizzazione dei controlli sul sistema finanziario: la politica monetaria</p> <p>L'organizzazione dei controlli sul sistema finanziario: le Autorità e le finalità della vigilanza</p> <p>Il trasferimento delle risorse finanziarie: le funzioni obiettivo degli investitori e dei prenditori di fondi e le caratteristiche degli strumenti finanziari</p> <p>La valutazione del rendimento e del rischio dei titoli azionari</p> <p>Il mercato dei cambi</p> <p>Il mercato dei cambi e le quotazioni forward</p> <p>I Future</p> <p>Le Opzioni</p> <p>Gli Swap</p> <p>Gli strumenti finanziari di raccolta di tipo personalizzato</p> <p>Gli strumenti finanziari di raccolta di mercato</p> <p>L'apertura di credito in conto corrente e le operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali</p> <p>Il finanziamento dei capitali fissi: il mutuo e il leasing</p> <p>Le altre operazioni di finanziamento</p> <p>Il bilancio della banca</p> <p>Equilibrio gestionale della banca</p> <p>Gli altri intermediari creditizi</p> <p>Le compagnie di assicurazione</p> <p>I modelli di Asset- Liability Management</p> <p>I rischi e le regole di vigilanza</p> <p>I modelli Var</p> <p>Banking Game</p>
Testi di riferimento	<p>Forestieri G. – Mottura P., Il sistema finanziario, Egea, 2017</p>



	<p>Fabrizi P.L.- Forestieri G. – Mottura P., Gli strumenti e i servizi finanziari, Egea, 2003</p> <p>Per le parti da studiare si rimanda al sito formazioneonline.unisalento.it così come per un esempio di prova di esame.</p>
Altre informazioni	<p>Visionare il sito formazioneonline.unisalento.it per tutte le informazioni sul corso.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA INDUSTRIALE
Marcella Scrimatore

Corso di studio di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum Manageriale

Prerequisiti	Nozioni di base di Microeconomia. Nel corso si fa uso di semplici nozioni di matematica (principalmente studio di funzioni e derivate).
Contenuti	Il corso presenta una rassegna dei temi della teoria dell'organizzazione industriale e introduce ai temi della politica della concorrenza. Lo studio delle determinanti del comportamento delle imprese e della struttura dei mercati si sviluppa attraverso modelli di analisi formale che impiegano, nell'ipotesi di interazione strategica tra imprese, gli strumenti classici della teoria di giochi. Le strategie d'impresa su mercati monopolistici e oligopolistici sono prese in considerazione nei contesti classici di competizione e con riferimento a fattori quali le scelte rispetto alla qualità, alla capacità produttiva, al grado di differenziazione dei prodotti, ai processi di concentrazione e di entrata sui mercati, agli investimenti in pubblicità. Il corso fornisce anche gli strumenti di analisi e interpretazione delle relazioni verticali e della collusione tra imprese.
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative a: <ul style="list-style-type: none">- le decisioni relative alla discriminazione di prezzo, alla qualità e alla varietà dei prodotti offerti in monopolio;- il comportamento strategico delle imprese sui mercati e le determinanti della struttura dei mercati;- le relazioni contrattuali tra imprese finalizzate a operazioni di concentrazione orizzontale o di fusione verticale;- le determinanti degli investimenti in R&S. Le conoscenze acquisite sono funzionali a: <ul style="list-style-type: none">- interpretare le dinamiche dei settori industriali (posizioni dominanti di grandi, fenomeni di concentrazione, entrata di concorrenti);- leggere criticamente report di economia industriale a livello regionale, nazionale e internazionale;- cogliere gli elementi cruciali del dibattito sulle politiche della concorrenza a livello nazionale, comunitario e internazionale.
Metodi didattici	Lezioni frontali. Esercitazioni e discussione di casi di studio. La modalità di erogazione della didattica potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.
Modalità d'esame	Prova scritta selettiva; prova orale facoltativa. Nel corso della settimana di interruzione delle lezioni si tiene una prova parziale. Gli studenti che superano la prima prova parziale possono



	<p>completare l'esame con una seconda prova parziale, che si tiene in concomitanza con il primo appello.</p> <p>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</p> <p>Il programma e le modalità d'esame sono le medesime per frequentanti e per non frequentanti. Anche questi ultimi possono sostenere l'esame con la modalità delle prove parziali.</p> <p><i>Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i></p>
Programma	<p>La teoria dell'organizzazione industriale per l'analisi dei mercati e la disciplina <i>antitrust</i>. Struttura di mercato e potere di mercato</p> <p>La discriminazione di prezzo: prezzi lineari e non lineari</p> <p>Varietà e qualità del prodotto in monopolio</p> <p>Oligopolio e interazione strategica</p> <ul style="list-style-type: none">- Giochi simultanei e giochi sequenziali- Il modello di Cournot e il modello di Bertrand rivisitati- La concorrenza in presenza di vincoli di capacità- La differenziazione del prodotto- La concorrenza sequenziale nei prezzi e nelle quantità <p>Strategie anticompetitive</p> <ul style="list-style-type: none">- Prezzo limite e deterrenza all'entrata <p>La concorrenza dinamica</p> <ul style="list-style-type: none">- Giochi ripetuti- Cartelli e collusione implicita <p>Le relazioni contrattuali tra imprese</p> <ul style="list-style-type: none">- Le fusioni orizzontali- Le fusioni e le restrizioni verticali <p>Pubblicità e potere di mercato</p> <ul style="list-style-type: none">- Cenni introduttivi- L'investimento ottimo in pubblicità e la condizione di Dorfman-Steiner <p>Innovazione, investimenti in R&S e proprietà intellettuale</p> <ul style="list-style-type: none">- Struttura di mercato e incentivi all'innovazione- Competizione e cooperazione in R&S in presenza di spillover
Testi di riferimento	<p>Pepall L., Richards D.J., Norman G., Calzolari G. (2013), <i>Organizzazione Industriale</i>, McGraw-Hill Italia.</p> <p>Scrittore M., <i>Problemi svolti di Economia Industriale</i>, in corso di stesura (alcuni capitoli sono disponibili presso la copisteria di Biologia)</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Pamela Palmi

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/10
Crediti Formativi Universitari	6 CFU
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	200 (stimate)
Anno di corso	3
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Manageriale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso di Organizzazione aziendale è un insegnamento di base, al 3° anno del corso di Laurea in Economia Aziendale che prevede 6 Cfu e 48 ore di didattica frontale. Coerentemente a tali caratteristiche, esso mira ai seguenti obiettivi: i) fornire gli elementi di base utili a comprendere il funzionamento dell'organizzazione d'impresa e gli strumenti concettuali in grado di aiutare le persone ad essere "cittadini" consapevoli (sviluppo attitudini comportamentali); ii) fornire i principali elementi per comprendere come l'organizzazione possa essere progettata al fine di conseguire risultati definiti (design organizzativo). Pertanto, si studieranno: i singoli attori; i gruppi di persone e le dinamiche di gruppo; i gruppi all'interno dell'intera organizzazione; i comportamenti delle persone nelle diverse forme organizzative; le diverse forme organizzative; la cultura organizzativa; le relazioni interpersonali al di fuori dell'organizzazione; l'innovazione e la creatività organizzativa; il potere e la leadership; la gestione delle persone in azienda; il cambiamento organizzativo.</p>
Obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi specifici saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il comportamento umano all'interno delle organizzazioni.• I singoli attori (le preferenze, la conoscenza, le percezioni, le motivazioni, le decisioni).• I gruppi di persone e le dinamiche di gruppo.• I gruppi all'interno dell'intera organizzazione (le negoziazioni, i comportamenti di solidarietà, l'integrazione).• I comportamenti delle persone nelle diverse forme organizzative.• La cultura organizzativa.• Le principali configurazioni organizzative• Le relazioni interpersonali al di fuori dell'organizzazione (le condizioni per la formazione di una rete di relazione e di una rete organizzativa).• L'innovazione e la creatività organizzativa.• Il potere e la leadership.• Il cambiamento organizzativo. <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u> Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p>



	<p>Conoscenza e comprensione in merito a ciascuno dei summenzionati obiettivi formativi specifici</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>):</u></p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione in ciascuno delle tematiche summenzionate nello specifico</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretazione e giudizio in ciascuna delle tematiche ed ambiti summenzionati nello specifico</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <p>Capacità di presentare ed adeguatamente esporre ciascuno degli argomenti summenzionati nello specifico.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <p>Capacità di apprendere dalle lezioni frontali e dalla formazione testuale</p>
Metodi didattici	<p>Convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni. Fondamentale sarà la presentazione e discussione di casi in aula.</p> <p><i>Le modalità didattiche potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p>
Modalità d'esame	<p>Esame in forma scritta (domande a scelta multipla e domande aperte) più orale.</p> <p>Per gli studenti non frequentanti, la valutazione della preparazione e dell'apprendimento è basata esclusivamente sulle conoscenze apprese dal libro di testo (non anche casi svolti in aula). Pertanto, la valutazione si concentra su elementi più definitivi della materia.</p> <p><i>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p> <p><i>Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i></p>
Appelli d'esame	<p>Vedi calendario sul sito: www.economia.unisalento.it/536</p>
Orario di ricevimento	<p>Ogni martedì h. 13.00</p> <p>È possibile concordare un ricevimento anche in altri giorni previo accordo via email con la docente.</p>
Programma esteso	<p>Parte I – Individuo</p> <ol style="list-style-type: none">1 Personalità e valori2 Identità3 Emozioni e stress4 Motivazione al lavoro5 Decisioni6 Apprendimento e formazione <p>Parte II – Gruppo</p> <ol style="list-style-type: none">7 Costruzione e dinamiche di gruppo8 Comunicazione9 Potere10 Conflitto e negoziazione



	<p>11 Leadership 12 Reti sociali e network Parte III – Organizzazione 13 Cultura nazionale e organizzativa 14 Strutture organizzative 15 Personale 16 Cambiamento</p>
Testi di riferimento	<p>Materiali didattici STUDENTI FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI</p> <ul style="list-style-type: none">• S. SALVEMINI (a cura di), <i>Organizzazione aziendale</i>, Egea, 2017.
Altre informazioni utili	<p>Il testo d'esame è lo stesso per tutti gli studenti: frequentanti, non frequentanti, in corso ed in debito d'esame degli anni precedenti.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ORGANIZATION & KNOWLEDGE MANAGEMENT

Pamela Palmi

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/10
Crediti Formativi Universitari	6 CFU
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3rd
Semestre	First
Lingua di erogazione	English
Percorso	Manageriale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	The course of organization and knowledge management aims at the following objectives: to provide the basic elements useful for understanding the functioning of the business organization; provide the main elements to understand how the organization can be designed in order to achieve defined results (organizational design). Therefore, we will study the single actors; groups of people and group dynamics; groups within the entire organization; the behavior of people in different organizational forms; the different organizational forms; organizational culture; interpersonal relationships outside the organization; innovation and organizational creativity; power and leadership; the management of people in the company; organizational change.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Individual actors (preferences, knowledge, perceptions, motivations, decisions).• Groups of people and group dynamics.• Groups within the entire organization (negotiations, solidarity behaviors, integration).• People's behavior in different organizational forms.• Organizational culture.• The main organizational configurations• Interpersonal relationships outside the organization (the conditions for the formation of a relationship and an organizational network).• Innovation and organizational creativity.• Power and leadership.• Organizational change. <p>Expected results according to the Dublin descriptors: Knowledge and understanding (knowledge and understanding): Knowledge and understanding of each of the aforementioned specific educational objectives</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding (applying knowledge and understanding): Ability to apply knowledge and understanding in each of the aforementioned topics specifically</p>



	<p>Making judgments Ability of interpretation and judgment in each of the aforementioned topics and areas specifically</p> <p>Communication skills (communication skills) Ability to present and adequately present each of the aforementioned topics specifically.</p> <p>Learning skills (learning skills) Ability to learn from lectures and textual training</p>
Metodi didattici	Conventional with lectures and exercises. The presentation and discussion of cases in the classroom will be fundamental.
Modalità d'esame	<p>Written exam (multiple choice and open questions) plus oral exam. For non-attending students, the assessment of preparation and learning is based solely on the knowledge learned from the textbook (not even cases performed in the classroom). Therefore, the evaluation focuses on more defining elements of the matter.</p> <p><i>Only for the period of Covid-19 emergence an oral examination on line could be expected.</i></p> <p><i>The student disabled and/or with SDL (specific disorders of learning), who intends to take advantage of an individualized intervention for the conduct of the exam must contact the Disability Integration office of the University of Salento at the address: paola.martino@unisalento.it</i></p>
Appelli d'esame	See calendar: www.economia.unisalento.it/536
Orario di ricevimento	Every Tuesday h. 13:00 It is possible to arrange a reception on other days by prior arrangement by email with the teacher
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">• Individual actors (preferences, knowledge, perceptions, motivations, decisions).• Groups of people and group dynamics.• Groups within the entire organization (negotiations, solidarity behaviors, integration).• People's behavior in different organizational forms.• Organizational culture.• The main organizational configurations• Interpersonal relationships outside the organization (the conditions for the formation of a relationship and an organizational network).• Innovation and organizational creativity.• Power and leadership.• Organizational change
Testi di riferimento	<p>Educational materials ATTENDING AND NON-ATTENDING STUDENTS</p> <p>TOSI – PILATI, <i>Managing Organizational Behavior: Individuals, Teams, Organization and Management</i>, EE, 2011.</p>
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

Idoneità Informatica
Antonio Mongelli

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/05
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	3
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Manageriale - Professionale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Nozioni informatiche di base per la comprensione dell'architettura e del funzionamento degli elaboratori. Dal concetto di informazione alla sua elaborazione, attraverso la comprensione del ruolo e del funzionamento dei dispositivi principali presenti in un elaboratore. L'informazione in rete. Funzioni di base del foglio elettronico. Disegno e implementazione di Database.
Obiettivi formativi	Lezioni frontali sono intervallate da esercitazioni pratiche al computer. La continua interazione con il docente favorisce la comprensione e la capacità di applicazione degli argomenti teorico pratici trattati. L'accertamento della conoscenza avviene attraverso una prova nella quale lo studente risponde a domande inerenti tutti gli argomenti trattati durante il corso. L'autonomia di giudizio viene inoltre valutata attraverso una prova progettuale da cui emerge la capacità di valutazione della scelta dei metodi e delle soluzioni adottate per la progettazione e l'implementazione al computer di un database relazionale. Le abilità comunicative vengono accertate anche attraverso la presentazione del progetto con l'esposizione della motivazione delle scelte adottate in fase di progettazione e dei risultati finali ottenuti.
Metodi didattici	Lezioni frontali in aula o tramite piattaforma per la didattica a distanza (in emergenza Covid-19). Lezioni di laboratorio assistito in presenza o tramite piattaforma per la didattica a distanza.
Modalità d'esame	In osservanza delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le sessioni d'esame, salvo nuove disposizioni, si svolgeranno tramite strumenti telematici (piattaforma Teams). L'esame si terrà in forma orale e prevede: - lo svolgimento individuale di esercizi sulla numerazione binaria; - accertamento della conoscenza degli argomenti inseriti nel programma; - la discussione sulle fasi di progettazione di un database e l'accertamento della conoscenza del DBMS utilizzato. Qualora la sessione d'esame potrà essere svolta in presenza, lo svolgimento individuale di esercizi e l'accertamento della conoscenza degli



	<p>argomenti del programma, verranno effettuati tramite una prova scritta con domande a risposta multipla. Resterà invariata la discussione sul progetto.</p> <p>Per quanto riguarda l'elaborato progettuale, lo studente dovrà inviare per e-mail al docente, almeno 5 giorni prima della prova, i file relativi al disegno del modello concettuale e logico ed il file della implementazione del DB.</p> <p>Per la realizzazione del progetto si vedano le relative indicazioni riportate, sempre nella scheda Docente, nella sezione "Notizie".</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p>
Programma esteso	<p>Parte generali</p> <ul style="list-style-type: none">• Informazione analogica e digitale• Numerazione binaria• modello a blocchi funzionali di un calcolatore• componenti di un calcolatore• prestazioni di un calcolatore• Logica booleana• Programmazione e algoritmi - Flow chart• Tipologie di software• sistema operativo - software applicativi <p>Fondamenti di networking</p> <ul style="list-style-type: none">• topologie di rete• Protocolli• Internet - servizi su Internet• Sicurezza <p>Database</p> <ul style="list-style-type: none">• Database relazionali• Modello Entità Relazioni e Modello Relazionale• Mapping ER-Relazionale <p>Attività Laboratoriale</p> <p>Foglio elettronico</p> <ul style="list-style-type: none">- Operazioni di base con celle e fogli di lavoro.- Creazione formule. - riferimenti relativi ed assoluti.- Utilizzo funzioni: Somma – Somma.Se – Prodotto – Fattoriale – Media – Mediana – Moda – Moda.Mult - Min – Min.Valori – Max – Max.Valori – Conta.Numeri – Conta.Valori - Arrotonda – Se- Formattazione.- Creazione tabelle e gestione grafici. <p>Database</p> <ul style="list-style-type: none">- creazione di tabelle- tipo dati di un campo e proprietà



	<ul style="list-style-type: none">- relazioni e vincoli di integrità- creazione di query e report
Testi di riferimento	Informatica di Base 6/ed, (A. Marengo, A. Pagano) - McGraw Hill Education; - Per la parte esercitativa al calcolatore può essere impiegato un qualsiasi libro per il conseguimento della Patente Europea del Computer.
Altre informazioni utili	Sono previsti riconoscimenti parziali o totali a seconda delle attestazioni informatiche conseguite. Pertanto, lo studente interessato è invitato a contattare direttamente il docente. Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536



SCHEDA INSEGNAMENTO

MARKETING
Gianluigi Guido

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	3
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Manageriale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso si rivolge agli studenti che vogliono comprendere le modalità attraverso le quali la comunicazione di marketing esplica la propria influenza su aspettative, desideri e percezioni delle esperienze di consumo, alla luce dei cambiamenti intervenuti nelle società affluenti. L'obiettivo è di fornire dei modelli di riferimento per interpretare il ruolo del marketing induzionale – cioè diretto a <i>indurre</i> nei consumatori la volontà di cooperare con l'impresa.</p> <p>Il corso si articola in <i>due Moduli</i>: A) PARTE ISTITUZIONALE: Marketing Induzionale (Introduzione alla comunicazione di marketing, Il pubblico-obiettivo, I messaggi, I mezzi di comunicazione, Forme diverse di comunicazione); e B) PARTE MONOGRAFICA: Il Comportamento di Consumo degli Anziani (Effetti per le strategie di marketing delle imprese).</p>
Obiettivi formativi	<p>Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base e i principali strumenti teorici e operativi di marketing. Le conoscenze e le abilità acquisite saranno utili per la formazione di manager e professionisti in grado di analizzare il contesto di mercato in cui operano le imprese, nonché di elaborare, implementare e valutare strategie di marketing orientate alle imprese. In termini di capacità di applicazione delle conoscenze, gli studenti saranno capaci di elaborare piani di marketing e comprendere la realtà dei mercati. In termini di autonomia di giudizio, saranno in grado di valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei diversi strumenti di marketing. In termini di abilità comunicative, sapranno padroneggiare le tipiche leve di marketing e di elaborare modelli, schemi e testi di sintesi dei piani d'azione. In termini di capacità di apprendimento, saranno in grado di acquisire gli elementi teorici e operativi della disciplina e sapranno approfondire argomenti specifici in autonomia. Per quanto riguarda le competenze trasversali, a fine corso gli studenti avranno la capacità di: applicare quanto appreso a situazioni reali; formulare giudizi in autonomia; lavorare in gruppo, sapendosi coordinare con altri e integrandone le competenze; sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, con discussione di casi pratici, attività seminariale, utilizzo di software per le analisi di mercato, esercitazioni individuali e lavori di gruppo. Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame si compone di due Parti, entrambe scritte:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Prima Parte dell'Esame (relativa al Modulo B)</u>, la quale può essere svolta, alternativamente: <i>per i frequentanti</i>, partecipando ai lavori di



gruppo; oppure *per i non frequentanti*, sostenendo una prova scritta (in 6 domande aperte) della durata di 45 minuti sul volume di G. Guido (2014): *Il Comportamento di Consumo degli Anziani*, Bologna: Il Mulino;

- Seconda Parte dell'Esame (relativa al Modulo A), comune a frequentanti e non, ha per oggetto il contenuto delle diapositive delle lezioni contenute nella *Dispensa N. 1*, unitamente ai capitoli del testo di Guido (2011, *Economia e gestione delle imprese*, sopraindicato), ed è svolta, anch'essa, in forma scritta (6 domande aperte in 45 minuti di tempo).

Il corso di Marketing è svolto al terzo anno del corso di laurea in *Economia Aziendale* ed è un ESAME DA 8 CREDITI. Gli studenti iscritti a questo corso devono svolgere entrambi i moduli (Modulo A e Modulo B). Quest'ultima parte (Modulo B) può essere svolta, alternativamente, in due modi: 1) *per i frequentanti*: partecipando ai lavori di gruppo organizzati all'interno del corso (alternativa consigliata); oppure 2) *per i non frequentanti*: svolgendo un esame scritto (cosiddetta "Prima Parte dell'Esame") precedente alla prova finale scritta, cosiddetta "Seconda Parte dell'Esame" (comune a frequentanti e non). **ATTENZIONE: Gli studenti afferenti ad altri corsi di laurea (ad esempio, al corso di Scienze della Comunicazione), il cui programma di Marketing è di 6 CREDITI, devono svolgere SOLO IL MODULO A.** Anche gli studenti lavoratori che possano dimostrare, in sede di verbalizzazione, attraverso documenti (busta paga, dichiarazione del datore di lavoro, ecc.) il loro status di dipendenti, possono svolgere solo il Modulo A.

Nota 1: Se queste categorie di studenti decidessero, *volontariamente*, di sostenere anche la Prima Parte dell'Esame (Modulo B), partecipando ai lavori di gruppo o sostenendo l'esame scritto dei non frequentanti, avrebbero diritto a un bonus da 1 a 3 punti (a seconda della votazione raggiunta: 18-21→ 1 punto; 22-26→ 2; 27-30→ 3) che si sommerebbe al voto conseguito sullo scritto relativo alla Seconda Parte dell'Esame (comune a frequentanti e non), oppure al voto medio tra Prima e Seconda Parte (se più alto di quello conseguito sommando il bonus). Sarà cura degli studenti interessati far notare al docente, in sede di verbalizzazione, le condizioni per l'attribuzione di tale bonus.

Avvertenza: Gli studenti disabili e/o con DSA che intendono usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it

Nota 2: Il *voto finale* deriva dalla media matematica del voto acquisito su ciascuna delle due parti di cui si compone l'esame. Il voto sulla Prima Parte dell'Esame è valido in ogni appello successivo.

I *non frequentanti* possono svolgere la Seconda Parte dell'Esame anche nello stesso appello in cui sostengono la parte precedente; tuttavia, per loro, essa sarà considerata valida solo se superano la Prima Parte.

I *frequentanti* che non volessero accettare il voto preso alle esercitazioni di gruppo e i *non frequentanti* che non superano il test scritto sulla Prima Parte dell'Esame (o che non volessero accettare il voto riportato nel suddetto), possono sostenere il test scritto sulla Prima Parte (perdendo il voto precedentemente ottenuto).



	<p><i>Frequentanti e non frequentanti</i>, qualora riportino una votazione compresa tra 11 e 18/30simi nella Seconda Parte dell'Esame, possono ripeterla in qualsiasi appello, mantenendo inalterato il voto della Prima Parte dell'Esame. Se invece riportano, nella Seconda Parte dell'Esame, un voto inferiore o pari a 10/30simi, devono saltare l'appello immediatamente successivo e possono sostenere la Seconda Parte dell'Esame solo un turno dopo (pur mantenendo invariato il voto della Prima Parte), al fine di evitare il fenomeno della consegna in bianco.</p> <p><u>NOTA 3:</u> Nel caso in cui, per il perdurare dell'emergenza Covid, il corso debba essere condotto in teledidattica, gli esami scritti saranno sostituiti con una prova orale individuale; in tal caso, anche la presentazione dei casi di studio di gruppo sarà svolta in teledidattica.</p>
Programma esteso	<p>MODULO A) PARTE ISTITUZIONALE:</p> <p>Marketing Induzionale</p> <p><u>Parte Prima: Introduzione alla comunicazione di marketing.</u> 1) <i>Il marketing induzionale</i>: focalizzazione sulla comunicazione pubblicitaria; 2) <i>L'approccio del "consumatore come prodotto"</i>: importanza della leva della comunicazione.</p> <p><u>Parte Seconda: Il pubblico-obiettivo.</u> 3) <i>L'audience</i>: conoscenze, speranze, e percezioni delle esperienze di consumo. 4) <i>Le ricerche</i>: marketing intelligence strategico e operativo. 5) <i>Il prodotto</i>: lo sviluppo delle offerte dell'impresa per i clienti. 6) <i>Le strategie</i>: la segmentazione e il posizionamento nei modelli strategici competitivi. 7) <i>Le politiche</i>: la manipolazione della mente dei consumatori.</p> <p><u>Parte Terza: I messaggi.</u> 8) <i>La pianificazione</i>: struttura e ruolo dell'agenzia pubblicitaria nelle campagne di comunicazione. 9) <i>Il copy</i>: creatività e sviluppo della parte verbale delle pubblicità. 10) <i>Il design</i>: layout e sviluppo della parte figurale delle pubblicità.</p> <p><u>Parte Quarta: I mezzi di comunicazione.</u> 11) <i>La pubblicità a mezzo stampa</i>: quotidiani, riviste e cartellonistica. 12) <i>La pubblicità via etere</i>: TV, radio, cinema e interattività. 13) <i>Lo sviluppo internazionale</i>: minacce e opportunità delle campagne su più mercati geografici.</p> <p><u>Parte Quinta: Forme diverse di comunicazione.</u> 14) <i>Le pubbliche relazioni</i>: sviluppo della corporate e brand image. 15) <i>Le promozioni</i>: dirette ai consumatori finali ed alla distribuzione. 16) <i>La distribuzione</i>: l'organizzazione e i rapporti con il trade. 17) <i>La vendita personale</i>: le diverse forme di marketing diretto. 18) <i>Il pricing e le vendite</i>: le politiche di prezzo e il controllo delle vendite.</p> <p>MODULO B) PARTE MONOGRAFICA:</p> <p>Il Comportamento di Consumo degli Anziani</p> <p><u>Esercitazione: Segmentazione situazionale sul comportamento di consumo degli anziani.</u> Utilizzo delle tecniche situazioniste per la segmentazione dei consumatori anziani presenti in un territorio geograficamente limitato (in particolare, una città). Analisi di marketing esperienziale fondata sullo studio del rapporto sensoriale dell'individuo anziano col suo ambiente di consumo. Individuazione dei canali di comunicazione indirizzati ai processi d'acquisto dei consumatori della terza età.</p>
Testi di riferimento	<p>Per il Modulo A: PARTE ISTITUZIONALE (Marketing Induzionale)</p> <p><u>Per tutti:</u></p>



	<ul style="list-style-type: none">• <i>Dispensa N. 1: Diapositive delle lezioni</i> (scaricabili dal sito www.study.net) e• G. Guido (2011): <i>Economia e gestione delle imprese: Principi, Schemi, Modelli</i>, Milano: Franco Angeli – di cui vanno studiati: Capitolo 1 (Sezioni 1.1, 1.2 e 1.3), Capitolo 4 (Sezione 4.3), Capitolo 5 (Sezioni 5.1, 5.2 e 5.3) e Capitolo 7 (integralmente). <p>Per il Modulo B: PARTE MONOGRAFICA (Comportamento di Consumo degli Anziani)</p> <p><u>Per i frequentanti</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Dispensa N. 2: Letture sulla segmentazione situazionale</i> (non oggetto d'esame, ma di consultazione per i temi trattati nei lavori di gruppo); <p><u>Per i non frequentanti (vale a dire per coloro che NON partecipano ai lavori di gruppo):</u></p> <ul style="list-style-type: none">• G. Guido (2014): <i>Il Comportamento di Consumo degli Anziani</i>, Bologna: Il Mulino (integralmente).
Altre informazioni utili	<p>L'insegnamento di Marketing avrà luogo nel II Semestre</p> <p>Ulteriori <i>informazioni sul corso</i> saranno, di volta in volta, rese note in bacheca e nel sito della Cattedra, www.study.net (al quale tutti gli studenti sono invitati a iscriversi).</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

SCIENZA DELLE FINANZE
Michele Giuseppe Giuranno

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE L18
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/03
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	MANAGERIALE

Prerequisiti	Conoscenze di base di microeconomia
Contenuti	<p>Il corso analizza l'intervento dello Stato nel campo della produzione e finanziamento di beni e servizi ed in quello della redistribuzione del reddito e della ricchezza. Gli effetti dell'intervento statale saranno studiati da una duplice prospettiva: quella dell'operatore pubblico che si pone il problema di disegnare politiche efficienti ed eque e quella del contribuente/utente dei servizi che cerca di modificare il proprio comportamento per trarre il massimo beneficio dalla spesa pubblica e ridurre al minimo l'onere delle imposte.</p> <p>L'analisi avrà come riferimento principale la realtà istituzionale italiana, anche se verrà dedicata ampia attenzione ai confronti internazionali con i principali paesi industrializzati ed ai problemi di coordinamento (soprattutto fiscale) in ambito europeo.</p>
Obiettivi formativi	<p>Obiettivi formativi: Lo studente dovrà conoscere i principi della Scienza delle Finanze, nonché avere consapevolezza dei principali modelli di analisi fiscale e di spesa pubblica.</p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino: conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); conoscenza e comprensione delle principali fonti di finanziamento dello Stato e di intervento nell'economia.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): capacità di applicare i principali modelli fiscali e di spesa pubblica che la letteratura economica presenta.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements): capacità di interpretare e valutare gli effetti dell'intervento dello stato nell'economia sia dal lato della spesa, sia dal lato dei prelievi fiscali.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills): capacità di presentare i risultati raggiunti dall'intervento pubblico attraverso i modelli della letteratura di economia pubblica.</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills): capacità di apprendimento dei processi fiscali e di intervento statale nell'economia.</p>
Metodi didattici	Lezioni Frontali ed esercitazioni. È prevista la modalità telematica per il periodo di emergenza epidemiologica.



Modalità d'esame	L'esame finale è costituito da una prova scritta. È prevista una prova intermedia per gli studenti frequentanti. Durante l'emergenza epidemiologica l'esame si svolgerà in forma orale sul canale telematico predisposto dall'Università.
Programma	Introduzione: la finanza pubblica italiana. Il Documento di Economia e Finanza dell'aprile 2021 del Governo Italiano. Bilancio dello Stato e debito pubblico. Economia del benessere e fallimenti di mercato. Il sistema pensionistico. I sistemi sanitari. L'imposta sui redditi delle persone fisiche. L'imposta sui redditi delle società. Le imposte indirette.
Testi di riferimento	R. Artoni, "Elementi di Scienza delle finanze" OTTAVA EDIZIONE, Il Mulino, 2015 Dal Santo Francesco e Micheletto Luca (2020), Scienza delle Finanze: esercizi, Egea, 13° edizione. Nel corso delle lezioni saranno resi disponibili esercizi e dispense integrative e saranno indicate le parti del libro necessarie per la preparazione dell'esame. Tutto il materiale didattico è distribuito attraverso il sito formazioneonline.unisalento.it . Per accedere al materiale è necessaria una password da richiedere al docente.
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Valeria Stefanelli

Corso di studi di riferimento	Economia Aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/11 - Economia degli Intermediari Finanziari
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	3
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Professionale

Prerequisiti	<p>Prerequisiti utili per lo studio della materia possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenze dei modelli di governance, dei processi di gestione, organizzazione e funzionamento delle imprese in generale• elementi di base di matematica finanziaria (formule di attualizzazione e capitalizzazione di flussi finanziari) e di statistica e analisi dei dati (media, varianza, ecc.)
Contenuti	<p>Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche ed applicative di base sulla struttura e sul funzionamento dei componenti fondamentali del sistema finanziario, integrando l'approccio istituzionale con quello tecnico-operativo e gestionale che caratterizza l'attività degli intermediari finanziari nell'offerta di servizi finanziari al mercato.</p>
Obiettivi formativi	<p><u>Conoscenze e comprensione:</u> Al termine del corso, gli studenti acquisiranno la conoscenza e la comprensione delle finalità e del funzionamento del sistema finanziario di un Paese, con particolare riferimento alla normativa ed alle caratteristiche di gestione dell'attività di intermediazione finanziaria e creditizia ed alle condizioni di redditività e rischio dei servizi offerti al mercato</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</u> Capacità di comprendere l'assetto normativo e di vigilanza di un sistema finanziario Capacità di analizzare i modelli di governance, organizzativi e distributivi di un intermediario Capacità di comprendere i fabbisogni finanziari di soggetti in surplus-deficit di risorse e selezionare adeguati strumenti finanziari Capacità di identificare il profilo finanziario di uno strumento finanziario Capacità di applicare i modelli di calcolo finanziario alla valutazione del costo, del rischio e rendimento di strumenti finanziari</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u> Il corso consente agli studenti di acquisire autonomia di giudizio nella comprensione degli aspetti normativi e dei soggetti che caratterizzano il sistema finanziario e di valutazione del profilo di rischio, rendimento e costo di un servizio finanziario</p> <p><u>Abilità comunicative</u></p>



	<p>Capacità di comunicare e presentare, anche con utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, le componenti ed i meccanismi di funzionamento e di un sistema finanziario</p> <p>Capacità di descrivere, anche con utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, i profili normativi, tecnici ed operativi dell'attività di intermediazione finanziaria</p> <p><u>Capacità di apprendimento</u></p> <p>Il corso consente agli studenti di apprendere le finalità, le componenti ed i meccanismi di funzionamento di un sistema finanziario nell'ambito delle dinamiche di un sistema economico reale di un Paese</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni tradizionali, esercitazioni in aula ed in laboratorio, analisi di casi, project work individuali e di gruppo, seminari e testimonianze esterne.</p> <p>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni durante il periodo di emergenza epidemiologica Covid-19.</p>
Modalità d'esame	<p>Prova orale</p> <p>Possibilità di esoneri in forma scritta e project work durante il corso.</p> <p>Le modalità d'esame potrebbero subire variazioni durante il periodo di emergenza epidemiologica Covid-19</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i></p>
Appelli d'esame:	Si rimanda alla pagina web: www.economia.unisalento.it/536
Programma esteso	<p><u>Parte I - I fondamenti dell'intermediazione finanziaria</u></p> <p>Il sistema reale, il sistema finanziario e l'intermediazione</p> <p>Le teorie dell'intermediazione finanziaria</p> <p>I rischi dell'intermediazione finanziaria</p> <p><u>Parte II - Gli strumenti ed i mercati finanziari</u></p> <p>Gli strumenti finanziari: aspetti tecnici, di redditività e di rischio</p> <p>I mercati finanziari e le condizioni di efficienza</p> <p><u>Parte III - Le attività di intermediazione e gli intermediari finanziari</u></p> <p>L'intermediazione creditizia</p> <p>L'intermediazione mobiliare</p> <p>Strategia e organizzazione delle attività di intermediazione finanziaria</p> <p><u>Parte IV - Regolamentazione, vigilanza e controlli</u></p> <p>Regolamentazione, supervisione e i controlli interni</p> <p>Politica monetaria e ruolo della BCE</p> <p>La tutela del consumatore di servizi finanziari</p>
Testi di riferimento	<p>Nadotti L., Porzio C., Previati D., Economia degli intermediari finanziari, McGraw-Hill, Ultima Edizione</p> <p>Ulteriori materiali didattici saranno forniti dal docente nel corso delle lezioni</p>
Altre informazioni utili	Si consiglia vivamente la frequenza alle lezioni



SCHEDA INSEGNAMENTO

GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI

Alberto Dell'Atti

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PROFESSIONALE (029)

Prerequisiti	NESSUNO
Contenuti	<p>Il corso si propone di sviluppare le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione del fenomeno della crisi d'impresa. In particolare, gli studenti al termine del corso dovranno aver acquisito le competenze utili per una corretta valutazione delle cause della crisi, degli opportuni strumenti di diagnosi e di previsione, nonché delle strategie di superamento delle crisi aziendali.</p>
Obiettivi formativi	<p>La prova finale mira ad accertare il grado di conoscenza dello studente sugli aspetti più strettamente teorici della disciplina. In particolare, l'obiettivo è quello di valutare il grado di assimilazione dei contenuti della disciplina, la capacità di operare gli opportuni collegamenti tra i vari temi trattati, la capacità di esprimere in maniera chiara ed esaustiva gli argomenti richiesti. Pertanto, lo scopo è quello di consentire allo studente di acquisire le competenze necessarie affinché egli:</p> <ul style="list-style-type: none">- sia messo nelle condizioni di <i>applicarle</i> in ambito aziendale;- acquisisca la capacità di <i>interpretare</i> le diverse fattispecie fornendo la soluzione più ottimale;- acquisisca la capacità di <i>trasferire</i> le proprie conoscenze;- sviluppi la propria capacità di apprendimento anche mediante l'approfondimento della disciplina.
Metodi didattici	<p>Convenzionale, lezioni ed esercitazioni in aula, anche mediante l'utilizzo di supporti visivi in formato PowerPoint. All'attività didattica sarà affiancata anche l'attività seminariale con l'obiettivo di approfondire gli argomenti trattati, mediante l'intervento in aula di professionisti ed imprenditori.</p> <p>Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.</p>



Modalità d'esame	<p>L'accertamento della conoscenza della disciplina avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità dello studente di aver compreso, anche con senso critico, gli argomenti trattati.</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p> <p>PROVA D'ESAME NEL PERIODO COVID-19: modalità streaming e in forma orale.</p>
Programma	<ol style="list-style-type: none">1. Condizioni di equilibrio e disfunzioni del sistema aziendale2. La crisi d'impresa: concetto, tipologie, fattori di rischio3. Le cause della crisi d'impresa e accertamento della continuità aziendale4. Riflessi economico-finanziari della crisi d'impresa5. Gli strumenti di diagnosi dello stato di crisi6. Il processo di gestione della crisi d'impresa7. Le strategie di risanamento8. Il processo di "turnaround"9. I piani di risanamento10. Il piano attestato ex art. 67 comma 3 lett. d) l.f.11. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis l.f.12. Il concordato preventivo11. La transazione fiscale12. Il processo di attestazione dei piani di risanamento e di concordato preventivo13. Il fallimento14. La liquidazione volontaria15. Gli effetti sul bilancio derivanti dai piani di ristrutturazione.
Testi di riferimento	<p>- Dell'Atti A., <i>I piani di risanamento nelle operazioni di ristrutturazione d'impresa</i>, F. Angeli, Milano, 2012.</p> <p>- Il fallimento (dispensa a cura del docente)</p>
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536



SCHEDA INSEGNAMENTO

RAGIONERIA PROFESSIONALE

Simona Marchetti

Corso di studi di riferimento	L18 – Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Professionale

Prerequisiti	Lo Studente per raggiungere gli obiettivi formativi e per partecipare in modo attivo e fattivo alle lezioni dell'insegnamento dovrebbe conoscere il contenuto dell'insegnamento di Ragioneria Generale e applicata, al fine di ampliare la conoscenza del bilancio di esercizio attraverso la tecnica dell'analisi di bilancio.
Contenuti	Il corso prevede l'approfondimento dell'analisi di bilancio per indici e per flussi, attraverso la costruzione degli indicatori e degli indici sullo stato di salute" degli equilibri aziendali (economico, finanziario e patrimoniale) e la redazione del rendiconto finanziario, strumento di approfondimento della liquidità aziendale.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di consentire allo studente di raggiungere la piena consapevolezza e capacità critica nella lettura dei bilanci annuali delle società di capitale. L'obiettivo è quello di consentire allo studente di acquisire le competenze necessarie affinché: - sia posto nelle condizioni di <i>applicarle</i> in ambito aziendale; - acquisisca la capacità di <i>interpretare</i> le diverse fattispecie fornendo la soluzione più ottimale; - acquisisca la capacità di <i>trasferire le proprie conoscenze</i> ; - sviluppi la propria <i>capacità di apprendimento</i> anche mediante l'approfondimento della disciplina.
Metodi didattici	Lezioni frontali e gruppi di lavoro. Le modalità didattiche potrebbero subire variazioni durante il periodo di emergenza Covid-19.
Modalità d'esame	La prova consisterà in un propedeutico accertamento delle conoscenze applicative della disciplina, attraverso la somministrazione di casi, e successivamente in un colloquio orale. Durante il corso, per i soli studenti frequentanti (almeno 80% delle presenze in aula), è prevista una prova scritta di esonero. Le modalità di esame potrebbero subire variazioni durante il periodo di emergenza Covid-19.



	<p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p>
Appelli d'esame	<p>Per il calendario degli appelli di esame si rimanda alla pagina web: http://www.economia.unisalento.it/536</p> <p>Commissione d'esame: Presidente: Simona Marchetti Componenti: Alberto Dell'Atti, Marina Dell'Atti, Anna Maria Casilli, Claudia Pesino.</p>
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">- La riclassificazione degli schemi di bilancio di esercizio: criteri e analisi- La valutazione della performance aziendale attraverso gli indici di bilancio- Lettura e analisi dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale- La dinamica finanziaria: flussi e rendiconto finanziario
Testi di riferimento	<p>L'analisi economico-finanziaria di bilancio - Sosterò, Ferrarese, Mancin, Marcon, Giuffrè Editore, terza edizione, gennaio 2018 - OIC 10 - Rendiconto finanziario.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

DIRITTO TRIBUTARIO
Franco Paparella

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/12
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	3
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Professionale

Prerequisiti	Lo studio del diritto tributario richiede la conoscenza del diritto commerciale e del diritto amministrativo anche se non è richiesta una propedeuticità in senso stretto.
Contenuti	L'insegnamento ha ad oggetto l'esame dell'ordinamento tributario interno nonché del sistema impositivo (imposte dirette e IVA).
Obiettivi formativi	<p><i>Gli obiettivi formativi sono:</i></p> <ol style="list-style-type: none"><i>1. Conoscenza e capacità di comprensione: acquisire conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle già acquisite da altri insegnamenti e che consentano di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;</i><i>2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicare conoscenze acquisite, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al settore di studio (ad es. studio delle forti connessioni della materia oggetto dell'insegnamento con altre materie del corso);</i><i>3. Autonomia di giudizio: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione tra conoscenze acquisite e argomenti già noti;</i><i>4. Abilità comunicative: comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;</i><i>5. Capacità di apprendere: capacità di apprendimento che consentano allo studente di continuare a studiare in modo auto-diretto ovvero autonomo;</i><i>6. Fornire una compiuta conoscenza dei principi generali e degli istituti del diritto tributario nonché delle principali imposte del sistema tributario italiano.</i>
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni e seminari. Durante il periodo di emergenza epidemiologica tramite piattaforma per la didattica a distanza.
Modalità d'esame	L'esame consisterà in una sola prova orale nella quale il candidato dovrà dimostrare il proprio livello di preparazione mediante la risposta a domande aventi ad oggetto il programma del corso. In particolare, in considerazione degli obiettivi formativi, il candidato, attraverso collegamenti



	<p>tra le singole parti del programma o tra parti del programma ed argomenti oggetto di altre discipline, dovrà dimostrare la padronanza della materia e non solo una mnemonica rappresentazione dei singoli argomenti trattati.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p> <p>Durante il periodo di emergenza epidemiologica tramite piattaforma per la didattica a distanza.</p>
Programma	<p>PARTE GENERALE: il diritto tributario; le prestazioni imposte ed il tributo; le fonti del diritto tributario; Natura, tipologia e struttura della norma tributaria; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione della norma tributaria. L'applicazione della norma tributaria: l'attuazione del prelievo; gli schemi teorici di attuazione del prelievo; i soggetti. L'accertamento; la riscossione; il rimborso; le situazioni giuridiche soggettive e le loro vicende. Le sanzioni tributarie; il contenzioso.</p> <p>PARTE SPECIALE: L'impresa nel diritto tributario. L'imposta sul reddito delle persone fisiche. Il concetto di reddito d'impresa. L'imposta sul reddito delle società. La determinazione del reddito d'impresa. I principi generali. La disciplina degli elementi positivi e negativi del reddito. L'Imposta sul Reddito delle Attività Produttive. L'imposta sul valore aggiunto.</p>
Testi di riferimento	<p>FANTOZZI, <i>Corso di diritto tributario</i>, Torino, Utet, 2004</p> <p>FANTOZZI-F. PAPARELLA, <i>Lezioni di diritto tributario dell'impresa</i>, Padova, Cedam, 2019</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

REVISIONE AZIENDALE
Stefano Adamo

Corso di studi di riferimento	L18 Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07 Economia Aziendale
Crediti Formativi Universitari	6 cfu
Ore di attività frontale	48 ore
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Professionale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Gli organi di controllo delle imprese societarie Il collegio sindacale Il revisore legale dei conti La revisione aziendale: obiettivi e strumenti Attività e procedure del revisore
Obiettivi formativi	<u>Obiettivi formativi:</u> Il corso intende fornire le basi conoscitive sulle forme di controllo e vigilanza delle imprese societarie Apprendimento delle attività di revisione legale dei conti (tecniche e procedure) <u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u> Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>): -conoscenza dei sistemi informativi e dei sistemi di amministrazione e controllo delle imprese societarie -conoscenza e comprensione dei sistemi di controllo contabile Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>) -capacità di applicare le procedure e gli strumenti di controllo e revisione contabile nei processi informativo contabili delle imprese societarie Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>) -capacità di interpretare l'affidabilità dei sistemi informativi contabili Abilità comunicative (<i>communication skills</i>) Capacità di presentare con chiarezza le tematiche oggetto di studio nel corso con adeguato utilizzo dell'appropriata terminologia e del linguaggio tecnico-contabile Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)



	-capacità di apprendimento delle procedure e degli strumenti dell'attività di revisione dei conti
Metodi didattici	convenzionale con lezioni frontali, seminari ed esercitazioni Solo in presenza di persistenza di rischi sanitari per emergenza epidemiologica Covid-19 le lezioni frontali si svolgeranno in teledidattica
Modalità d'esame	Modalità di esame: orale Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica il grado di apprendimento dei contenuti fondamentali della disciplina oggetto di esame e la capacità di sviluppo applicativo delle problematiche connesse. Solo in presenza di persistenza di rischi sanitari per emergenza epidemiologica Covid-19 gli esami si svolgeranno in via telematica. "Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it ". Le modalità di esame e i testi di riferimento indicati valgono sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti.
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">• La revisione aziendale• I controlli legali nelle imprese societarie: i sistemi di amministrazione e controllo• Il <i>risk approach</i>• Il collegio sindacale: composizione, poteri e doveri• Le norme di comportamento del collegio sindacale nelle società non quotate• L'<i>internal audit</i> e la revisione esterna• La revisione legale dei conti e i principi di revisione• I processi di revisione contabile sulla contabilità e sul bilancio• La pianificazione• Le procedure di revisione e le verifiche periodiche• La revisione delle voci di bilancio e il giudizio finale• La verifica della continuità aziendale
Testi di riferimento	Per la parte sul Collegio Sindacale: CNDCEC, <i>Norme di comportamento del collegio sindacale</i> , anno 2015 (Norme 1, 2, 3, 4 e 5) (scaricabile dal sito del CNDCEC) Per la parte riguardante la Revisione Legale dei Conti: <i>Approccio metodologico alla revisione legale affidata al Collegio Sindacale nelle imprese di minori dimensioni</i> , anno 2018 (scaricabile dal sito del CNDCEC) In alternativa Testi comunicati dal docente prima dell'inizio del corso
Altre informazioni utili	Per gli appelli d'esame si rimanda a: http://www.economia.unisalento.it/536



SCHEDA INSEGNAMENTO

BANCHE IMPRESE E TERRITORIO

Fabrizio Quarta

Corso di studi di riferimento	L18 ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/11
Crediti formativi Universitari	6 cfu
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	SVILUPPO TERRITORIALE

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Il corso ha per oggetto le dinamiche delle politiche e delle interazioni tra Enti sul territorio. L'ottica di analisi è quella dell'equilibrio economico finanziario nell'ottica della ottimizzazione e dell'accesso alle risorse finanziarie
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro concettuale e metodologico per l'ottimizzazione delle decisioni in ordine alle migliori relazioni tra soggetti presenti sul territorio in condizioni di equilibrio gestionale. Viene a tal proposito approfondito l'aspetto dei fondamentali necessari per l'accesso a strumenti finanziari</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <ul style="list-style-type: none">• Politiche di bilancio e politiche finanziarie aziendali• Accesso agli intermediari nella finanza d'azienda ed al credito agevolato <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi degli equilibri gestionali delle aziende;• Analisi dei business plan degli investimenti; <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare e costruire le fonti informative finalizzate all'analisi delle dinamiche gestionali d'impresa• Sviluppare autonome analisi, valutazioni e riflessioni su tematiche relative alle dinamiche gestionali di azienda• Selezionare i metodi e gli strumenti più idonei per svolgere le analisi e per costruire report aziendali o di business <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Esporre in forma scritta e orale le proprie analisi e valutazioni e le implicazioni in termini di proposte e raccomandazioni riguardo alle dinamiche gestionali aziendali.• Utilizzare un lessico specialistico appropriato, anche in funzione dei diversi interlocutori



	<p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ricercare, usando come lingua anche l'inglese, le informazioni e i dati sulle dinamiche aziendali, disponibili anche in rete, per gestire le tematiche competitive e finanziarie d'impresa• Metodo di studio e attitudine mentale per conoscere le metodologie, gli strumenti, le norme e le istituzioni in ambito aziendale e finanziario in particolare, comprendendone le possibili evoluzioni
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">• <i>Convenzionali, con lezioni frontali ed esercitazioni;</i>• <i>Si prevede la modalità telematica per il periodo di emergenza epidemiologica.</i>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame:</p> <ul style="list-style-type: none">• Orale: Gli studenti frequentanti, in corso d'anno, potranno svolgere prove scritte intermedie (Esoneri) <p>Modalità di accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verifica la capacità di comprendere e l'autonomia di giudizio dello studente rispetto ai principali argomenti trattati nel corso. <p><i>La modalità d'esame potrà variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i></p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it".</i></p>
Appelli d'esame	Si rimanda alla pagina web del calendario degli appelli del Settore Didattica del DSE: http://www.economia.unisalento.it/536
Orario di ricevimento	Al termine delle lezioni. Su appuntamento, stabilito via e-mail
Programma esteso	<p>1) <i>Introduzione</i></p> <p>Banca</p> <p>2) <i>Valutazione del merito di credito</i></p> <p>3) <i>attribuzione rating</i></p> <p>4) <i>strumenti di accesso al credito</i></p> <p>5) <i>Copertura del fabbisogno finanziario di medio-lungo termine</i></p> <p>Impresa</p> <p>6) <i>Riclassificazione CE e SP</i></p> <p>7) <i>Rielaborazione di Bilancio</i></p> <p>8) <i>Analisi di Bilancio tramite ratios</i></p> <p>Rendiconto Finanziario</p> <p>Business plan e Budget di esercizio</p> <p>Territorio</p> <p>9) <i>Bandi pubblici di accesso alle agevolazioni</i></p> <p>10) <i>Predisposizione business plan</i></p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• <i>Slides delle lezioni</i>• <i>Lecture indicate dal docente</i>
Altre informazioni utili	<i>Il programma per gli studenti frequentanti potrebbe subire delle variazioni rispetto a quello suindicato. Durante il corso di lezioni verranno date indicazioni di dettaglio</i>



SCHEDA INSEGNAMENTO

IDONEITÀ INFORMATICA

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale L18
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/05
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	3
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Sviluppo territoriale

Prerequisiti	
Contenuti	Nozioni informatiche di base per la comprensione dell'architettura e del funzionamento degli elaboratori. Dal concetto di informazione alla sua elaborazione, attraverso la comprensione del ruolo e del funzionamento dei dispositivi principali presenti in un elaboratore. L'informazione in rete. Funzioni di base del foglio elettronico. Disegno e implementazione di Database.
Obiettivi formativi	Lezioni frontali sono intervallate da esercitazioni pratiche al calcolatore. La continua interazione con il docente favorisce la comprensione e la capacità di applicazione degli argomenti teorico pratici trattati. L'accertamento della conoscenza avviene attraverso una prova nella quale lo studente risponde a domande inerenti tutti gli argomenti trattati durante il corso. L'autonomia di giudizio viene inoltre valutata attraverso una prova progettuale da cui emerge la capacità di valutazione della scelta dei metodi e delle soluzioni adottate per la progettazione e l'implementazione al calcolatore di un database relazionale. Le abilità comunicative vengono accertate anche attraverso la presentazione del progetto con l'esposizione della motivazione delle scelte adottate in fase di progettazione e dei risultati finali ottenuti.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Corso di studio di riferimento	L 18 – Economia aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	M-GGR/02
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Sviluppo territoriale

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Il corso è strutturato in due parti.</p> <p>Nella prima parte vengono presentati i principali concetti geografici (come sviluppo, territorio, identità, Governance), le teorie legate allo sviluppo territoriale e alla pianificazione.</p> <p>Nella seconda parte del corso, i concetti e le teorie apprese vengono applicati criticamente, attraverso l'analisi di piani territoriali e strategici, la presentazione di casi concreti e di programmi e politiche di intervento con particolare attenzione a quelle più recenti (come l'iniziativa LEADER e la Strategia Nazionale delle Aree Interne)</p>
Obiettivi formativi	<p>Al termine del percorso, lo studente conoscerà e applicherà criticamente concetti e teorie legate allo sviluppo e alla pianificazione territoriale/strategica;</p> <p>Lo studente, inoltre, saprà valutare criticamente gli impatti prodotti sul territorio da interventi e strategie specifiche;</p> <p>Lo studente saprà analizzare/confrontare/valutare fenomeni che si manifestano a scale diverse;</p> <p>Lo studente saprà interpretare/rappresentare dati e informazioni legati alle attività di pianificazione.</p> <p>Al termine del percorso, utilizzando strategie comunicative specifiche, lo studente saprà proporre azioni e interventi concreti mediante l'utilizzo dei concetti appresi.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA DELLO SVILUPPO

Claudia Sunna

Corso di studio di riferimento	Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Sviluppo territoriale

Prerequisiti	Le conoscenze necessarie per comprendere i contenuti del corso riguardano i fondamenti della teoria economia (microeconomia e macroeconomia). Non sono previste propedeuticità.
Contenuti	L'insegnamento si propone di presentare l'evoluzione storica della teoria economica dello sviluppo: come le idee sono nate, come hanno influito sulla politica economica e come sono cambiate in seguito alla percezione dei successi e dei fallimenti. Saranno affrontati i principali temi ed approcci dello sviluppo economico riferiti sia all'Italia e sia al contesto internazionale (povertà, disuguaglianza e crescita economica) e il ruolo delle istituzioni economiche. L'operato di queste ultime sarà letto ed analizzato alla luce dell'evoluzione delle teorie sullo sviluppo economico.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di illustrare le principali teorie dello sviluppo economico e di discutere la rilevanza dei moderni modelli di crescita e i requisiti di una analisi dello sviluppo con particolare attenzione al problema delle istituzioni.</p> <p>Si prendono successivamente in esame i fattori dello sviluppo: l'accumulazione del capitale, la crescita demografica, il progresso tecnico, la formazione di capitale umano, il commercio internazionale, la distribuzione del reddito, analizzando le particolari condizioni economiche, sociali e istituzionali nelle quali essi operano in economie sottosviluppate o in ritardo di sviluppo.</p> <p>L'obiettivo complessivo del corso è di consentire agli studenti di collocare storicamente i diversi approcci al tema dello sviluppo economico e di analizzare criticamente i contenuti e le metodologie di indagine adottate.</p> <p>Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino)</p> <p>Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding)</p> <p>Gli studenti attraverso il corso acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica dei diversi approcci teorici che si occupano dell'analisi dello sviluppo economico.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding)</p>



	<p>Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: comprendere le relazioni che intercorrono tra le teorie e le politiche economiche che si occupano di favorire lo sviluppo economico.</p> <p>Autonomia di giudizio (Making judgements)</p> <p>Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione ai fenomeni economici e alle politiche disegnate per favorire lo sviluppo economico.</p> <p>Abilità comunicative (Communication skills)</p> <p>Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente analisi e pareri sui temi connessi con le politiche economiche disegnate per favorire lo sviluppo a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>Capacità di apprendimento (Learning skills)</p> <p>Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di analisi e valutazione critica in materia di sviluppo economico.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali ed attività laboratoriali.</p> <p>Solo in presenza di persistenza di rischi sanitari per emergenza epidemiologica Covid-19 le lezioni frontali si svolgeranno in teledidattica.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame consiste in una prova orale mirante a valutare il livello delle conoscenze acquisite sugli argomenti trattati nel corso, la capacità di analizzare criticamente i diversi approcci teorici e l'efficacia e la chiarezza nell'esposizione. Solo in presenza di persistenza di rischi sanitari per emergenza epidemiologica Covid-19 gli appelli d'esame si svolgeranno in via telematica.</p> <p><i>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</i></p>
Programma	<p>Contenuti programma del corso:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il sottosviluppo nella storia del pensiero economico- Introduzione all'economia dello sviluppo- Modelli di sviluppo nel secondo dopoguerra- Teoria della dipendenza e strutturalismo- Analisi dell'economia del Mezzogiorno- Cause storiche dell'arretratezza del Mezzogiorno ed analisi delle politiche economiche
Testi di riferimento	<p>Testi d'esame</p> <ul style="list-style-type: none">• Nicola Boccella, Valentina Feliziani e Azzurra Rinaldi, Economia e sviluppo diseguale. Fatti, teorie e politiche, Pearson• Rapporto Svimez 2020 sull'economia del Mezzogiorno, Introduzione e sintesi (Linee del rapporto) su www.svimez.it, (scaricabile nella sezione materiale didattico)• Cosimo Perrotta, <i>Il capitalismo è ancora progressivo? Un approccio storico</i> (di prossima pubblicazione)
Altre informazioni utili	<p>Orario di ricevimento: martedì ore 10-12.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Carmine Viola

Corso di studi di riferimento	Economia aziendale - L18
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Crediti Formativi Universitari	8 cfu
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	3
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	SVILUPPO TERRITORIALE (A79)

Prerequisiti	Per la comprensione dei temi trattati durante il corso si suggerisce il superamento dell'esame di Economia Aziendale e Diritto Pubblico
Contenuti	Si prenderà in esame l'importanza che rivestono sul piano economico, sociale e giuridico le Istituzioni Pubbliche, partendo dallo Stato, attraverso le Regioni e quindi gli Enti Locali. Una volta individuate le specificità aziendali si indagheranno i loro profili manageriali, organizzativi, contabili e di controllo. Il corso sarà integrato con dei seminari ad hoc al fine di trattare con maggior accuratezza il profilo degli Istituti Pubblici nel territorio pugliese.
Obiettivi formativi	Lo studente dovrà essere in grado di analizzare in un'ottica aziendale il funzionamento delle istituzioni pubbliche. Nello specifico, alla fine del corso in Economia e Management delle Amministrazioni Pubbliche, esso sarà in grado di: 1) illustrare le teorie che hanno segnato il passaggio dalle forme burocratiche tradizionali a quelle ispirate al modello manageriale; 2) spiegare le caratteristiche dei processi decisionali, del funzionamento e dei sistemi operativi delle amministrazioni pubbliche; 3) comprendere il ruolo delle amministrazioni pubbliche nel rapporto con le imprese, le istituzioni non-profit e i cittadini.
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari e esercitazioni. <i>Le modalità di erogazione della didattica e di modalità di esame potranno variare a seguito delle misure di distanziamento sociale legate all'emergenza Covid-19.</i>
Modalità d'esame	L'esame si comporrà di una prova scritta che consentirà di verificare la conoscenza dei temi trattati nel testo di riferimento e durante le lezioni frontali, i seminari e le lezioni. Solo in presenza di persistenza di rischi sanitari per emergenza epidemiologica Covid-19 gli appelli d'esame si svolgeranno in via telematica.
Programma esteso	Introduzione alle istituzioni pubbliche Funzioni e Caratteristiche del management Concetto di burocrazia e di politica Il modello burocratico Il New Public Management Differenza tra government e governance



	<p>Il processo decisionale Acquisizione e impiego delle risorse I sistemi di governance e i processi decisionali Etica e corruzione: fisiologia e patologia nelle amministrazioni pubbliche Il processo di definizione delle strategie nelle amministrazioni pubbliche e le decisioni Organizzazione e cambiamento nelle amministrazioni pubbliche Gestire le persone delle amministrazioni pubbliche Accountability e Performance Management E-government e innovazione nei servizi pubblici La programmazione e la pianificazione Il bilancio di previsione finanziario, economico e patrimoniale Il Bilancio nella Pubblica Amministrazione Funzione finanziaria La funzione finanziaria nelle pubbliche amministrazioni La PA e i rapporti con gli attori economici Meccanismi per innovare le PP.AA.</p>
Testi di riferimento	<p>FRANCESCO LONGO, ALEX TURRINI, GIOVANNI FATTORE, MARIA CUCCINIELLO, ELISA RICCIUTI, MANAGEMENT PUBBLICO, Egea, 2018, ISBN: 9788823822542</p> <p>Letture di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riccardo Mussari, Economia delle Amministrazioni Pubbliche, McGraw-Hill, 2011, ISBN: 9788838666490.• Luca Anselmi, Percorsi aziendali per le pubbliche amministrazioni, G. Giappichelli Ed., 2014, ISBN: 9788834846834;
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina web del Settore Didattica del DSE: www.economia.unisalento.it/536</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

MARKETING TURISTICO

Oronzo Trio

Corso di studio di riferimento	L18 Economia Aziendale
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	3
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Sviluppo Territoriale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	I contenuti nel corso sono analiticamente elencati nella parte relativa al programma sotto riportata
Obiettivi formativi	<p>Il corso è volto a costruire per lo studente quel complesso di competenze di tipo economico-aziendale attraverso le quali analizzare e interpretare i fenomeni turistici comprendendo le logiche di business che guidano le scelte operative delle imprese e che definiscono le dinamiche competitive in ambito turistico. L'insegnamento sarà orientato a far conseguire conoscenze inerenti il marketing, con particolare riferimento all'offerta delle imprese del comparto (alberghi, imprese di ristorazione, linee aeree, agenzie di viaggio e tour operator), di cui il corso offre una chiara definizione delle principali categorie concettuali, della metodologia di indagine e degli strumenti operativi di analisi.</p> <p>Al termine del corso, lo studente conoscerà le principali metodologie del marketing analitico, dall'analisi del consumatore alle tecniche di segmentazione e di posizionamento, e saprà applicarli al settore turistico. Conoscerà, inoltre, i principali strumenti del marketing operativo, dal processo di creazione e lancio del prodotto turistico alle modalità di fissazione del prezzo, alle modalità di comunicazione e di distribuzione del prodotto turistico e potrà di sviluppare un piano di marketing per un'impresa turistica.</p> <p>Lo studente acquisirà inoltre la capacità di applicare gli strumenti concettuali acquisiti durante il corso a casi aziendali concreti.</p> <p>Maturerà un'autonomia di giudizio nell'interpretazione dei dati inerenti i flussi di domanda, le tendenze del mercato, l'evoluzione dei gusti, le strategie competitive.</p> <p>Acquisirà infine una capacità di illustrazione e presentazione dei casi appositamente stimolata con esercitazioni e focus Group.</p>



Metodi didattici	<p>Le lezioni si terranno prevalentemente in modalità frontale e saranno integrate da casi di studio e seminari di approfondimento tenuti da esperti operanti nei vari campi indagati.</p> <p>Sino al termine dell'emergenza epidemiologica le attività didattiche saranno svolte in modalità telematica.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti del corso eventualmente integrata da un facoltativo lavoro di ricerca – anche di gruppo - su un tema concordato preliminarmente con il docente.</p> <p>Sino al termine dell'emergenza epidemiologica la prova d'esame si terrà in modalità telematica.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</p>
Programma	<ol style="list-style-type: none">1. Introduzione: il marketing del turismo2. I servizi nel marketing del turismo3. Il ruolo del marketing nella pianificazione strategica4. L'ambiente di marketing5. Sistemi informativi di marketing e ricerche di marketing6. Il comportamento d'acquisto nei mercati di consumo e nelle organizzazioni7. Segmentazione, scelta dei mercati obiettivo e posizionamento8. Sviluppo del marketing mix per il settore dell'ospitalità e del turismo9. La definizione del prezzo del prodotto: considerazioni, metodi e strategie10. I canali distributivi11. Promozione dei prodotti: comunicazione, promozione delle vendite e pubblicità12. Marketing diretto e marketing online: la costruzione delle relazioni con il cliente13. Il marketing della destinazione14. Il piano di marketing
Testi di riferimento	<p>"Marketing del turismo" (7/ed) di P. Kotler, J.T. Bowen, J.C. Makens, S. Baloglu (ed. Pearson Prentice Hall)</p>
Altre informazioni utili	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

QUALITA' E SOSTENIBILITA' DELLE RISORSE NATURALI E TERRITORIALI

Stefania Massari

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA AZIENDALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/13 – SCIENZE MERCEOLOGICHE
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	102
Anno di corso	3
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	SVILUPPO TERRITORIALE

Prerequisiti	Nessun prerequisito e nessuna propedeuticità.
Contenuti	Nozioni concernenti le principali risorse naturali e territoriali, gli strumenti per la loro corretta gestione in termini di qualità e sostenibilità.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>Guidare lo studente ad acquisire le adeguate conoscenze in merito alle risorse naturali e territoriali e a comunicare criticamente quanto appreso.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>): Conoscenza e comprensione di tematiche inerenti la qualità e la sostenibilità delle risorse naturali.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <p>- Capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di approfondire tematiche correlate.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretare autonomamente e criticamente temi d'attualità connessi con gli argomenti del corso.</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <p>Capacità di presentare e comunicare informazioni e discutere su temi inerenti le risorse naturali e territoriali</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <p>Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi, comparazione, sintesi e valutazione critica in materia di valorizzazione e sostenibilità delle risorse.</p>
Metodi didattici	Convenzionale con lezioni frontali, esercitazioni in aula e seminari
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame: colloquio orale. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova orale attraverso la quale si verificano le conoscenze specifiche e la capacità critica rispetto a quanto appreso.</p> <p>Solo in presenza di persistenza di rischi sanitari per emergenza epidemiologica Covid-19 le lezioni frontali si svolgeranno in teledidattica.</p>



	<p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"</i></p>
Programma esteso	<p>Definizione e caratterizzazione di ambiente, di risorse naturali e territoriali e di inquinamento. Risorse ambientali, funzioni e servizi ecosistemici. Biodiversità Ambiente e sistema socio-economico Strumenti per la sostenibilità. Tutela e conservazione del territorio. Ecosistemi terrestri. Suolo: principali minacce e tecniche di recupero. Agrosistema e sostenibilità. Ecosistemi acquatici. Risorse idriche: caratterizzazione e recupero.</p>
Testi di riferimento	<p>Appunti e dispense delle lezioni, scaricabili dalla piattaforma formazione online.unisalento.it.</p>
Altre informazioni utili	<p><i>Si consiglia vivamente la frequenza anche al fine di calibrare meglio i contenuti dell'insegnamento alle conoscenze possedute.</i></p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda a: www.economia.unisalento.it/536</p>